



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC IV E. MONTALE

MIIC8AU00C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC IV E. MONTALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6523** del **08/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 139** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 146** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 154** Moduli di orientamento formativo
- 158** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 243** Valutazione degli apprendimenti
- 257** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 264** Aspetti generali
- 266** Modello organizzativo
- 277** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 281** Reti e Convenzioni attivate
- 286** Piano di formazione del personale docente
- 298** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Cologno Monzese è un comune della prima cintura nord-est di Milano, densamente popolato e storicamente caratterizzato da una forte immigrazione. La sua posizione è strategica: è ben collegato al capoluogo tramite la linea M2 della metro e una rete stradale significativa. L'IC "Montale" insiste prevalentemente sulla zona sud della città. Quest'area presenta un tessuto urbano misto. Aree residenziali dove coesistono quartieri di edilizia popolare, condomini di medie dimensioni e aree residenziali più recenti. Questa eterogeneità abitativa si riflette in una composizione sociale altrettanto varia. La presenza di tante culture diverse è una straordinaria opportunità per sviluppare competenze di cittadinanza globale, apertura mentale e rispetto reciproco. L'istituto si pone come un punto di riferimento fondamentale per le famiglie e per l'intera comunità, un luogo di integrazione e di promozione sociale. La scuola non è un'entità isolata, ma agisce all'interno di una rete di servizi e opportunità presenti sul territorio; collabora attivamente con i Servizi Sociali del Comune per gestire situazioni di fragilità e disagio, con i servizi di mediazione linguistica e culturale per favorire l'integrazione e con l'Arma dei Carabinieri e la Polizia Locale per attività rivolte alla prevenzione e per progetti educativi. Sul territorio operano diverse associazioni culturali, sportive e di volontariato che rappresentano partner preziosi per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Cologno Monzese ha una delle più alte percentuali di cittadini con background migratorio della provincia di Milano. Di conseguenza, l'istituto accoglie un numero significativo di alunni con cittadinanza non italiana o di II generazione. Le provenienze sono estremamente diversificate (Nord Africa, Sud America, Est Europa, Asia), creando un ambiente ricco di culture e lingue differenti. I nuclei familiari sono eterogenei. Si riscontrano famiglie storiche del territorio, immigrate di prima o seconda generazione e nuclei monogenitoriali o in situazione di fragilità. Il livello socio-economico e culturale delle famiglie è medio-basso, con forte presenza del ceto operaio e impiegatizio. Esistono situazioni di disagio economico, disoccupazione o lavoro precario, che possono avere un impatto diretto sul percorso scolastico degli alunni. Sono molteplici le situazioni su cui l'Ist. opera in risposta a questo contesto: la gestione dell'italiano come L2 per gli alunni NAI e il consolidamento delle competenze di base per tutti. Le difficoltà socio-economiche e culturali possono portare a un basso rendimento e a un allontanamento "silenzioso" dalla vita scolastica, anche senza abbandono formale. La diversità linguistica e culturale può rendere complessa la comunicazione e la collaborazione con alcune famiglie, con un costante lavoro di mediazione. La carenza di stimoli culturali ed educativi nel contesto extrascolastico di alcuni alunni richiede alla scuola un forte ruolo



"compensativo".

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'I.C. IV E. Montale è eterogenea e distribuita sui tre ordini di scuola che compongono l'istituto: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Negli ultimi anni si osserva una leggera tendenza al calo del numero totale di iscritti, un dato in linea con il trend demografico nazionale e locale. Qualche bambino è stato trattenuto alla scuola dell'Infanzia per favorire il consolidamento di requisiti necessari all'inserimento nel grado della Primaria. Limitato è il numero di alunni anticipatori nella scuola Primaria. Un tratto distintivo dell'istituto è la sua forte connotazione multiculturale. Una parte significativa della popolazione studentesca ha una cittadinanza non italiana, rappresentando una ricchezza culturale ma anche una sfida per l'integrazione e l'inclusione. La presenza di un così alto numero di studenti con background migratorio impegna la scuola in percorsi didattici mirati, come i laboratori di italiano II lingua, per favorire un pieno inserimento e il successo formativo di tutti. L'istituto dimostra una grande attenzione all'inclusione degli alunni con BES, che rappresentano una componente importante della popolazione scolastica. La scuola riflette la complessità del tessuto sociale di Cologno M.se. La multiculturalità e l'attenzione all'inclusione sono anch'essi parte dei pilastri su cui si fonda l'offerta formativa, con l'obiettivo di valorizzare le differenze e supportare le fragilità di ogni studente.

Vincoli:

Dal punto di vista del contesto socio-economico e culturale, l'utenza dell'istituto è molto variegata. Il livello è prevalentemente medio-basso, con la presenza di famiglie in situazioni di svantaggio economico e fragilità sociale. Questo richiede alla scuola di agire non solo sul piano didattico, ma anche come presidio educativo e sociale sul territorio, collaborando con i servizi sociali e le associazioni locali mettendo in campo strategie didattiche e organizzative mirate all'inclusione e al contrasto della dispersione scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC IV E. MONTALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8AU00C
Indirizzo	VIA EMILIA 1 COLOGNO MONZESE 20093 COLOGNO MONZESE
Telefono	0225396981
Email	MIIC8AU00C@istruzione.it
Pec	miic8au00c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsmontale.edu.it

Plessi

INFANZIA RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8AU019
Indirizzo	VIA M.L. KING COLOGNO MONZESE 20093 COLOGNO MONZESE
Edifici	Via MARTIN LUTHER KING 5 - 20093 COLOGNO MONZESE MI

INFANZIA ANDERSEN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice MIAA8AU027

Indirizzo VIA PISA, 14 - 20093 COLOGNO MONZESE

Edifici • Via PISA 14 - 20093 COLOGNO MONZESE MI

PRIMARIA EUGENIO MONTALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8AU01E

Indirizzo VIA M.L. KING, 7 COLOGNO MONZESE 20093
COLOGNO MONZESE

Edifici • Via MARTIN LUTHER KING 7 - 20093 COLOGNO
MONZESE MI

Numero Classi 9

Totale Alunni 156

PRIMARIA ITALO CALVINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8AU02C

Indirizzo VIA LIGURIA, 11 - 20093 COLOGNO MONZESE

Edifici • Viale LIGURIA 11 - 20093 COLOGNO MONZESE
MI

Numero Classi 10

Totale Alunni 203

PRIMARIA ARCIMBOLDO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8AU03D



Indirizzo	VIA PISA, 14 - 20093 COLOGNO MONZESE
-----------	--------------------------------------

Edifici	• Via PISA 14 - 20093 COLOGNO MONZESE MI
---------	--

Numero Classi	8
---------------	---

Totale Alunni	98
---------------	----

SECONDARIA I GR. G.MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	MIMM8AU01D
--------	------------

Indirizzo	VIA EMILIA, 1 COLOGNO MONZESE 20093 COLOGNO MONZESE
-----------	---

Edifici	• Viale EMILIA 1 - 20093 COLOGNO MONZESE MI
---------	---

Numero Classi	13
---------------	----

Totale Alunni	247
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	4
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	250
	STRUMENTI DIGITALI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA	2

Approfondimento

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Le risorse dell'istituto provengono da diverse fonti, garantendo il funzionamento ordinario e l'implementazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La fonte primaria di sostentamento è costituita dai finanziamenti statali, che coprono le spese di funzionamento amministrativo e didattico, nonché gli stipendi del personale. L'istituto si è dimostrato particolarmente attivo nell'intercettare fondi esterni, in particolare attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e altri programmi nazionali (PN 21-27). Questi finanziamenti sono cruciali per l'innovazione didattica e l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche. Progetti specifici sono stati attivati per l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche e digitali, la creazione di ambienti di apprendimento innovativi, il potenziamento delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e multilinguistiche, la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica. Mediamente tutte le aule sono dotate di Digital Board ed altri sussidi didattici tecnologici, fruibili quotidianamente. Il Comune di Cologno Monzese interviene per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

Vincoli:

Il vincolo più evidente per le risorse economiche, è la necessità di integrare i fondi statali ordinari per soddisfare tutte le esigenze dell'offerta formativa. L'istituto partecipa attivamente a bandi nazionali ed europei, come quelli del PNRR e del PN21-27. Sebbene questo rappresenti un'importante opportunità di innovazione, evidenzia anche una dipendenza da finanziamenti non strutturali per l'acquisto di attrezzature digitali, la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e la formazione del personale. Questo indica che le risorse statali non sono sempre sufficienti a coprire tutte le spese per i materiali didattici e le piccole necessità quotidiane. Le risorse materiali, pur essendo adeguate, presentano alcuni vincoli legati principalmente all'aggiornamento e alla manutenzione delle strutture. Come per la maggior parte degli edifici scolastici pubblici, la manutenzione ordinaria e straordinaria dipende dall'ente locale (il Comune). Questo può comportare tempistiche non sempre immediate per la risoluzione di problematiche strutturali. Alcune aule-spazi, in considerazione della transizione verso una didattica per ambienti di apprendimento innovativi, richiederebbero una riconfigurazione anche strutturale che, per via dei costi, non sempre è possibile.

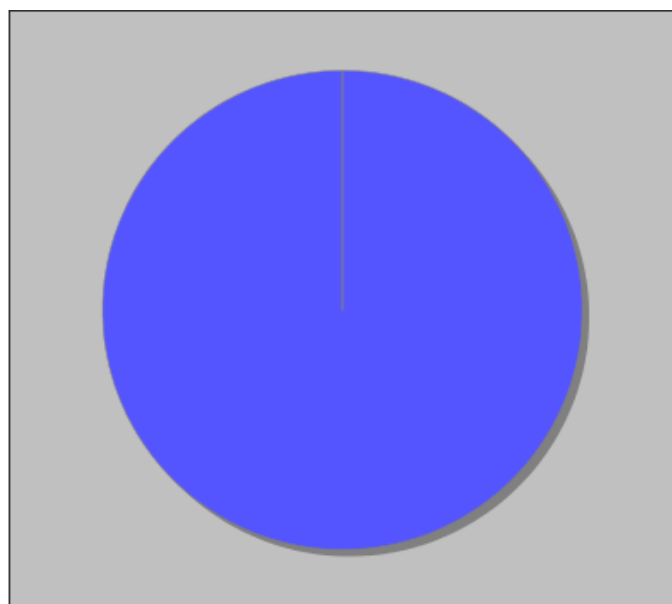


Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	25

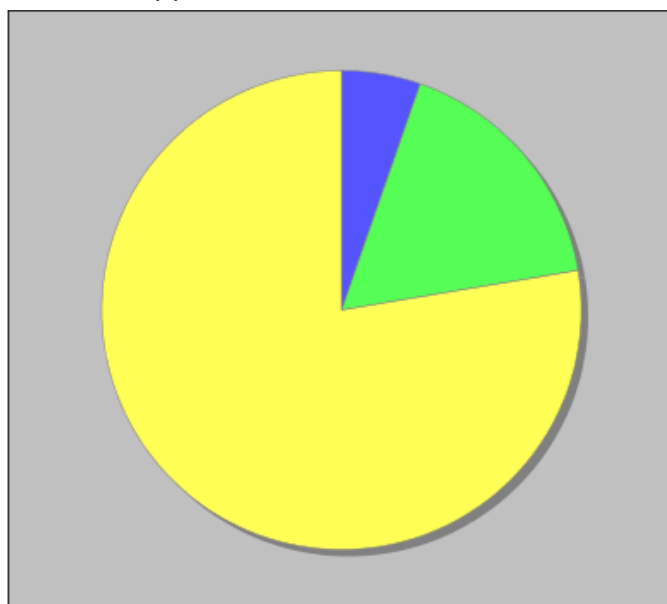
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 94

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 73

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità:

L'analisi delle risorse professionali dell'Istituto Comprensivo IV E. Montale di Cologno Monzese rivela un quadro dinamico, caratterizzato da significative opportunità di crescita e da alcuni vincoli



strutturali tipici del sistema scolastico italiano. Le principali opportunità per il personale docente e ATA dell'istituto sono legate alla formazione continua e all'innovazione didattica, ampiamente sostenute da finanziamenti nazionali ed europei. L'istituto è attivamente coinvolto nei progetti del PNRR. Questo si traduce in cospicue opportunità di formazione per tutto il personale scolastico sulla transizione digitale. I percorsi formativi, in linea con i quadri di riferimento europei, mirano a potenziare le competenze per una didattica innovativa e un'organizzazione più efficiente. La presenza diffusa di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) e Digital Board in quasi tutte le classi, unita ai fondi PNRR, crea un terreno fertile per la sperimentazione di nuove metodologie didattiche. I docenti sono incoraggiati e supportati nell'utilizzare strumenti digitali per migliorare l'apprendimento. L'istituto promuove la partecipazione a reti di scuole e collaborazioni con enti di formazione accreditati e con il Coordinamento Pedagogico Territoriale. Un esempio concreto è il progetto di formazione e supervisione pedagogica rivolto specificamente ai docenti della scuola dell'infanzia, volto a migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Vincoli:

I vincoli principali con cui l'istituto deve confrontarsi sono legati alla stabilità del personale e alla necessità di un costante aggiornamento professionale, per rispondere a un contesto sociale e tecnologico in rapida evoluzione. Come molte scuole, specialmente nell'hinterland milanese, l'istituto si confronta con il fenomeno del turnover degli insegnanti. La presenza di personale con contratto a tempo determinato può rendere più complessa la garanzia di una continuità didattica ed educativa nel lungo periodo e richiede un investimento costante nella formazione dei nuovi arrivati. La spinta verso la digitalizzazione, se da un lato è un'opportunità, dall'altro rappresenta un vincolo, in quanto richiede a tutto il personale un impegno costante nell'aggiornamento delle proprie competenze. Questo sforzo deve essere sostenuto da una formazione efficace e continuativa per evitare un "digital divide" tra i docenti. Il contesto in cui la scuola opera richiede ai docenti competenze professionali elevate non solo sul piano disciplinare e didattico, ma anche su quello interculturale, relazionale e inclusivo, rappresentando una sfida professionale quotidiana.



Aspetti generali

Le priorità strategiche che l'Istituto ha scelto di confermare e potenziare per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in coerenza con la Legge 107/2015 e con l'obiettivo di migliorare gli esiti formativi, si possono sintetizzare in un approccio che mira allo sviluppo integrale della persona e al successo formativo attraverso l'inclusione e l'innovazione didattica.

Le priorità possono essere organizzate come segue:

1. Priorità Strategiche di Sviluppo e Benessere

Sviluppo Armonico ed Integrale della Persona

- **Educazione alla Cittadinanza:** Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale, alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.
- **Responsabilità e Solidarietà:** Promozione dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- **Personalizzazione:** Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e forte coinvolgimento degli alunni.

Promozione di Percorsi Finalizzati al Benessere e a Corretti Stili di Vita

- **Salute e Sport:** Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con enfasi su alimentazione, educazione fisica e sport.
- **Legalità e Sostenibilità:** Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e culturali.

2. Priorità Finalizzate all'Inclusione e al Contrasto del Disagio

Queste priorità mirano a garantire il diritto allo studio per tutti e a prevenire l'abbandono.

Promozione di una Reale Inclusione degli Allievi con BES

- **Inclusione Scolastica:** Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), attraverso percorsi individualizzati e la collaborazione con servizi socio-sanitari e associazioni del territorio.
- **Prevenzione del Disagio:** Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo.



- Competenze Linguistiche Base: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento specifico all'Italiano (necessario per l'inclusione di tutti).
- Italiano L2: Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come Seconda Lingua (L2) per studenti di cittadinanza o lingua non italiana, anche in collaborazione con l'Ente Locale.

3. Priorità per il Miglioramento degli Esiti e Innovazione Didattica

Queste priorità si concentrano sul miglioramento della qualità dell'apprendimento e sulla preparazione degli studenti per il futuro.

Garanzia del Successo Formativo degli Studenti

- Competenze Chiave:
 - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
 - Sviluppo delle competenze digitali (pensiero computazionale, utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media).
 - Potenziamento delle competenze in ambito musicale, artistico e culturale (arte, storia dell'arte, cinema).
- Metodologie Attive: Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Orientamento: Definizione di un sistema di orientamento per sviluppare nell'alunno la capacità di "auto-orientarsi" (didattica orientativa).
- Valorizzazione del Merito: Promozione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

4. Impegni Operativi per l'Istituto

Per conseguire tali obiettivi, l'Istituto si impegna a modificare e potenziare i processi interni, in particolare:

<u>Area di Impegno</u>	<u>Azioni Chiave</u>
Didattica e Metodologia	* Superare la didattica trasmissiva a favore della didattica per competenze. * Adottare strategie di recupero e potenziamento (anche individualizzate). * Modificare l'impianto metodologico per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.



Personalizzazione e Flessibilità	* Operare per una reale personalizzazione dei curricoli (supporto alle difficoltà e sviluppo delle eccellenze). * Superare la didattica riferita alla singola classe con attività per classi aperte o gruppi di livello.
Pianificazione e Valutazione	* Strutturare l'insegnamento in coerenza con le Indicazioni Nazionali. * Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi.
Innovazione e Formazione	* Implementare le dotazioni hardware e favorire i processi di digitalizzazione. * Curare la formazione dei docenti sulla didattica digitale.
Rapporti con l'Esterno	* Potenziare il coordinamento didattico in verticale e orizzontale. * Coinvolgere le famiglie e aprire la scuola al territorio per iniziative con Enti e Associazioni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI) ed avvicinarli alle medie regionali rispetto a scuole con ESCS simile

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di 3 punti in Italiano e Matematica nelle classi quinte della Scuola Primaria e di 3 punti in Italiano nelle classi terze della Scuola Secondaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: DAL RECUPERO DELLE ABILITA' ALLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Il percorso ha come finalità centrali il recupero e il potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali attraverso la realizzazione di attività didattiche centrate sulla creatività e il confronto nel gruppo di lavoro che permette di valorizzare le risorse cognitive di ciascuno. Tali attività si prefigurano anche quale valido strumento per ampliare le abilità di base e le competenze cognitive degli alunni attraverso metodologie ed ambienti di apprendimento innovativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Applicare il curricolo verticale delle Competenze. Incrementare la competenza Digitale del corpo docente e degli alunni per facilitare la transizione a metodologie didattiche che tengano conto delle innovazioni in atto.

Predisporre test di uscita/ingresso in italiano, matematica e inglese concordate tra gli insegnanti delle classi V primaria e classe I della scuola secondaria I grado

Somministrare prove strutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele per italiano, matematica e lingue straniere. Monitorare costantemente i risultati al fine di raggiungere l'obiettivo per gli alunni con criticita' ed incrementare gli esiti degli alunni appartenenti alla fascia di eccellenza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare attivita' laboratoriali attraverso lavori di gruppo e a classi aperte, con l'uso della didattica digitale.

Ampliare l'offerta formativa sulla base delle effettive risorse organizzative, gestionali e amministrative e in sinergia anche con la programmazione territoriale a sostegno della scuola



Realizzare adeguati percorsi in itinere per il metodo di studio, il recupero delle competenze di lettura approfondita del testo, (saper fare inferenze, riconoscere le informazioni implicite, il messaggio sotteso ecc.), l'arricchimento lessicale, la consapevolezza delle strutture grammaticali attraverso la riflessione linguistica.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere l'aggiornamento professionale in linea con le aree di formazione: orientamento, inclusione, metodologie che favoriscano la transizione digitale dei docenti.

Riorganizzare in modo funzionale l'organico interno e l'organico potenziato.

Attività prevista nel percorso: LEGGERE PER CRESCERE: UN VIAGGIO TRA LE PAGINE a.s 2025-26

Descrizione dell'attività

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti del nostro Istituto al piacere della lettura, attraverso attività coinvolgenti, inclusive e calibrate per le diverse fasce d'età. L'iniziativa propone un percorso che va oltre la lettura obbligata dei testi scolastici, promuovendo la scoperta di libri vicini agli interessi e alla sensibilità dei bambini e dei ragazzi, in un clima di condivisione e curiosità. FASI E TEMPI: Intero anno scolastico, con momenti culminanti legati a eventi come gli incontri con gli autori, la maratona della lettura e la partecipazione al Premio Strega. ATTIVITA': - Io leggo perché (7-16 novembre) - Leggi tu che leggo anch'io (Amici della Biblioteca – interventi dei lettori



nelle classi) - I grandi leggono ai piccoli (raccordo con il Progetto Continuità) - Book Speed Date (ti consiglio un libro che ho letto) - Laboratori di disegno (diventiamo fumettisti) - Incontri con l'autore (scrittori a scuola) - Mostra del libro (esposizione dei lavori creati) - Maratona del libro (letture animate in diverse lingue con intervento dei genitori) - Passalibro (scambio di libri e fumetti) - Premio Strega (partecipazione al concorso promosso dalla Fondazione e visita al Salone del libro di Torino, solo per classi quarte e quinte) SCELTE METODOLOGICHE E ORGANIZZATIVE: - Centralità del lettore: scelta delle proposte di letture adeguate all'età (albi illustrati per l'infanzia, tematiche significative come pluralità culturale e parità di genere per la scuola secondaria) - Strategie di didattica inclusiva e attiva: lettura condivisa per gruppi o classe e peer tutoring - Valorizzazione delle biblioteche scolastiche e del territorio: incontri con gli autori, lettori della biblioteca e Premio Strega - Uso di tecnologie digitali: realizzazione di podcast, book trailer e utilizzo di ambienti virtuali per condivisione come Classroom - Continuità tra ordini di scuole: incontri e attività che coinvolgono i vari gradi d'istruzione.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni



Iniziative finanziate collegate

PROGETTO FINANZIATO CON FONDI COMUNALI

Responsabile

Ins. Tiziana Lenza

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti del nostro Istituto al piacere della lettura, attraverso attività coinvolgenti, inclusive e calibrate per le diverse fasce d'età. L'iniziativa propone un percorso che va oltre la lettura obbligata dei testi scolastici, promuovendo la scoperta di libri vicini agli interessi e alla sensibilità dei bambini e dei ragazzi, in un clima di condivisione e curiosità. FASI E TEMPI: Intero anno scolastico, con momenti culminanti legati a eventi come gli incontri con gli autori, la maratona della lettura e la partecipazione al Premio Strega. ATTIVITA': - Io leggo perché (7-16 novembre) - Leggi tu che leggo anch'io (Amici della Biblioteca - interventi dei lettori nelle classi) - I grandi leggono ai piccoli (raccordo con il Progetto Continuità) - Book Speed Date (ti consiglio un libro che ho letto) - Laboratori di disegno (diventiamo fumettisti) - Incontri con l'autore (scrittori a scuola) - Mostra del libro (esposizione dei lavori creati) - Maratona del libro (letture animate in diverse lingue con intervento dei genitori) - Passalibro (scambio di libri e fumetti) - Premio Strega (partecipazione al concorso promosso dalla Fondazione e visita al Salone del libro di Torino, solo per classi quarte e quinte) SCELTE METODOLOGICHE E ORGANIZZATIVE: - Centralità del lettore: scelta delle proposte di letture adeguate all'età (albi illustrati per l'infanzia, tematiche significative come pluralità culturale e parità di genere per la scuola secondaria) - Strategie di didattica inclusiva e attiva: lettura condivisa per gruppi o classe e peer tutoring - Valorizzazione delle biblioteche scolastiche e del territorio: incontri con gli autori, lettori della biblioteca e Premio Strega - Uso di tecnologie digitali: realizzazione di podcast, book trailer e utilizzo di ambienti virtuali per condivisione come Classroom - Continuità tra ordini di scuole: incontri e attività che coinvolgono i vari gradi d'istruzione.



Attività prevista nel percorso: LA SETTIMANA DELLE S.T.E.A.M. Scuola Primaria

Descrizione dell'attività

Il progetto intende approfondire le discipline S.t.e.a.m, acronimo anglosassone di Scienze, Tecnologia, Ingegneria (Engineering), Arte e Matematica. Si prevede un approccio interdisciplinare che ha come obiettivo non solo l'avvicinamento alla tecnologia da parte degli alunni, ma anche lo stimolo della creatività artistica e di espressione degli studenti. Si continuerà con le classi il lavoro avviato nelle precedenti edizioni sull'Agenda 2030 approfondendo i 17 Obiettivi globali: dalla lotta al cambiamento climatico alla ricerca di forme di sviluppo sostenibili. Verrà riservato anche uno spazio all'arte e alla creatività con apposite attività laboratoriali ed artistiche. Interverranno esperti esterni provenienti da associazioni, enti, università, aziende che a titolo gratuito proporranno durante la settimana sia attività laboratoriali, sia frontali con l'ausilio di immagini, fotografie, materiale illustrato e video. Tra gli esperti, saranno coinvolti due docenti della scuola secondaria che terranno al di fuori del loro orario di servizio, laboratori Stem dedicati alle classi quarte. Completeranno la proposta anche eventuali uscite didattiche presso musei, parchi, mostre.

Tempistica prevista per la

6/2026



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni UNIVERSITA'
Responsabile	Ins. Chiara Magagnoli

Risultati attesi

Il progetto, inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si propone di offrire nuovi stimoli agli alunni per contribuire a colmare alcune lacune in ambito matematico e scientifico, privilegiando una conduzione laboratoriale, prevede la realizzazione di cartelloni fotografici, grafico-pittorici, manufatti, video e prodotti di sintesi del lavoro svolto nelle classi con gli obiettivi di stimolare interesse e curiosità verso le discipline Steam e sviluppare un metodo di indagine basato sull'osservazione e l'interpretazione dei fenomeni.

Attività prevista nel percorso: ICDL - Scuola secondaria I grado

Descrizione dell'attività

Il Progetto prepara gli alunni a sostenere gli esami di certificazione ICDL Base che attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web, aggiornate alle funzionalità



introdotte dal web 2.0. La certificazione può essere conseguita superando i 4 moduli elencati di seguito: Computer Essentials, Online Essentials, Spreadsheets, Word Processing.

FASI E TEMPI: Fasi: 1. Presentazione progetto ai genitori cl. 1 previa comunicazione informativa. 2. Raccolta moduli preiscrizione 3. Cinque lezioni per gli alunni aderenti delle classi I (1 modulo) 4. Cinque lezioni per gli alunni classi II e III (per ogni modulo) 5. Tre esercitazioni per ogni modulo presso laboratorio informatico 6. Esame per la certificazione.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano dalle 14.20 alle 15.35 presso la SS. La referente è anche SUPERVISORE e quindi effettuerà le assegnazioni delle SKILL, provvederà alle iscrizioni degli alunni alla piattaforma esami e sarà in assistenza quando saranno svolti. Tempi: cl. 1 SS: da febbraio a maggio cl. 2 SS: da ottobre a maggio cl. 3 SS: da ottobre a dicembre. ATTIVITA' lezioni frontali ed esercitazioni con supporto della piattaforma AICA e di siti dedicati alle esercitazioni pratiche. Esame in sede dei moduli.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Prof.ssa Giovanna Palumbo

Risultati attesi

Lo studente ottiene il miglioramento degli esiti scolastici nell'area matematica, scientifica e tecnologica in itinere, agli scrutini, all'esame di stato attraverso una migliorata consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e l'ampliamento del patrimonio di conoscenze e nozioni che lo



rendono sempre più protagonista nel ricercare ed organizzare nuove informazioni.

● **Percorso n° 2: DALLE CONOSCENZE ALLE COMPETENZE**

Il percorso prevede azioni per l'acquisizione degli strumenti adeguati e necessari per affrontare le prove che gli alunni sono chiamati ad espletare ogni anno in occasione delle rilevazioni nazionali.

Esercitazioni sulle prove sostenute negli anni precedenti che raccoglie e organizza i materiali delle prove Invalsi dal 2008 ad oggi sia per la Scuola Primaria che Secondaria di I grado.
Individuazione immediata delle aree di criticità sulle quali intervenire con strategie mirate.
Somministrazione delle verifiche formative disciplinari con una struttura che si basa sui modelli delle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI) ed avvicinarli alle medie regionali rispetto a scuole con ESCS simile

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di 3 punti in Italiano e Matematica nelle classi quinte della Scuola Primaria e di 3 punti in Italiano nelle classi terze della



Scuola Secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Applicare il curricolo verticale delle Competenze. Incrementare la competenza Digitale del corpo docente e degli alunni per facilitare la transizione a metodologie didattiche che tengano conto delle innovazioni in atto.

Acquisire gli strumenti adeguati e necessari per affrontare le prove dotando gli alunni delle competenze metacognitive e strategiche necessarie: gestione del tempo durante la prova, comprensione della tipologia di quesiti, capacita' di lettura e interpretazione del testo, strategie di problem solving

Uso sistematico di simulazioni con prove ufficiali passate al fine di abituare gli alunni al formato, alla lunghezza e alla difficolta' delle prove ed individuare le aree di criticita'

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare attivita' laboratoriali attraverso lavori di gruppo e a classi aperte, con l'uso della didattica digitale.

Realizzare adeguati percorsi in itinere per il metodo di studio, il recupero delle



competenze di lettura approfondita del testo, (saper fare inferenze, riconoscere le informazioni implicite, il messaggio sotteso ecc.), l'arricchimento lessicale, la consapevolezza delle strutture grammaticali attraverso la riflessione linguistica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere l'aggiornamento professionale in linea con le aree di formazione: orientamento, inclusione, metodologie che favoriscano la transizione digitale dei docenti.

Riorganizzare in modo funzionale l'organico interno e l'organico potenziato.

Attività prevista nel percorso: ITALIANO L2 Scuola Primaria e Secondaria I grado

Descrizione dell'attività

Il progetto si inserisce nei percorsi messi in atto dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa per l'inclusione degli alunni BES, come enunciato anche nel piano di miglioramento. La scuola valorizzando le differenze culturali e adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ogni singolo alunno, organizza percorsi di alfabetizzazione culturale al fine di prevenire ed evitare il fenomeno della dispersione scolastica, attraverso il recupero ed il miglioramento e lo sviluppo della lingua italiana. Percorso laboratoriale a classi aperte di alfabetizzazione di L2, finalizzato all'integrazione ed all'acquisizione di abilità strumentali volte alla comprensione della lingua italiana, alla sua produzione scritta ed ad una



maggior autonomia nello studio delle materie scolastiche. LABORATORI DI FACILITAZIONE LINGUISTICA IN ORARIO DI SERVIZIO favorendo l'uso della lingua in contesti reali attraverso attività di conversazione e role-playing, coinvolgendoli in attività pratiche che integrano la lingua con contenuti interdisciplinari, promuovendo, in questo modo, interazioni tra compagni per facilitare l'apprendimento sociale della lingua.

- Suddivisione degli alunni precedentemente segnalati dai docenti sulla base della data di arrivo in Italia e sugli esiti dei test iniziali.

- Individuazione dei docenti che terranno laboratori di L2 per gli alunni più bisognosi dei gruppi sopracitati oppure per nuovi inserimenti in corso d'anno.

- Calendarizzazione degli incontri laboratoriali, tenendo conto anche di possibili rotazioni dei gruppi per consentire agli alunni la corretta frequenza delle diverse discipline.

L'istituto si avvale del servizio offerto dall'Ente Comunale di Mediatori e Facilitatori linguistici. Inoltre sono previste lezioni all'interno della cattedra di potenziamento di Lettere da svolgersi sia in orario curricolare che extracurricolare.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Ins. Micaela Petronelli Prof.ssa Maria Rondinelli
Risultati attesi	Gli alunni: - raggiungono un livello di competenza comunicativa in L2 (Italiano) sufficiente per partecipare attivamente alle attività didattiche e relazionali della classe (comprendere istruzioni semplici, formulare richieste essenziali, interagire



verbalmente con insegnanti e compagni su argomenti noti e quotidiani).

- Sviluppano un livello di Italiano per lo Studio che permette loro di comprendere i concetti di base veicolati nelle diverse materie (matematica, scienze, storia) e di svolgere i compiti richiesti.

- Migliorano nel rendimento nelle discipline non strettamente linguistiche, grazie alla diminuzione della barriera comunicativa.

Attività prevista nel percorso: LABORATORI ESPONENZIALI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Descrizione dell'attività

Nella Scuola Secondaria di I grado, le III e la V ora sono costituite da 55 minuti anziché 60. Il monte-ore così accumulato è recuperato dai docenti con realizzazione di attività pomeridiane per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, organizzate per gruppi sia trasversalmente, cioè includendo sia le prime che le seconde che le terze, che orizzontalmente, cioè per studenti appartenenti alla medesima annualità di frequenza. Il programma prevede sia interventi di recupero delle competenze fondamentali, sia percorsi di potenziamento selezionati su base meritocratica. I laboratori sono creativi ed artistici, scientifici e pratici, tematici. Le lezioni si tengono nel pomeriggio, dalle 14:00 circa fino alle 16:30, e richiedono che gli alunni consumino il pasto in modo autonomo.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Prof.ssa Ilaria Boilini

L'impianto delle attività post-curricolari è strutturato per:

Risultati attesi

- favorire l'armonica costruzione del sé degli alunni attraverso lo sviluppo di abilità sociali e collaborative.
- Favorire l'inclusione e promuovere lo scambio e la conoscenza con alunni di altre classi . Questo approccio, operando con gruppi eterogenei, stimola l'empatia, la comunicazione efficace e la capacità di relazionarsi in contesti diversi.
- Coltivare la capacità di lavorare in squadra, la gestione dei conflitti, la negoziazione e la responsabilità condivisa nel raggiungimento degli obiettivi di gruppo.
- Rafforzare le competenze di auto-gestione, pianificazione e senso di responsabilità.

Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO - Scuola
secondaria di I grado

Descrizione dell'attività

Il progetto, finanziato con i fondi del PN 21-27, nasce dalla sopraggiunta importanza dell'Orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica, favorire il successo formativo degli studenti e prepararli ad affrontare le



sfide a cui la società circostante li sottopone in un momento delicato della crescita personale.

L'orientamento, quindi, teso a sviluppare in maniera armonica le potenzialità del singolo, che investa il processo globale di maturazione, si estenda lungo tutto l'arco della vita scolastica e sia trasversale a tutte le discipline e non meramente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso. Le attività di Orientamento mireranno quindi alla formazione integrale dell'alunno nel corso di tutto il ciclo della Scuola Secondaria di I grado affinché guidino ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole "decisione" per la costruzione del proprio futuro.

Destinatari	Docenti ATA ESPERTI ESTERNI
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Ins. Chiara Magagnoli
Risultati attesi	Il potenziamento delle azioni di orientamento persegue l'obiettivo di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo



di istruzione e formazione al fine di identificare le potenzialità e i talenti delle alunne e degli alunni, anche attraverso l'analisi delle opportunità del territorio e del mercato del lavoro per favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso d'istruzione successivo. La finalità più rilevante è rappresentata dall'arginare la dispersione scolastica, conseguenza della disaffezione all'ambiente scuola, con particolare attenzione agli studenti che presentano maggiori criticità da questo punto di vista.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali aree di innovazione che l'Istituto sta perseguendo e che saranno consolidate o estese nel 2025/2028 riguardano la Transizione Digitale, le Competenze STEM e Multilinguistiche, la Trasformazione degli Ambienti di Apprendimento, la formalizzazione delle Competenze Non Cognitive e Trasversali e l'Integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI)

1. Innovazione Digitale e Didattica (PNSD e PNRR)

L'innovazione digitale è un elemento centrale e strutturale nell'Istituto. Le azioni in corso pongono le basi per una cultura digitale consolidata nel prossimo triennio:

- **Ruolo e Funzione dell'Animatore Digitale e della Cabina di Regia:** Questa figura e il relativo staff (composta dal Dirigente Scolastico, dall'Animatore Digitale, dal DSGA e da docenti di ogni plesso) sono già attivi e coordinano l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), focalizzandosi su formazione, comunità e strumenti/spazi innovativi, visibilità e promozione dell'Istituto attraverso anche i canali social (Facebook e Instagram). Il mantenimento di questa struttura è fondamentale per una continua innovazione.
- **Curricolo Digitale Verticale:** L'Istituto ha introdotto un curriculum digitale trasversale e specifico nell'anno scolastico 2022/2023. L'obiettivo è accompagnare gli alunni all'acquisizione di competenze digitali da certificare al termine del primo ciclo. L'applicazione e il monitoraggio di questo curriculum saranno un pilastro centrale anche nel 2025/2028.
- **Infrastrutture e Strumenti (Impatto PNRR):** Le azioni intraprese con il PNRR (Missione 1.4-Istruzione) mirano a migliorare le dotazioni hardware e software della scuola e sono un percorso complesso già iniziato e da continuare a realizzare con gradualità nel prossimo triennio.
 - **Ampliamento delle Digital Boards:** La dotazione di Digital Board è quasi completa in tutte le classi della primaria e della secondaria di primo grado. Andrà ulteriormente implementata.
 - **Ambienti di Apprendimento Innovativi (Scuola 4.0):** sono stati realizzati 22 ambienti fisici di



apprendimento innovativi , attraverso il progetto PNRR "rinnoviAMO LA SCUOLA". Questi includono:

17 ambienti multidisciplinari "fissi" dotati di monitor touch, tablet con postazione di ricarica per ogni alunno, e connessione internet a banda ultra larga, volti a sviluppare la didattica esperienziale e cooperativa.

5 ambienti tematici , per tutto l'istituto, dotata di tecnologia per integrare la didattica tradizionale con contenuti innovativi.

4 aule STEM (una per ogni plesso di Scuola Primaria e Secondaria).Un'aula per la metodologia "Debate" nella Scuola Secondaria di I grado.

Multilaboratorio Tecnologico (STEM): La realizzazione di un laboratorio tecnologicamente avanzato che mira a educare al pensiero computazionale, al Making 3D e alle Scienze, rendendo le attività STEM più sistematiche e trasversali.

2. Competenze STEM e Multilinguistiche

L'Istituto ha posto un forte accento sul potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche, spesso in sinergia grazie ai fondi PNRR (D.M. 65/2023). Queste aree sono prioritarie per il successo formativo.

Promozione delle STEM: I percorsi attivati (Progetto S.T.E.M. Saremo Tutti Esperti Multilingue) mirano a rafforzare le competenze scientifiche, matematico-tecnologiche, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici. L'obiettivo è superare i divari di genere in accesso alle carriere STEM e valorizzare i talenti degli studenti. Le metodologie adottate, basate su laboratorialità, learning by doing e problem solving , saranno il core didattico per i prossimi anni.

Potenziamento Linguistico: Oltre alle STEM, è prioritario il potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese e altre lingue dell'UE). I percorsi di lingua inglese sono stati potenziati con fondi PNRR (D.M. 65/2023) tramite corsi settimanali e Summer Camps con esperti madrelingua e tutor. Il progetto S.T.E.M. mira specificamente a rafforzare l'inglese come strumento veicolare in ambito scientifico e tecnologico.

3. Formazione e Transizione del Personale

L'innovazione metodologica sarà supportata da un massiccio investimento nella formazione, essenziale per la transizione digitale e le nuove metodologie:

Formazione per la Transizione Digitale: I corsi di formazione, finanziati dal D.M. 66/2023 (PNRR) e



proposti nell'a.s. 2024/2025, per docenti e personale amministrativo (ATA) sulla transizione digitale (ad esempio, sull'Intelligenza Artificiale, Debate, utilizzo di Chromebook, Google Workspace, Digital Board) rappresentano un investimento con ricadute dirette sul prossimo triennio. La formazione mira all'alfabetizzazione e al potenziamento delle competenze digitali in coerenza con i quadri europei DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Metodologie Innovative: La formazione si concentra sull'inclusione, sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative (come Debate e l'uso di dispositivi individuali/BYOD) e sul potenziamento delle tecnologie per l'insegnamento STEM.

4. Continuità e Orientamento Innovativo

Un elemento strategico per il miglioramento degli esiti scolastici è la ridefinizione dei percorsi di continuità e orientamento: Definizione di un Sistema di Orientamento: Il PTOF prevede la definizione di un sistema di orientamento come obiettivo formativo prioritario.

Moduli di Orientamento Formativo (PNRR): Sono stati introdotti moduli di orientamento formativo di 30 ore curriculari per le classi I, II e III della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare la capacità di "auto-orientarsi" e fare scelte consapevoli.

Azioni di Orientamento Esperienziale: Progetti come "AZIONAMENTI" mirano a contrastare la dispersione e l'abbandono attraverso il contatto con role model nei campi STEM, ARTE, CULTURA e IMPEGNO CIVICO, utilizzando l'assemblea plenaria come modalità di apprendimento.

Inclusione ed Esperienzialità per DVA/BES: Vengono proposti percorsi specifici per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Nuovi Arrivati in Italia (NAI). Le attività innovative in questo campo includono laboratori esperienziali e progetti di autonomia, come "SCUOLA FUORI" (visite al mercato, al Comune, ecc.) per la Secondaria e "C'E' POSTA PER NOI DI QUINTA" (consegna della posta) per la Primaria.

5. Competenze Non Cognitive e Trasversali:

La Legge 19 febbraio 2025, n. 22, richiede l'introduzione formale e lo sviluppo sistematico di queste competenze. La formalizzazione nel PTOF consiste nel prendere le pratiche già esistenti e ricondurle esplicitamente sotto il cappello normativo delle "Competenze Non Cognitive" in tutte le sezioni rilevanti del documento.

6. Integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI):

Delineare come l'AI sarà integrata nella didattica (soprattutto in ambito STEM e digitale), garantendo



un approccio etico e sicuro. Prevedere formazione specifica per i docenti di tutti gli ordini.

In sintesi, l'innovazione del triennio 2025/2028 sarà caratterizzata dalla piena operatività degli ambienti 4.0 (laboratori multitecnologici, aule STEM), dal consolidamento delle competenze digitali e STEM/multilinguistiche (grazie al PNRR e alla formazione continua), e da una didattica sempre più laboratoriale e inclusiva, orientata attivamente al successo formativo e alle scelte future degli studenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto ha già una solida base di innovazione didattica, come dimostrano le iniziative PNRR e l'enfasi sulla didattica per competenze, finalizzata a promuovere metodologie che superano la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento, ponendo gli alunni come protagonisti attivi del proprio apprendimento. Le previsioni future tengono conto dei processi innovativi didattici e metodologici, suddivisi tra quelli già in atto, su cui si può fare leva, e quelli emergenti che rappresentano il prossimo passo da compiere. I documenti ministeriali per il nuovo triennio richiedono l'integrazione di innovazioni normative recenti, pertanto i nuovi processi didattici che andranno ad integrarsi nel PTOF riguarderanno le seguenti aree:

Didattica incentrata sull'Intelligenza Artificiale (AI): delineare strategie didattiche specifiche per l'utilizzo etico e sicuro dell'AI (soprattutto nella Secondaria), sviluppando la capacità degli studenti di interagire in modo riflessivo e critico con tecnologie e contenuti digitali, in linea con le finalità del Curricolo Digitale già esistente;

Formalizzazione delle Competenze Non Cognitive: Integrare la valutazione formativa delle competenze non cognitive non solo nei progetti di ampliamento ma anche nella didattica curricolare ordinaria attraverso l'uso di metodologie che favoriscano la relazione, la partecipazione, l'impegno e il rispetto, come indicato nei criteri di valutazione del comportamento;



Strutturazione delle Sperimentazioni Didattiche: specificare come l'uso congiunto di metodologie attive (es. gamification, Debate, project based learning) sia organizzato attraverso la flessibilità organizzativa (uso di organico potenziato e classi aperte) per garantire la personalizzazione dei curricula e la valorizzazione delle eccellenze;

I principali processi innovativi didattici e metodologici si concentreranno sul potenziamento dei percorsi STEM e digitali (con l'introduzione dell'AI e del pensiero computazionale come oggetto di studio critico) e sull'integrazione sistematica delle competenze trasversali attraverso metodologie laboratoriali, cooperative e flessibili.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Per quanto riguarda lo sviluppo professionale del personale e la documentazione delle pratiche innovative presso l'IC IV E. Montale, è adottato un modello di formazione ben definito, fortemente influenzato dalle iniziative PNRR e PNSD, e una ricca documentazione delle attività didattiche sperimentali, tendenzialmente orientato all'innovazione didattica, allo sviluppo della cultura digitale e all'inclusione e si concentra su tre aree principali, individuate tramite un sondaggio tra i docenti:

1. Competenze di Sistema: Didattica per Competenze e Innovazione metodologica.
2. Competenze per il XXI secolo: Competenze Digitali e nuovi Ambienti per l'Apprendimento.
3. Competenze per una Scuola Inclusiva: Inclusione e disabilità, gestione della classe e del disagio giovanile. A tutto ciò verranno aggiunte, tenuto conto dei nuovi obblighi normativi, le seguenti nuove aree:
 - Intelligenza Artificiale (AI) e Competenze Digitali Avanzate

Sebbene siano stati già svolti corsi sull'Intelligenza Artificiale, la nuova normativa richiede di



formalizzare l'impatto di questa tecnologia sull'istruzione. La formazione deve evolvere per recepire pienamente le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025). Questo implica che la formazione non sia solo tecnica (uso degli strumenti), ma anche metodologica e critica (come insegnare l'uso etico, sicuro e responsabile dell'AI). Deve essere garantita la coerenza tra gli obiettivi formativi dei docenti e lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, che devono essere trasformati da semplici consumatori a "consumatori critici" e "produttori" di contenuti digitali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: PerForm

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto nella sua interezza è indirizzato a tutto il personale scolastico interessato alla transizione digitale, la cui formazione sarà finalizzata alla alfabetizzazione e potenziamento delle competenze digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2. e DigCompEdu. Da un sondaggio sottoposto a tutto il personale scolastico è emerso che gli ambiti su cui si proporranno azioni formative specifiche per la segreteria saranno i seguenti: - Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA - Gestione digitalizzata delle sezioni di Amministrazione Trasparente, Passweb e altre funzioni afferenti la segreteria Per il personale docente la formazione verterà soprattutto su: - gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0.", con curvatura sull'aspetto dell'inclusione - metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con ambienti. - potenziamento delle tecnologie d'insegnamento delle discipline STEM Un gruppo selezionato si occuperà della diffusione delle buone pratiche



Importo del finanziamento

€ 58.920,58

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	75.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato realizzato per intero e si è concluso il 30/09/2025.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: S.T.E.M. Saremo Tutti Esperti Multilingue

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

E' da considerare prioritaria l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età al fine



di sviluppare competenze adeguate ai nuovi vissuti della realtà digitale e prepararsi al proprio futuro, non solo professionale, che sia libero da preconcetti culturali e soprattutto di genere. Le materie STEM rivestono un'importanza vitale e favorirne l'approccio sin dalla prima infanzia, rappresenta un ulteriore strumento per affrontare le scelte future. Uno dei presupposti è quello di aiutare ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali, consentendo alle alunne, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata. Inoltre, "le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali". Nella scuola dell'Infanzia si proporranno attività rivolte alla manipolazione, con le quali le/i bambine/i possano esplorare il funzionamento delle cose e ricercare i nessi causa-effetto, attraverso i diversi canali sensoriali, scoprendo meccanismi, funzioni e riproducendo con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo. Nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado è fondamentale proporre percorsi che coinvolgano gli alunni in modo attivo attraverso il Learnig by doing e il Problem Solving, favorendo l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica. Nella progettazione delle attività, sulla base delle potenzialità individuali e dei diversi stili di apprendimento degli alunni, si valorizzeranno le differenze. Inoltre, si promuoverà l'apporto di ciascuno al fine di raggiungere gli obiettivi preposti, in un clima di rispetto ed accoglienza reciproci e di mutua collaborazione. Particolare importanza verrà attribuita ai percorsi che dovranno favorire le pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e, contestualmente, rafforzare competenze scientifiche e matematico-tecnologiche, digitali e di innovazione da parte di tutti gli studenti, con specifica attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Infine, il nostro Istituto ha un'incidenza di alunni non italofoeni al di sopra del 35%. e l'abitudine a gestire due lingue, la madrelingua e l'italiano appunto, favorisce le dinamiche di apprendimento di un'eventuale L3. Si propone quindi la realizzazione di corsi di lingua inglese, intesa come strumento veicolare e spendibile anche in futuro, considerando che tale lingua è impiegata largamente nello studio delle discipline STEM e nella quotidianità professionale nei settori scientifici e tecnologici che attualmente sono quelli a più alto tasso di occupazione. I corsi proposti verranno realizzati in orario curricolare e/o extracurricolare, con la partecipazione di alunni selezionati in base alla competenza già acquisita.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 94.155,44

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato realizzato per intero. In allegato le certificazioni dei target conseguiti.

Allegato al progetto:

Cerificazione target conseguiti DM 65.pdf



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Potenziare per orientare



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La finalità generale del progetto è prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli alunni competenze cognitive, relazionali e orientative al successo scolastico e formativo. Per dispersione scolastica, peraltro molto ridotta a livello percentuale nell'Istituto, si intende principalmente una generale "disaffezione" nei confronti dell'ambiente scuola, generato spesso da demotivazione. Il percorso formativo viene spesso vissuto come imposizione o come palcoscenico su cui, proprio gli alunni più fragili sono "obbligati" a rendere manifeste le loro difficoltà. Il progetto ha l'intento di aiutare questi ragazzi a vivere l'esperienza scolastica con più creando opportunità formative per lo più a carattere laboratoriale che stimolino i loro interessi, con il fine di ampliare conoscenze, abilità e competenze delle discipline di base, migliorare le competenze relazionali, promuovere la collaborazione e la condivisione attraverso la peer education. Si favorirà il coinvolgimento delle famiglie, onde fornire ai genitori ulteriori strumenti per il miglioramento delle relazioni con i figli e sostenerli nelle scelte orientative di un futuro più o meno prossimo.

Importo del finanziamento

€ 100.942,19

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	122.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	122.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto arricchisce la propria offerta formativa attraverso l'attivazione di progetti educativo-didattici (curricolari ed extracurricolari), estesi a tutti gli ordini di scuola. Tali progetti, attivati a diversi livelli (intersezione, classe, plesso o Istituto), mirano a:

- attuare il piano di miglioramento sulla base dei dati del RAV e dei risultati delle prove INVALSI;
- realizzare in concreto l'autonomia didattica rispetto alle indicazioni offerte dalle norme ministeriali;
- sollecitare le potenzialità creative sia dei docenti sia degli alunni, in attività organiche e costruttive che coinvolgano la globalità della persona;
- orientare l'azione didattica alla formazione di persone responsabili e capaci di convivenza civile;
- migliorare la soddisfazione degli alunni e delle famiglie, fornendo sempre un prodotto aderente ai principi del P.T.O.F.;
- favorire un'apertura al territorio, anche con l'intervento di esperti.

Progetti di Istituto validi per tutti gli ordini di scuola

Titolo progetto
ACCOGLIENZA E CONTINUITA'
OPEN DAY
CONTINUITA' PRIMARIA-SECONDARIA
LEGGERE PER CRESCERE: UN VIAGGIO TRA LE PAGINE



ISTRUZIONE DOMICILIARE

CRESCENDO IN COMUNE

Progetti scuola dell'infanzia

Titolo progetto	DESTINATARI
STEM, GIOCO SCOPRO SPERIMENTO	Alunni di quattro e cinque anni
CI VUOLE UN FIORE	Tutti gli alunni
WELCOME ENGLISH	Alunni dell'ultimo anno plesso Andersen
BIG BEN	Alunni dell'ultimo anno - plesso Rodari
PAROLANDO	Alunni di quattro e cinque anni
AttivaMente	Tutti gli alunni - plessi Andersen e Rodari

Progetti scuola primaria

Titolo progetto	DESTINATARI
MONITORAGGIO DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE DIFFICOLTA' SCOLASTICHE	Alunni delle classi terze
C'E' POSTA PER NOI	Alunni DVA
IMPARIAMO A VIVERE INSIEME	Alunni DVA
SETTIMANA DELLE STEAM	Tutti gli alunni
FRUTTA A MERENDA	Tutti gli alunni- Plesso Arcimboldo
ORTO	Tutti gli alunni
UNO SCRIGNO DI POSSIBILITA'	ALUNNI DVA- plesso Calvino
CALVINO IN FESTA	Tutti gli alunni - plesso Calvino



IN CANTO	Tutti gli alunni - plesso Montale
MUSICALMENTE E CULTURALMENTE INSIEME	Tutti gli alunni - plesso Arcimboldo

Progetti scuola secondaria

Titolo progetto	DESTINATARI
SCUOLA DENTRO E FUORI	Alunni DVA
ORIENTAMENTO	Alunni classi terze
ORTO	Tutti gli alunni
SCUOLA ATTIVA JUNIOR	Tutti gli alunni
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	Tutti gli alunni
ICDL	Tutti gli alunni
TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE	Alunni DVA

Progetti Finanziati (Pn 21-27 , Miur)

Titolo progetto
AGENDA NORD - Scuola Primaria
ORIENTAMENTO - "Orientati al Futuro" (Scuola Secondaria I grado)
PIANO ESTATE 2025-2026 - (Scuola Primaria e Secondaria I grado)



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA RODARI MIAA8AU019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA ANDERSEN MIAA8AU027

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA EUGENIO MONTALE MIEE8AU01E

24 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ITALO CALVINO MIEE8AU02C



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ARCIMBOLDO MIEE8AU03D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. G.MARCONI
MIMM8AU01D**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle
Scuole

1

33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sia nella scuola Primaria che secondaria di I grado il monte ore per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è di almeno 33 ore annuali per classe.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO ED.CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

IC IV E. MONTALE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto viene elaborato secondo le indicazioni ministeriali tenendo conto del contesto locale in cui la scuola opera. Particolare attenzione viene posta per tutte quelle attività che riguardano la conoscenza del territorio, l'acquisizione del senso civico e la consapevolezza di essere partecipi di una collettività.

La programmazione di materia è condivisa tra i docenti della stessa disciplina e compone, per classi parallele negli ordini di scuola Primaria e Secondaria, il curricolo verticale. Un gruppo di studio e lavoro dei docenti cura il raccordo dei due ordini di scuola Primaria e Secondaria rispetto ai contenuti ponte e alla valutazione degli apprendimenti, elaborando test di uscita/entrata condivisi al fine di armonizzare la programmazione di materia (Italiano, Matematica, Inglese) apportandone, ove necessario, le adeguate correzioni/integrazioni.

Arricchiscono il curricolo i progetti di ampliamento dell' offerta formativa, articolati nelle seguenti aree:

- 1) CONTINUITA' , ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO
- 2) INCLUSIONE
- 3) VALORIZZAZIONE E AMPLIAMENTO (area linguistica)
- 4) VALORIZZAZIONE E AMPLIAMENTO (area matematica/logica, scientifica, tecnologica e



ingegneristica)

5) PICCOLI CITTADINI

6) EVENTI E TALENTI

7) SCUOLA CHE PROMUOVE LA SALUTE

Per ogni area vengono definiti a) mission b) obiettivi formativi L107 c) Competenze Chiave Europee d) obiettivi dell'azione progettuale e) esiti per gli studenti

Scuola dell'Infanzia

Le Indicazioni Nazionali del 2012 propongono cinque campi d'esperienza che offrono "un insieme di oggetti, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti più sicuri."

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

Partendo dalle indicazioni date dai campi d'esperienza, le docenti elaborano un curricolo educativo-didattico che contiene le competenze, gli obiettivi formativi e i traguardi che i bambini devono raggiungere, a seconda della fascia d'età. L'attività didattica si articola su 5 giorni, da lunedì a venerdì, con entrata dalle 8.00 alle 9.00 e uscita dalle 15.30 alle 16.00.

Per consentire l'accoglienza dei nuovi iscritti, le docenti attueranno un orario di servizio in compresenza per le prime due settimane di inserimento. La frequenza sarà organizzata in modo graduale, al fine di garantire tempi e modalità adeguati alle esigenze di ciascun bambino.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA



08.00 – 9.00 Accoglienza

9.00– 09.30 Gioco libero e organizzato in sezione

09.30 –11.00 Attività didattiche in sezione

11.00 –11.30 Gioco libero in salone o giardino e igiene personale

11.35 –12.30 Pranzo

12.45 –13.00 Prima uscita

13.00 –13.30 Gioco libero in salone o giardino e igiene personale

13.30 –15.30 Attività didattiche in sezione

15.30 –16.00 Seconda uscita

Scuola Primaria

Il team dei docenti delle classi di scuola Primaria è costituito da due o più insegnanti contitolari, dall'insegnante del potenziamento (ove previsto), dagli specialisti di Lingua Inglese e di Religione cattolica. Nella Programmazione settimanale gli insegnanti delle classi parallele programmano insieme, al fine di:

- confrontarsi e condividere scelte metodologiche;
- programmare esperienze didattiche che rispondano ai bisogni dei bambini e che consentano agli alunni il conseguimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- organizzare percorsi personalizzati per favorire il successo formativo di tutti, riservando particolare cura agli allievi con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e/o con bisogni educativi speciali;
- concordare strumenti e criteri per la valutazione delle competenze.

Gli incontri di programmazione sono "unitari" e riservati a tutti docenti delle Interclassi



parallele dei tre plessi di scuola primaria. Il tempo scuola prevede la frequenza settimanale di cinque giorni (da lunedì a venerdì). Tutte le classi sono con tempo scuola di 40 ore settimanali (tempo scuola).

La giornata scolastica è così articolata:

8.25 Entrata

8.25 -10.30 Attività didattiche

10.30 -10.45 Intervallo breve

10.45 -12.30 Attività didattiche

12.30 -13.30 Mensa

13.30 -14.30 Intervallo lungo

14.30 -16.30 Attività didattiche

Le discipline/attività previste dal curricolo sono distribuite secondo una scansione oraria con l'utilizzo delle ore a disposizione nell'organico d'Istituto per organizzare attività di ampliamento dell'offerta formativa, nonché per sostituire il personale assente.

Dall'a.s.2022/2023 le n.2 ore di Educazione Fisica nelle classi V sono svolte da un insegnante qualificato con specifica abilitazione. Dall'a.s. 2023/2024 le n. 2 ore di Educazione Fisica, svolte da un insegnante qualificato, sono state estese anche alle classi IV

Scuola Secondaria I grado

Il curricolo della Scuola Secondaria si basa su un unico tempo-scuola di 30 ore settimanali. L'attività didattica si articola su 5 giorni, da lunedì a venerdì, organizzati in spazi orari, con entrata alle 7.55 e l'uscita alle ore 13.45. L'organizzazione del curricolo in spazi didattici s'ispira a criteri di flessibilità; la III e la V ora di lezione sono di 55 minuti anziché di 60. Il monte-ore così accumulato è recuperato dai docenti con realizzazione di attività pomeridiane per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, organizzate per gruppi sia trasversalmente, cioè includendo sia le prime che le seconde che le terze, sia orizzontalmente, cioè per studenti appartenenti alla



medesima annualità di frequenza. L'offerta è quindi arricchita da attività di recupero e potenziamento delle competenze disciplinari, da laboratori linguistici per gli alunni non italofofoni, da progetti di continuità educativa, di potenziamento umanistico, sociale per la legalità, artistici, musicali, sportivi.

Allegato:

Monte ore settimanale pri-sec.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE V ITALIANO	Lettura e comprensione di testi ispirati a un principio costituzionale. Familiarizzare con lessico e concetti chiave inerenti la Costituzione.
CLASSE V STORIA	Analisi guidata, semplificata e discussione di articoli selezionati inerenti la Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE II ITALIANO	Attività di riflessione su semplici diritti e i corrispettivi doveri nella vita di tutti i giorni. Semplici role-playing per imparare a risolvere piccoli litigi attraverso il dialogo e il rispetto delle regole condivise. Discutere sul ruolo e l'importanza del rispetto di ogni figura scolastica.
CLASSE II STORIA GEOGRAFIA	Iniziare a esplorare le regole della comunità locale (es. perché ci sono i semafori, perché non si buttano le carte per terra) e il ruolo di un buon cittadino.
CLASSE III GEOGRAFIA	Conoscere il proprio territorio, i servizi e gli uffici pubblici principali.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I ARTE E IMMAGINE	Autoritratti e ritratti di compagni per valorizzare l'unicità di ciascuno.
CLASSE I GEOGRAFIA	Riconoscimento delle diversità geografiche e culturali delle persone (da dove vengono i nostri compagni, come vivono, ecc.).
CLASSE I ITALIANO STORIA	Racconto e confronto di esperienze personali.
CLASSE IV	Leggere vari tipi di testi che trattano il tema del bullismo in modo semplice. Esprimere le



ITALIANO	emozioni: in circle-time gli studenti sono invitati a cosa provano quando qualcuno li offende, li esclude o li prende in giro.
CLASSE IV TECNOLOGIA	Cyberbullismo: si introduce in modo semplice il concetto di cyberbullismo, spiegando che le regole del rispetto reciproco valgono anche online.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I EDUCAZIONE FISICA	Giochi che prevedono il rispetto dello spazio di gioco e degli attrezzi sportivi. Attività di pulizia e sistemazione degli attrezzi dopo l'uso.
-------------------------------	--



CLASSE I	Osservazione e classificazione di piante e animali, discutendo della loro importanza e del rispetto che meritano.
SCIENZE	Uscite nel giardino della scuola per osservare l'ambiente e raccogliere piccoli campioni (foglie, sassi).

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I	Giochi di squadra che richiedono il sostegno reciproco e la partecipazione di tutti. Discussioni post-gioco su come l'aiuto tra compagni sia stato fondamentale per raggiungere l'obiettivo.
EDUCAZIONE FISICA	



CLASSE I ITALIANO	Role-playing e drammatizzazioni su come aiutare un compagno in difficoltà (ad es. un amico che non riesce a leggere, un bambino che si sente escluso). Discussioni guidate sul valore della solidarietà.
CLASSE II ITALIANO	Storie di amicizia e inclusione: lettura e discussione di racconti più complessi che affrontano temi come la diversità, l'empatia e l'aiuto reciproco.
CLASSE II MATEMATICA	Lavori di gruppo per risolvere problemi: presentazione e risoluzione di problemi che richiedono la collaborazione di tutti i membri del gruppo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE IV GEOGRAFIA	Passeggiata didattica: effettuare una passeggiata didattica per osservare e riconoscere la sede comunale e i principali edifici pubblici (posta, biblioteca, caserma dei Carabinieri, ecc.). I ruoli dei funzionari comunali: spiegare in modo semplice i ruoli del Sindaco e della Giunta comunale.
----------------------------	---

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE V GEOGRAFIA	Conoscere l'organizzazione del territorio italiano in Regioni, Province e Comuni.
CLASSE V STORIA	Conoscere gli Organi e i Poteri dello Stato.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSE III GEOGRAFIA	Identificazione degli elementi geografici (fiumi, montagne, confini) che hanno influenzato la storia della comunità. Conoscere gli elementi che compongono la bandiera dell'Unione Europea.
CLASSE III LINGUA INGLESE	Conoscere la bandiera e l'inno inglese.
CLASSE III MUSICA	Conoscere l'inno nazionale "Il Canto degli Italiani" di Mameli e l'inno europeo "Inno alla gioia" di Beethoven. Ascolto, storia e significato.
CLASSE III STORIA	Ricerca storica sulle bandiere e gli stemmi della propria Regione, Provincia e Comune.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE V	Conoscere i Paesi membri dell'UE e la sua storia.
GEOGRAFIA	Conoscere cos'è l'ONU e la sua funzione.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE II EDUCAZIONE FISICA	Giochi di squadra; giochi cooperativi (attività che richiedono la collaborazione di tutti per raggiungere l'obiettivo).
CLASSE II GEOGRAFIA STORIA	Creazione di un cartellone per individuare i vari ambienti e disegnare i "cartelli delle regole" specifici per ciascuno. Riconoscere i principali segnali stradali e le regole del traffico, i parchi pubblici e i loro regolamenti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I SCIENZE	Simulazione di comportamenti corretti e scorretti. Esempio role-playing: cosa fare / cosa non fare in caso di caduta, incendio, evacuazione.
CLASSE I TECNOLOGIA	Uso corretto degli spazi e degli strumenti.
CLASSE II SCIENZE	Lavoro di gruppo per conoscere le regole della classe e della scuola.
CLASSE II ARTE E IMMAGINE	Realizzare dei disegni o dei simboli per i principali rischi individuati in classe.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE III EDUCAZIONE FISICA	Lezione in palestra o in cortile: simulazione di attraversamenti pedonali, semafori, uso corretto del marciapiede. Giochi di ruolo sul rispetto delle regole.
CLASSE III GEOGRAFIA	Mappa del percorso casa-scuola: identificazione dei punti pericolosi e di quelli sicuri. Ricerca dei nomi delle strade e delle piazze.
CLASSE III ITALIANO	Lettura e interpretazione di brevi testi sulla sicurezza stradale. Produzione di brevi racconti o filastrocche sulle regole. Scrittura di cartelli con i "divieti" e le "regole" per la classe.
CLASSE III MATEMATICA	Problemi matematici legati al tempo di percorrenza di un tragitto.
CLASSE III TECNOLOGIA	Le parti della bicicletta: manubrio, freni, ruote e l'importanza del casco e delle luci.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

EDUCAZIONE FISICA

Esplorazione della palestra e del cortile per individuare le aree sicure e i potenziali pericoli.



	Creazione di semplici regole di gioco per evitare di farsi male e rispettare lo spazio degli altri. Giochi per riconoscere i segnali del proprio corpo.
CLASSE I SCIENZE	Classificazione degli alimenti in base all'importanza nutritiva.
CLASSE II EDUCAZIONE FISICA	Attività motorie e giochi di squadra che favoriscono la conoscenza del proprio corpo e il rispetto degli spazi e degli altri.
CLASSE II SCIENZE	Approfondimento sull'importanza dell'igiene personale. Conoscere i diversi tipi di cibi e la loro funzione per la salute. Disegnare gli alimenti salutarie da assumere durante i pasti principali.
CLASSE III ITALIANO	Lettura di testi o storie sui temi della salute e sull'importanza di mangiare sano o di fare sport.
CLASSE III SCIENZE	L'igiene personale: l'importanza di lavarsi le mani, spazzolarsi i denti, fare la doccia. L'alimentazione: i cibi sani e non sani. La piramide alimentare e l'importanza di frutta e verdura.



CLASSE III TECNOLOGIA	Riflessione sulla sicurezza online e sull'uso responsabile di dispositivi elettronici.
CLASSE IV EDUCAZIONE FISICA	Movimento e benessere: attività per capire l'importanza del movimento per il corpo e la mente. Imparare a conoscere il proprio corpo e i suoi limiti.
CLASSE IV SCIENZE	Sensibilizzare sull'importanza di lavarsi le mani, spazzolarsi i denti, fare la doccia.
CLASSE V EDUCAZIONE FISICA	Giochi e attività per conoscere meglio il proprio corpo.
CLASSE V ITALIANO	Discutere sulle sostanze che danneggiano la salute di corpo e mente partendo dalla lettura di testi.
CLASSE V LINGUA INGLESE	Conoscere alcuni vocaboli riguardanti il corpo umano.
CLASSE V SCIENZE	La piramide alimentare e l'importanza di avere sane abitudini alimentari.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSE V GEOGRAFIA	Conoscere dell'Italia e dell'Europa le aree principali di produzione agricola, industriale e di servizi.
CLASSE V ITALIANO	Discutere su cos'è il lavoro e perché è importante. Imparare ad utilizzare termini specifici legati al lavoro (es. professione, stipendio, carriera, servizio, produzione).
CLASSE V MATEMATICA	Introdurre i concetti base di guadagno, spesa e risparmio, collegandoli al lavoro. Esercizi per calcolare costi e ricavi di semplici attività.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE III ARTE E IMMAGINE	Laboratorio del riuso: creare opere d'arte o oggetti utili con materiali di scarto (ad esempio plastiche, cartone, ecc.).
CLASSE III GEOGRAFIA	Mappatura del territorio: disegnare una mappa del quartiere o del percorso casa-scuola. Identificare gli spazi verdi, le aree edificate, i parchi, i fiumi o torrenti locali.
CLASSE III SCIENZE	La raccolta differenziata: imparare a distinguere i diversi tipi di rifiuti e la loro corretta destinazione. Realizzare un'attività pratica di raccolta differenziata in classe.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE IV TECNOLOGIA	Ricerca online: utilizzare il computer per cercare informazioni sugli orari dei servizi che offre il proprio territorio in favore della protezione dei beni culturali e ambientali.
-------------------------	---

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE III SCIENZE	Salubrità dei luoghi: considerare i fattori che rendono un luogo sano, come la pulizia dell'aria, la presenza di verde e il rumore.
-----------------------	---

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE III GEOGRAFIA	I fenomeni naturali: spiegare in modo semplice le cause di terremoti, eruzioni vulcaniche o alluvioni. L'importanza della prevenzione: discutere su come la cura del territorio (pulizia dei fiumi, manutenzione degli argini) possa ridurre i rischi.
CLASSE IV GEOGRAFIA	Conoscere il ruolo della Protezione Civile.



CLASSE IV	Conoscere i rischi più comuni per la propria zona (terremoto, alluvione, frane, ecc.).
SCIENZE	Spiegare in modo semplice le cause dei fenomeni naturali.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE V	Conoscere le trasformazioni ambientali in alcune parti del mondo.
GEOGRAFIA	
CLASSE V	Conoscere l'importanza di rispettare l'equilibrio degli ecosistemi.
SCIENZE	



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE IV GEOGRAFIA	Disegnare una mappa del quartiere o della città, indicando i luoghi di interesse storico e culturale.
------------------------	---

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE V MATEMATICA	Eseguire esercizi pratici con euro e centesimi. Simulare l'acquisto di diversi oggetti al supermercato e calcolare il resto.
CLASSE V TECNOLOGIA	Ricerca online: eseguire una semplice ricerca sulle diverse tipologie di banconote e monete dell'euro o su come vengono prodotte.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE IV MATEMATICA	Riconoscere le banconote e le monete, contare i soldi e fare semplici addizioni e sottrazioni per calcolare il resto.
-----------------------------	---

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE V ITALIANO	Leggere e commentare vari tipi di testo sulla legalità.
CLASSE V STORIA	Conoscere il concetto di legalità e alcune importanti figure di riferimento.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE IV ITALIANO	Discutere sul concetto di "fonte". Spiegare in modo semplice la differenza tra un'informazione data da un giornalista e una detta da un amico.
CLASSE IV TECNOLOGIA	Rischi del web: discutere sul concetto di "sito sicuro" e di "sito non sicuro". Imparare ad usare un motore di ricerca per trovare informazioni semplici.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I TECNOLOGIA	Uso di strumenti base di videoscrittura e disegno digitale.
CLASSE II ITALIANO	Creazione guidata di una storia o una filastrocca in formato digitale.
CLASSE II MATEMATICA	Creazione di semplici grafici (utilizzando programmi di base) per rappresentare dati raccolti in classe (ad es. colore preferito ecc.).
CLASSE III ITALIANO	Scrittura digitale: gli studenti imparano a usare un programma di videoscrittura (es. Google Documenti, Word). Scrivono un breve testo, una filastrocca o una poesia con il loro elaborato grafico.
CLASSE IV MATEMATICA	Attività di coding.
CLASSE IV TECNOLOGIA	Conoscere quali sono i programmi di presentazione.
CLASSE V TECNOLOGIA	Imparare a utilizzare un programma di videoscrittura e di presentazione per creare un



prodotto digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE V ITALIANO	Leggere e comprendere un articolo di giornale.
CLASSE V TECNOLOGIA	Conoscere alcuni motori di ricerca e siti web sicuri adatti all'età degli alunni.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE III ITALIANO	Riflettere sull'uso delle parole scritte che hanno un peso e possono ferire.
------------------------	--

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE IV	Conoscere le parti principali di un tablet e di un computer.
TECNOLOGIA	Imparare a fare ricerche semplici, salvare file e utilizzare programmi di base come Word e Power Point.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE IV	Regole di Netiquette: conoscere e usare un
-----------	--



ITALIANO	linguaggio appropriato e gentile nei messaggi scritti, come in una chat o in un'email.
CLASSE V TECNOLOGIA	Esplorare insieme le diverse sezioni della piattaforma usata dalla scuola.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE V ITALIANO	Leggere e commentare testi che abbiano come tema l'identità.
----------------------	--



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE III TECNOLOGIA	Identità reale e digitale a confronto: spiegare i rischi connessi alla condivisione online di dati personali e distinguere tra dati che si possono condividere (es. nome di battesimo) e dati che non si devono condividere (es. indirizzo di casa, numero di telefono, cognome).
------------------------------	---

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE IV TECNOLOGIA	Cyberbullismo: si introduce in modo semplice il concetto di cyberbullismo, spiegando che le regole del rispetto reciproco valgono anche online.
CLASSE V ITALIANO	Riflessione sul bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSE III STORIA	La Costituzione come legge fondamentale dello Stato: i principi fondamentali e la sua struttura.
--------------------------	--

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I ITALIANO	Patto di corresponsabilità e regolamento di Istituto.
CLASSE I TRASVERSALE	L'impegno e la partecipazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	Il diritto di eguaglianza e Articolo 3 della Costituzione: lettura e spiegazione semplificata.
CLASSE I EDUCAZIONE FISICA	Bullismo e cyberbullismo.
CLASSE II ITALIANO RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	La dignità della persona umana. Il valore delle relazioni autentiche. Testimoni di pace, giustizia e solidarietà. Bullismo e violenza: riflessione etica e risposta educativa.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE II TECNOLOGIA	Educazione ambientale.
CLASSE II TRASVERSALE	Gestione sostenibile degli spazi e uso responsabile del materiale. Manutenzione e rispetto delle strutture comuni.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare,



singularmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE II

TRASVERSALE

La solidarietà e il lavoro di gruppo.

La responsabilità condivisa e il supporto reciproco.

L'inclusione scolastica e sociale.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

GEOGRAFIA

STORIA

Il Comune.

Gli organi del Comune.

I servizi pubblici comunali.

Che cos'è la cittadinanza attiva.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE III

MUSICA

Suoni e simboli dell'identità: riflettere attraverso la musica (ascolto, produzione e analisi) sul concetto di comunità, patria, identità nazionale ed europea.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE II	Contesto storico (Trattati di Roma e principali tappe dell'integrazione europea, i valori fondanti dell'UE).
GEOGRAFIA	La Carta dei Diritti.
STORIA	Composizione e funzione dell'UE.
	Organismi internazionali a tutela dei diritti.
	Confronto dei documenti studiati.



CLASSE III	Essere cittadini del mondo: comunità, senso di appartenenza e simboli.
GEOGRAFIA	Come è organizzata l'ONU. Gli organi che compongono l'ONU, con particolare attenzione alla funzione dei "Caschi blu" e alle missioni di Pace.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSE I	Gioco, regole e diritti.
EDUCAZIONE FISICA	Il fair play e il rispetto dell'avversario.
	Uguaglianza e solidarietà.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I	Muoversi in sicurezza: comportamenti responsabili per la salute e la sicurezza a scuola.
EDUCAZIONE FISICA	



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE II	La segnaletica stradale e le categorie di segnali.
TECNOLOGIA	Il Codice della strada.
	Sicurezza e prevenzione.
	La mobilità sostenibile.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE II EDUCAZIONE FISICA	Corpo e benessere: le funzioni del corpo umano e l'inattività fisica. Attività fisica regolare e alimentazione equilibrata. I modelli positivi.
CLASSE II LINGUA INGLESE	Lessico tematico (salute e benessere, dipendenze e stili di vita sani). Letture semplificate di articoli.



	Organizzazioni internazionali che si battono per la prevenzione e la salute. Confronto tra i sistemi sanitari.
CLASSE III EDUCAZIONE FISICA	Il corpo sotto l'effetto di droghe. Dipendenza e benessere psico-fisico.
CLASSE III SCIENZE	Che cos'è una droga e tipologie di droghe. Gli effetti sul sistema nervoso.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE II GEOGRAFIA	Il lavoro e il suo valore nella Costituzione. I tre settori economici. Sviluppo economico e qualità della vita: PIL, ISU, sviluppo sostenibile e servizi essenziali, concetto di povertà. Geografia del lavoro e analisi del territorio circostante.
----------------------------	---

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE III TECNOLOGIA	Educazione alla sostenibilità (Agenda 2030). Cittadinanza attiva e responsabilità individuale. Tutela dell'ambiente e della salute. L'impatto del progresso scientifico e tecnologico. Risparmio energetico e fonti rinnovabili. Gestione e smaltimento dei rifiuti.
------------------------------	---

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I ARTE E IMMAGINE	Il patrimonio artistico italiano.
CLASSE I LINGUA INGLESE	La difesa di ogni essere umano.
CLASSE II ARTE E IMMAGINE	Che cos'è un bene culturale. La valorizzazione dei beni culturali. Codice dei beni culturali.
CLASSE II LINGUA INGLESE	Lessico e funzioni comunicative. Conoscenza di organismi internazionali che si occupano di tutela (UNESCO, WWF, Greenpeace, ecc.).



CLASSE III	Il patrimonio artistico e culturale.
ARTE E IMMAGINE	Il ruolo degli organismi dello Stato preposti alla salvaguardia dei beni artistici.
	Il paesaggio come bene culturale.
	Maltrattamento animale e rappresentazioni artistiche.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE II	Scelte etiche e responsabili: il commercio equo e solidale.
ITALIANO	L'impatto sull'ambiente e sul paesaggio degli stili di vita.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE II SCIENZE	I principali rischi naturali e ambientali: cause e conseguenze. Comportamenti corretti in caso calamità naturale. Che cos'è la Protezione Civile.
----------------------	---



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I SCIENZE	Il cambiamento climatico, gli effetti sul paesaggio.
CLASSE III ITALIANO	Testi argomentativi: analisi della struttura, lessicale e testuale. Come contrastare il cambiamento climatico. Le nostre azioni contano. Comportamenti sostenibili: cos'è un decalogo di buone pratiche.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE III	Che cos'è il patrimonio culturale. Arte e valorizzazione del territorio.
ARTE E IMMAGINE	
MUSICA	

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I TECNOLOGIA	Trasformazioni ambientali: inquinamento deforestazione, uso eccessivo delle fonti energetiche. Il cambiamento climatico e i comportamenti responsabili.
CLASSE III LINGUA INGLESE	Il lessico ambientale. Agenda 2030.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di



comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE II MATEMATICA	Calcolo con numeri decimali e frazioni. Risparmio, sconto e IVA. Proporzioni e percentuali. Bilancio personale e acquisti consapevoli. Saper leggere e rappresentare i dati. Introduzione all'economia finanziaria.
CLASSE III MATEMATICA	Educazione finanziaria di base. Gestione di un budget personale: previsione di spesa. Le forme di pagamento.



Le funzioni principali delle banche.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

MATEMATICA

Unità di misura, mezzo di scambio e valore.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere



il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE III	Parole, rete e responsabilità.
ITALIANO	Il linguaggio nel digitale.
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	Cyberbullismo e violenza verbale online. Le dipendenze digitali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone



l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE II	Differenza tra dato e informazione.
TECNOLOGIA	I motori di ricerca.
	Le parole chiave efficaci.
	Skimming e scanning.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I MUSICA	Musica e tecnologia. Rielaborazione creativa di contenuti musicali digitali.
CLASSE II MUSICA	Gli strumenti digitali per la musica. Creazione in gruppo di brani e presentazione multimediale. Il copyright.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE III	Declinato in chiave salute.
------------	-----------------------------



EDUCAZIONE FISICA

Comunicazione digitale e sport:
disinformazione nel campo del benessere.

Educazione al benessere informato.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I TRASVERSALE	Uso della rete a fini didattici.
CLASSE II TECNOLOGIA TRASVERSALE	Adattare il linguaggio al contesto. Comunicazione visiva e multimediale. Gli strumenti digitali per la comunicazione.
CLASSE III TRASVERSALE	Adattamento della comunicazione al contesto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSE I ITALIANO	La Netiquette e il concetto di cittadinanza digitale.
--------------------------	---

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I ITALIANO	La protezione dei dati digitali, le fake news e il benessere digitale. Produzione e comprensione di un testo digitale.
CLASSE II TRASVERSALE	Etica e sicurezza delle informazioni/comunicazioni online.
CLASSE III TRASVERSALE	Utilizzare piattaforme digitali per lo studio e la ricerca. Rispettare la riservatezza, la netiquette e il diritto d'autore.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE II ITALIANO	Educazione alla cittadinanza digitale: cosa condivido? Riflessione su casi reali. Analisi della normativa di riferimento.
---------------------------	---

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I	La rete e i suoi rischi.
----------	--------------------------



ITALIANO

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE II TECNOLOGIA	Salute e tecnologia: rischi fisici e psicologici. Comportamento etico in rete. Fake news e disinformazione. La violenza digitale.
CLASSE III ITALIANO	Il bullismo e il cyberbullismo nei testi antologici. Raccontare e riflettere in modo argomentativo



	sui rischi digitali. Fake news e notizie incontrollate: confronto tra articolo attendibile e notizia falsa. Le dipendenze generali; comunicazione non violenta
--	---

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CHE BELLO RICICLARE

“Che bello riciclare”, è un iniziativa promossa ormai da molti anni, che stimola i bambini a conoscere e praticare il riciclo, sviluppando il rispetto dell'ambiente e la consapevolezza dei comportamenti utili alla sua salvaguardia.

Attraverso attività semplici e concrete i bambini imparano a riconoscere i vari rifiuti e a collocarli nei contenitori corretti oppure a riutilizzarli nei laboratori creativi per attività di incollatura, pittura e realizzazione di piccoli manufatti.

Questo permette loro di comprendere l'importanza del riciclo e del rispetto dell'ambiente,



fin da piccoli.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ DONA CIBO

L'iniziativa educa i bambini alla condivisione e alla solidarietà, sensibilizzandoli verso i bisogni della comunità, comprendendo così il valore dell'aiuto reciproco.

Gli alunni (e le loro famiglie) vengono invitati a portare a scuola prodotti alimentari a lunga conservazione (pasta, riso, legumi, olio, scatolame, ecc.). Questi vengono poi raccolti, catalogati e distribuiti alle famiglie bisognose del territorio.

Queste esperienze contribuiscono a sviluppare nei bambini comportamenti consapevoli, valori di cooperazione e responsabilità civica, fondamentali per una crescita equilibrata e attenta al contesto sociale e ambientale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CI VUOLE UN FIORE

Un'iniziativa didattica che trasforma un piccolo spazio esterno (o anche contenitori e cassette) in un laboratorio a cielo aperto.

L'obiettivo primario non è la produzione, ma l'apprendimento esperienziale attraverso il contatto diretto con la natura. Gli alunni attraverso le attività di semina, cura e compostaggio potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale in un contesto favorevole al loro benessere imparando a prendersi cura del proprio territorio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

SINTESI CURRICOLO D'ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

L'Istituto Comprensivo "IV- Montale" di Cologno Monzese si configura come una comunità educativa che persegue con dedizione il successo formativo di tutti i suoi studenti, ponendo particolare attenzione alla valorizzazione delle diversità. Per guidare questo fondamentale impegno pubblico, l'Istituto ha elaborato la sua vera e propria mappa del tesoro formativo: il Curricolo Verticale. La "mappa" è un elemento cruciale, poiché è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028. Immaginiamo il Curricolo Verticale come il filo conduttore che unisce i tre ordini di scuola – infanzia, primaria e secondaria di primo grado – in un unico, continuo, graduale e unitario percorso. Il Curricolo è una creazione predisposta dai docenti dell'Istituto, i quali hanno avuto la responsabilità di rispettare i vincoli stabiliti dalle Indicazioni Nazionali. Esso descrive dettagliatamente il percorso formativo che lo studente dovrà compiere, in una modalità che è espressione sia della libertà di insegnamento che dell'autonomia scolastica. Il cuore pulsante di questo cammino è l'alunno, considerato nella totalità dei suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici e spirituali. L'obiettivo finale del Curricolo è lo sviluppo delle competenze in chiave europea, favorendo l'acquisizione di competenze culturali di base, metodologiche, metacognitive, sociali e critiche. Questo mira a instillare la capacità essenziale di imparare ad apprendere in un contesto in continuo mutamento. Il Curricolo si è allineato con la visione europea più recente, ricalibrandosi in base alle competenze chiave definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018. Questa revisione riflette l'evoluzione di una società dinamica e complessa, dove l'esigenza è quella di possedere un ampio spettro di abilità e competenze da sviluppare ininterrottamente. I cardini attorno a cui ruotano queste nuove competenze sono la cittadinanza attiva e l'inclusione. Il percorso educativo si articola in modo differente a seconda della fase di crescita dello studente: 1. Scuola dell'Infanzia: Il cammino inizia attraverso i Campi di esperienza (come "I discorsi e le parole" o "La conoscenza del mondo"). 2. Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: Il percorso si trasforma e si articola per discipline all'interno



delle Aree disciplinari (Area linguistica, Area scientifico – matematica – tecnologica, Area antropologica e sociale, Area espressiva). Ad esempio, la Competenza Alfabetica Funzionale, che implica la capacità di individuare, comprendere ed esprimere concetti, inizia nell'Infanzia con il campo de "I discorsi e le parole", prosegue nell'Area linguistica della Primaria e si sviluppa nella disciplina Italiano della Secondaria. Affinché la rotta sia sempre chiara, il Curricolo contiene elementi prescrittivi fondamentali: i traguardi delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e il profilo dello studente. Il successo di questo modello verticale si basa su una definizione moderna di competenza, intesa come combinazione di:

- Conoscenza (Sapere): l'insieme di fatti, concetti e idee.
- Abilità (Fare): la capacità di applicare le conoscenze per ottenere risultati.
- Atteggiamenti (Saper essere): la disposizione e la mentalità per agire o reagire a situazioni.

Questa inclusione degli "atteggiamenti" è vista come un prezioso riferimento per gli insegnanti, chiamati a costruire percorsi didattici che forniscano all'allievo "resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Il Curricolo Verticale garantisce, così, che la scuola stia preparando l'alunno alla "capacità di saper stare al mondo", specialmente nel mondo "complesso, liquido e precario di oggi". In sostanza, il Curricolo Verticale funge da ponte continuo e da faro guida, garantendo che, dal gioco dell'infanzia alla riflessione critica della secondaria, ogni passo compiuto dallo studente sia orientato verso lo sviluppo di un cittadino responsabile e competente, pronto a partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Allegato:

Curricolo verticale per competenze in chiave europea.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA DIGITALE

Il Curricolo per lo Sviluppo della Competenza Digitale è un percorso formativo ideato e approvato dall'Istituto Comprensivo "IV - E. Montale" di Cologno Monzese (MI), su modello prodotto da IPRASE.



Il Curricolo inizia con una dichiarazione potente: la competenza digitale, definita dalla Commissione Europea nel 2018, non è un lusso, ma una necessità essenziale per l'apprendimento, il lavoro e la partecipazione alla società. Essa include alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, media literacy, creazione di contenuti (inclusa la programmazione), sicurezza e pensiero critico. L'Istituto riconosce che questa competenza è fondamentale quanto quelle linguistiche o scientifiche per formare un cittadino competente e responsabile.

Per intraprendere questo percorso, erano necessari due elementi chiave: un quadro di riferimento chiaro, identificato nel framework europeo DigComp, e un curriculum trasversale che lo applicasse concretamente nella scuola.

Il documento, elaborato dall'Animatore Digitale in collaborazione con il Team Digitale d'Istituto e destinato ai docenti, si propone come una pista di lavoro indicativa e molto concreta. È fondamentale sottolineare cosa non è questo curriculum: non è un percorso obbligato, né una rigida suddivisione di competenze, non è un "programma" calato dall'alto, ma uno strumento perfettibile, flessibile e adattabile, costruito con un linguaggio semplice affinché tutti lo possano usare.

La Struttura del Percorso: Aree e Bienni

Il Curricolo si sviluppa come un cammino verticale che copre la scuola dell'obbligo, dalla prima primaria alla terza secondaria di primo grado, scandito in bienni non rigidi. Il terzo biennio, in particolare, è significativo perché collega l'ultimo anno della scuola primaria con il primo della secondaria di primo grado, facilitando la continuità didattica.

E' costruito attorno alle 5 aree di competenza del DigComp :

1. Alfabetizzazione su informazioni e dati (Navigare, ricercare e gestire).
2. Comunicazione e collaborazione (Interagire, condividere, e conoscere la Netiquette).
3. Costruzione di contenuti (Sviluppare, integrare, rielaborare e programmare).
4. Sicurezza (Proteggere dispositivi, dati e salute).



5. Risolvere problemi (Identificare bisogni e risposte tecnologiche).

Per ogni area, il documento dettaglia lo sviluppo progressivo della competenza , le attività proposte (non esaustive) e gli esempi di risorse suggerite (software, app, materiali).

Capitolo I: Il Primo Biennio (Classi Prima e Seconda Scuola Primaria) Il viaggio inizia con l' esplorazione assistita . I bambini, pur riconoscendo i device come prerequisiti (spesso appresi in famiglia), imparano a trovare informazioni in ambienti offline o a navigare online con l'aiuto di un adulto. Acquisiti i concetti base (file , cartelle , programmi di videoscrittura), si inizia a praticare la Netiquette e a comunicare in ambienti protetti. La programmazione e il problem solving sono introdotti attraverso attività unplugged (senza dispositivi digitali), come scomporre oggetti o utilizzare giochi come Cody Roby. L'obiettivo di sicurezza è riconoscere semplici situazioni di rischio e proteggere i dispositivi e le informazioni personali di base, spesso attraverso il disegno e la creazione di avatar .

Capitolo II: Il Secondo Biennio (Classi Terza e Quarta Scuola Primaria) La rotta si sposta verso una maggiore autonomia nel livello base . Gli studenti sono avviati all'uso di un motore di ricerca e consolidano le procedure di archiviazione, salvataggio e stampa dei documenti. Nella comunicazione, apprendono la differenza tra le forme (telefonata, chat, email) e i diversi tipi di linguaggio (formale/informale). La collaborazione si intensifica, utilizzando piattaforme e lavagne digitali (cloud) per la co-scrittura e l'elaborazione di dati. Nella creazione di contenuti, si impara a selezionare il software più adatto e a scomporre problemi per scrivere semplici algoritmi. La sicurezza include la conoscenza dei rischi associati all'uso delle tecnologie, la consapevolezza della propria identità digitale e l'impostazione di password sicure.

Capitolo III: Il Terzo Biennio (Classe Quinta Scuola Primaria e Prima Scuola Secondaria di Primo Grado) Questo biennio è il ponte che porta alla criticità e alla valutazione . Gli studenti imparano a condurre ricerche ben definite e, soprattutto, a valutare l'attendibilità di siti e pagine web , distinguendo tra informazioni attendibili e fake news , fatti, opinioni e teorie. Diventa essenziale comprendere l'identità digitale e le tracce che lascia in rete. Nella creazione di contenuti, l'obiettivo è realizzare prodotti multimediali di vario genere in autonomia e in collaborazione (presentazioni, infografiche, filmati). In termini di sicurezza, si approfondisce l'uso consapevole dell'account scolastico e si analizzano i rischi legati ai social



e all'uso eccessivo dei videogiochi, creando piani personalizzati per un uso equilibrato dei media.

Capitolo IV: Il Quarto Biennio (Classi Seconda e Terza Scuola Secondaria di Primo Grado)
L'ultimo capitolo del Curricolo mira alla piena padronanza nel livello base-intermedio e alla cittadinanza digitale responsabile. Gli studenti devono avere chiare le loro necessità di ricerca e sanno applicare la sintassi avanzata dei motori di ricerca e gli operatori booleani. Nella comunicazione, si apprendono le funzioni avanzate delle e-mail (Cc, Ccn, invio programmato) e si usano le tecnologie per contribuire in modo costruttivo nella comunità. A livello di sicurezza, si raggiunge la consapevolezza dei diversi rischi e minacce nell'ambiente digitale (compresa la normativa sul Cyberbullismo, Legge 71/2017). Nel problem solving, gli studenti sono in grado di diagnosticare e risolvere i problemi tecnici più comuni (individuare periferiche, verificare reti Wi-Fi) e di adattare gli ambienti digitali alle proprie esigenze (accessibilità).

Il Curricolo si conclude non come un testo immutabile, ma come un supporto utile, non un ricettario, che necessiterà dei feedback dei docenti e delle nuove idee che farà scaturire per evolvere nel tempo. Rappresenta una guida coerente per navigare l'evoluzione della competenza digitale, assicurando che gli studenti siano preparati non solo a usare la tecnologia, ma a farlo con spirito critico e responsabilità.

Allegato:

Curricolo competenza-digitale.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

Nella Scuola Secondaria di I grado, le III e la V ora sono costituite da 55 minuti anziché 60. Il monte-ore così accumulato è recuperato dai docenti con realizzazione di attività pomeridiane per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, organizzate per gruppi sia trasversalmente, cioè includendo sia le prime che le seconde che le terze, che orizzontalmente, cioè per studenti appartenenti alla medesima annualità di frequenza. Il programma prevede sia interventi di recupero delle competenze fondamentali, la cui partecipazione è obbligatoria per gli studenti indicati, sia percorsi di potenziamento selezionati su base meritocratica. Le lezioni si tengono nel pomeriggio, dalle 14:00 circa fino alle 16:30, e richiedono che gli alunni consumino il pasto in modo autonomo. Una volta formalizzata l'iscrizione al laboratorio pomeridiano, la frequenza è da considerarsi obbligatoria per l'intera durata del ciclo, con l'obbligo di giustificazione. L'obiettivo di questi interventi va oltre il mero potenziamento o recupero delle competenze di base, mirando a obiettivi di crescita personale e sociale degli alunni.

Sviluppo delle Competenze Trasversali (Competenze Non Formali)

L'impianto delle attività post-curricolari è strutturato per favorire l'armonica costruzione del sé degli alunni attraverso lo sviluppo di abilità sociali e collaborative.

Le principali competenze trasversali sollecitate e le modalità per il loro sviluppo includono:

1. Competenze Sociali e di Inclusione:

- Le attività sono organizzate per rafforzare la partecipazione degli studenti alla comunità scolastica.

- Si mira espressamente a favorire l'inclusione e a promuovere lo scambio e la conoscenza con alunni di altre classi. Questo approccio, operando con gruppi eterogenei, stimola l'empatia, la comunicazione efficace e la capacità di relazionarsi in contesti diversi.

2. Competenze Collaborative e di Teamwork:

- È espressamente previsto l'apprendimento cooperativo. Questa metodologia è cruciale per coltivare la capacità di lavorare in squadra, la gestione dei conflitti, la



negoiazione e la responsabilità condivisa nel raggiungimento degli obiettivi di gruppo.

3. Adattabilità e Flessibilità (Lavoro a Classi Aperte):

□ Le attività prevedono il lavoro a classi aperte . Questa organizzazione didattica richiede agli studenti di adattarsi a contesti e dinamiche di gruppo variabili, stimolando la flessibilità mentale e l'autonomia nell'interazione.

4. Autonomia e Responsabilità (Logistica e Frequenza):

□ Sebbene l'adesione all'iniziativa sia volontaria in alcuni casi (potenziamento su base meritoria), la frequenza a tali attività è OBBLIGATORIA per tutta la durata una volta che l'alunno vi ha aderito.

□ Il sistema di giustificazione delle assenze, che richiede di presentare un apposito modello cartaceo al docente di laboratorio la settimana successiva, e l'obbligo di consumare il pasto autonomamente , rafforzano le competenze di auto-gestione, pianificazione e senso di responsabilità.

In sintesi, l'uso della quota di autonomia non si limita a colmare lacune didattiche (recupero), ma investe strategicamente in metodologie (apprendimento cooperativo, classi aperte) e obiettivi (inclusione, costruzione del sé) volti a sviluppare le fondamentali competenze anche non formali necessarie per la crescita armonica e la partecipazione attiva degli studenti.

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO - EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica rappresenta un viaggio formativo organico e completo, pensato per accompagnare ogni studente a diventare un cittadino attivo e consapevole . Questo percorso, elaborato dai docenti dell'Istituto in ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle Linee guida (D.M. 183 del 7 settembre 2024), si fonda sul principio di trasversalità e autonomia , non essendo l'Educazione Civica una disciplina a



sé stante, ma un ambito di apprendimento interdisciplinare in cui tutti gli insegnanti sono contitolari.

Per garantire l'unitarietà del percorso, l'insegnamento è strutturato attorno a tre nuclei concettuali vitali che attraversano tutti i gradi di istruzione: Costituzione , Sviluppo Economico e Sostenibile , e Cittadinanza Digitale . Ogni anno, vengono dedicate non meno di 33 ore annuali a questi temi, ricavate dall'orario complessivo delle discipline.

Metaforicamente, se l'Educazione Civica fosse un organismo vivente, la Costituzione ne sarebbe lo scheletro (la struttura portante e normativa), mentre la Trasversalità fungerebbe da sistema circolatorio , distribuendo i principi in ogni disciplina. I tre nuclei concettuali, come gli organi vitali, sono essenziali per lo sviluppo equilibrato del cittadino.

La Scuola dell'Infanzia

Il percorso inizia nella Scuola dell'Infanzia , che rappresenta le prime radici dove si pianta il seme del rispetto e della regola. L'obiettivo qui è avviare i bambini alla cittadinanza, promuovendo lo sviluppo di identità, autonomia e competenza. I bambini di 5 anni iniziano a sperimentare la Cittadinanza scoprendo l'altro da sé, comprendendo la necessità di regole condivise e il valore del dialogo basato sull'ascolto reciproco.

In questa fase, le attività sono orientate a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e quelle altrui (ad esempio, tramite "Emozioni ed emoji"), a potenziare l'ascolto e la concentrazione. Si avvicinano anche i concetti di rete e di utilizzo responsabile con attività come "Le regole del paese di internet". L'enfasi è posta sulla comprensione dell'importanza delle regole per una buona convivenza e sulla riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni e parole, culminando nella conoscenza dei diritti dell'Infanzia.

La Scuola Primaria (Classi I-V)

Nella Scuola Primaria, i tre nuclei concettuali si articolano e si approfondiscono lungo le cinque classi, integrandosi nelle diverse discipline:

Nucleo: Costituzione



In Classe I , il focus è sul rispetto di ogni persona, in base all'Articolo 3 della Costituzione (principio di uguaglianza). Attività come la cura degli ambienti e il rispetto dei beni pubblici (Scienze ed Educazione Fisica) e il role playing sulla solidarietà e l'inclusione, gettano le basi della responsabilità individuale e collettiva. In Classe II , si consolidano i diritti e i doveri nella vita quotidiana e si applicano le regole nei vari ambienti scolastici (mensa, palestra). In Classe III , si sviluppa la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità più ampia: locale, nazionale ed europea. Gli alunni conoscono l'inno nazionale ("Il Canto degli Italiani") e l'inno europeo ("Inno alla gioia") attraverso Musica, e approfondiscono le norme di circolazione stradale. In Classe IV , l'attenzione si sposta sul contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Si introduce la conoscenza degli organi e servizi principali del Comune (Sindaco e Giunta) attraverso passeggiate didattiche in Geografia. In Classe V , si analizzano in modo guidato e semplificato i principi fondamentali della Costituzione e le loro implicazioni. Si conoscono gli Organi principali dello Stato (Presidente, Camera, Senato, Governo, Magistratura) e si introducono l'Unione Europea e l'ONU e le Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona.

Nucleo: Sviluppo Economico e Sostenibilità

Questo nucleo, fondamentale per una crescita rispettosa dell'ambiente e della qualità della vita, è introdotto in Classe III con l'apprendimento della raccolta differenziata e il laboratorio del riuso (Arte e Immagine). In Classe IV , gli studenti individuano le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali. Inoltre, tramite la Matematica, si inizia a riconoscere l'importanza e la funzione del denaro , attraverso l'identificazione di banconote e monete e semplici calcoli di resto. In Classe V , si discute il valore del lavoro e si introducono i concetti base di guadagno, spesa e risparmio (Matematica, Italiano). Si affronta anche il tema delle trasformazioni ambientali e l'importanza di rispettare l'equilibrio degli ecosistemi.

Nucleo: Cittadinanza Digitale

Il percorso digitale inizia in Classe I con l'uso di strumenti base di videoscrittura. In Classe III , si riflette sulla sicurezza online , confrontando l'identità reale e digitale e distinguendo quali dati personali si possono condividere e quali no. Si impara che le parole scritte hanno un peso e possono ferire. In Classe IV , si sviluppa la capacità di accedere alle informazioni in modo critico, ricercando in rete e distinguendo dati veri da dati falsi ; viene introdotto il



concetto di "fonte". Si apprendono le regole di Netiquette per le classi virtuali e l'uso di un linguaggio appropriato nei messaggi scritti. In Classe V , gli alunni imparano a utilizzare programmi di presentazione per creare prodotti digitali e si riflette sul bullismo e cyberbullismo.

La Scuola Secondaria I Grado

Nella Scuola Secondaria di I Grado, la formazione si concentra sull'approfondimento istituzionale, etico e sulla gestione responsabile delle risorse in un contesto più complesso.

Nucleo: Costituzione

In Classe I , si esaminano il Patto di Corresponsabilità e il regolamento di Istituto. La Scienza Motoria e Religione contribuiscono all'educazione contro ogni forma di violenza e discriminazione, attraverso la spiegazione semplificata dell'Articolo 3 della Costituzione. In Classe II , lo studio storico e geografico si concentra sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea , sul processo di formazione dell'UE e sulla composizione degli Organismi internazionali come l'ONU. In Classe III , gli studenti studiano la struttura della Costituzione e i principi fondamentali. Si approfondisce il ruolo dell'ONU, in particolare la funzione dei "Caschi blu" e le missioni di Pace.

Nucleo: Sviluppo Economico e Sostenibilità

In Classe I , si tutelano il patrimonio artistico e culturale (Arte) e si analizzano le trasformazioni ambientali e l'inquinamento, con l'identificazione di comportamenti responsabili. In Classe II , si analizza il valore costituzionale del lavoro e i tre settori economici, collegando lo sviluppo economico alla qualità della vita e al concetto di povertà. La Matematica introduce il concetto di risparmio, sconto, IVA e bilancio personale. Si riflette anche sull'impatto degli stili di vita sull'ambiente (Commercio equo e solidale). In Classe III , l'obiettivo è la consapevolezza sull'impatto del progresso scientifico-tecnologico, promuovendo soluzioni responsabili come il risparmio energetico e l'economia circolare , in linea con l'Agenda 2030 e l'Articolo 9 della Costituzione. L'Italiano si concentra sull'analisi di testi argomentativi sul cambiamento climatico. Inoltre, si affrontano temi come la criminalità e la legalità, riconoscendo il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Nucleo: Cittadinanza Digitale

In Classe I , si inizia a riflettere sui rischi della rete e sull'importanza di valutare cosa si consegna di sé agli altri online . In Classe II , gli studenti imparano a ricercare e valutare dati e informazioni digitali, riconoscendone l'attendibilità. Si affrontano i rischi per la salute (fisici e psicologici) legati all'uso delle tecnologie, come le dipendenze da rete e gaming e il fenomeno delle Fake News e della disinformazione. In Classe III , si approfondisce la gestione dell'identità digitale e la protezione dei dati personali. L'Italiano usa testi antologici per la riflessione sul bullismo e cyberbullismo, confrontando la comunicazione non violenta con la violenza verbale online .

In sintesi, il Curricolo Verticale è concepito affinché le conoscenze accumulate non restino inerti, ma alimentino le abilità e le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole, affinché il futuro cittadino possa crescere saldo e responsabile .

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO ED.CIVICA (2) (1).pdf

CURRICOLO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il curriculum si articola attorno alle competenze chiave europee, delineando per ogni disciplina i traguardi di sviluppo delle competenze e gli specifici obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità).

I Pilastri della Comunicazione e dell'Espressione

L'attenzione inizia con la Comunicazione in madrelingua , dove l'Italiano richiede che l'alunno sappia esporre oralmente argomenti di studio utilizzando supporti (come mappe o presentazioni al computer), descrivere oggetti o persone, e argomentare la propria tesi con dati pertinenti e motivazioni valide. La Storia si inserisce in questo ambito incoraggiando l'alunno a produrre informazioni storiche da diverse fonti e a esporre le conoscenze



acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni, anche attraverso scritture digitali.

La seconda competenza è la Comunicazione nelle lingue straniere. Qui, l'obiettivo per le Lingue Straniere è che l'alunno comprenda oralmente e per iscritto i testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio, descriva situazioni ed esperienze, e interagisca con interlocutori. È fondamentale che lo studente sappia confrontare gli elementi culturali veicolati dalla lingua straniera con quelli della lingua madre. Perfino le Scienze contribuiscono a questa competenza, richiedendo l'acquisizione di competenze linguistiche in lingua inglese per comprendere e tradurre semplici termini scientifici, comunicando in modo schematico argomenti di scienze.

Il Mondo del Sapere Logico e Scientifico

La Competenza matematica e scientifico-tecnologica costituisce un pilastro centrale. In Matematica, l'alunno deve sapersi muovere con sicurezza nel calcolo scritto e mentale, riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi e produrre argomentazioni basate su conoscenze teoriche. Gli obiettivi spaziano dalla comprensione del sistema numerico (naturali, interi, razionali e irrazionali) e dell'algebra (monomi, polinomi, equazioni di primo grado) alla geometria (figure piane e solide, Teorema di Pitagora).

Le Scienze invitano gli alunni a esplorare e sperimentare i fenomeni, sviluppando schematizzazioni e modellizzazioni. Il curriculum scientifico copre la Fisica e la Chimica (concetti fondamentali come pressione, energia e trasformazioni chimiche), l'Astronomia e le Scienze della Terra (fenomeni celesti, struttura terrestre, rocce e processi geologici), e la Biologia (struttura della materia vivente, evoluzione, modello cellulare e genetica).

La Tecnologia enfatizza la capacità di riconoscere i sistemi tecnologici, i processi di produzione e la funzione degli oggetti comuni. Gli alunni devono leggere e interpretare disegni tecnici, usare gli strumenti del disegno, e pianificare e realizzare prodotti.

Strumenti per la Conoscenza e l'Interazione

La Competenza digitale è un filo conduttore. L'alunno impara a usare risorse digitali per informarsi su fatti storici e problemi, organizzare le informazioni tramite mappe e grafici, e



utilizzare strumenti innovativi come il telerilevamento e la cartografia computerizzata in Geografia. In Matematica, si usa il foglio elettronico per rappresentare i dati. La Tecnologia si concentra sull'uso del pacchetto Office, la navigazione in rete per scopi di ricerca e informazione, e l'utilizzo di software specifici per disegnare e rilevare luoghi.

La competenza Imparare a imparare richiede che l'alunno sia in grado di padroneggiare la lingua e le sue regole per comprendere e correggere i propri scritti (Italiano). In Storia, si focalizza sulla capacità di formulare e verificare ipotesi e di usare le conoscenze per orientarsi nella complessità del presente. In Lingua Straniera, l'alunno deve essere consapevole del proprio modo di apprendere e autovalutare le competenze acquisite.

Le Competenze sociali e civiche valorizzano l'interazione efficace e il rispetto delle idee altrui, riconoscendo il dialogo come strumento comunicativo e valore civile (Italiano). Gli alunni devono usare le conoscenze storiche e geografiche per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. L'Educazione Fisica promuove l'integrazione nel gruppo, l'assunzione di responsabilità e la pratica attiva dei valori sportivi come il fair play. La Tecnologia introduce anche il concetto di *nétiquette*, l'insieme di regole informali che disciplinano il buon comportamento sul web.

Lo Spirito di iniziativa e imprenditorialità si manifesta nella capacità di affrontare situazioni nuove (Lingue Straniere) e di pianificare e realizzare semplici prodotti o progetti complessi (Tecnologia). Esempi di "compiti di realtà" includono il riciclo creativo o la pianificazione delle fasi di realizzazione di un oggetto.

Infine, la Consapevolezza ed espressione culturale incoraggia la lettura critica di testi letterari e l'interpretazione (Italiano). In Arte e Musica, l'alunno deve ideare e realizzare elaborati creativi, padroneggiare i linguaggi visivi e musicali, e integrare diverse forme artistiche. La Storia e la Geografia contribuiscono con la conoscenza del patrimonio culturale italiano e mondiale.

Valutazione e Metodologia

Il documento descrive un sistema di valutazione basato su verifiche scritte (questionari a risposta chiusa e prove strutturate), interrogazioni e osservazioni sistematiche. I livelli di padronanza sono classificati in quattro categorie principali: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE



e INIZIALE .

Allegato:

Curricolo competenze scuola secondaria PTOF 25-28.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC IV E. MONTALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: PN 21-27 "Piano Estate 2025-2026"** **SUMMER CAMP 1 - a.s. 2025/2026**

SUMMER CAMP I-II

Il modulo è rivolto agli alunni delle prime e seconde classi della scuola primaria e ha la finalità di avvicinare i bambini alla lingua inglese, favorendo la "scoperta" di un'altra cultura attraverso la sonorità e la peculiarità della sua lingua, in forma prevalentemente ludica. Gli incontri prevedono momenti significativi di condivisione dell'esperienza che verrà presentata attraverso strategie didattiche come il role-play, pair-work, group-work, dramatization.

Ogni "situazione linguistica" sarà introdotta da attività di "listening" (ascolto) e condurrà alla produzione orale (speaking) dei bambini.

METODOLOGIA

- Approccio ludico in un contesto significativo attraverso la creazione di situazioni comunicative reali e la valorizzazione del mondo vicino e familiare al bambino;
- Utilizzo di immagini, materiale audiovisivo e sonoro per rendere ciascun bambino protagonista del suo apprendimento;



- Proposta di giochi motori, canti, filastrocche, poesie per favorire un globale coinvolgimento fisico del bambino attraverso la tecnica del Total Physical Response.

In ogni incontro verranno ripetuti inoltre agli elementi linguistici nuovi anche quelli delle lezioni precedenti (apprendimento a spirale).

Prodotto finale:

I partecipanti al termine del modulo si esibiranno in una breve rappresentazione con canti e filastrocche in lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

IL CORSO E' FINANZIATO DAL PN 21-27

○ Attività n° 2: PN 21-27 "Piano Estate 2025-2026"



SUMMER CAMP 2 - a.s. 2025/2026

SUMMER CAMP II-III

Il modulo è rivolto agli alunni delle terze, quarte e quinte classi della scuola primaria e ha la finalità di avvicinare i bambini alla lingua inglese, favorendo la “scoperta” di un'altra cultura attraverso la sonorità e la peculiarità della sua lingua, in forma prevalentemente ludica. Gli incontri prevedono momenti significativi di condivisione dell'esperienza che verrà presentata attraverso strategie didattiche come il role-play, pair-work, group-work, dramatization.

Ogni “situazione linguistica” sarà introdotta da attività di “listening” (ascolto) e condurrà alla produzione orale (speaking) dei bambini.

METODOLOGIA

- Approccio ludico in un contesto significativo, attraverso la creazione di situazioni comunicative reali e la valorizzazione del mondo vicino e familiare al bambino;
- Utilizzo di immagini, materiale audiovisivo e sonoro per rendere ciascun bambino protagonista del suo apprendimento;
- Proposta di giochi motori, canti, filastrocche, poesie per favorire un globale coinvolgimento fisico del bambino attraverso la tecnica del Total Physical Response.

In ogni incontro verranno ripetuti, oltre agli elementi linguistici nuovi, anche quelli delle lezioni precedenti (apprendimento a spirale).

Prodotto finale:

I partecipanti al termine del modulo, si esibiranno in una breve rappresentazione con canti e filastrocche in lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

IL CORSO E' FINANZIATO DAL PN 21-27

○ Attività n° 3: PN 21-27 Agenda Nord - SUMMER CAMP 4 - SETTEMBRE 2025

SUMMER CAMP I-II

Il modulo è rivolto agli alunni delle prime e seconde classi della scuola primaria e ha la finalità di avvicinare i bambini alla lingua inglese, favorendo la "scoperta" di un'altra cultura attraverso la sonorità e la peculiarità della sua lingua, in forma prevalentemente ludica. Gli incontri prevedono momenti significativi di condivisione dell'esperienza che verrà presentata attraverso strategie didattiche come il role-play, pair-work, group-work, dramatization.

Ogni "situazione linguistica" sarà introdotta da attività di "listening" (ascolto) e condurrà alla produzione orale (speaking) dei bambini.

METODOLOGIA

- Approccio ludico in un contesto significativo attraverso la creazione di situazioni comunicative reali e la valorizzazione del mondo vicino e familiare al bambino;



- Utilizzo di immagini, materiale audiovisivo e sonoro per rendere ciascun bambino protagonista del suo apprendimento;
- Proposta di giochi motori, canti, filastrocche, poesie per favorire un globale coinvolgimento fisico del bambino attraverso la tecnica del Total Physical Response.

In ogni incontro verranno ripetuti inoltre agli elementi linguistici nuovi anche quelli delle lezioni precedenti (apprendimento a spirale).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

IL CORSO E' FINANZIATO DAL PN 21-27 - AGENDA NORD



○ Attività n° 4: PN 21-27 Agenda Nord - SUMMER CAMP 3 - SETTEMBRE 2025

Il modulo coinvolge gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria attraverso attività interattive volte all'acquisizione di competenze

relativamente alle quattro abilità: Listening-Reading-Speaking-Writing.

Obiettivi del modulo:

- ampliare le potenzialità espressivo-comunicative;
- saper approcciare contesti culturali e sociali diversi dal proprio;
- acquisire una buona capacità di leggere dialoghi in inglese con una pronuncia ed una intonazione corrette, per giungere a brevi conversazioni in situazioni tipiche;
- potenziare e far riflettere sulla lingua e su alcune strutture linguistiche inglesi di uso comune in ambiti familiari o di gioco.

Metodologia:

Si alterneranno lezioni frontali a Cooperative Learning, Simulazioni/ Roleplaying attraverso l'utilizzo di materiali vari:

- dialoghi, testi scritti di tipologie differenti, video, files musicali, app interattive.

Prodotto finale

Tutti i partecipanti al termine del modulo si sono esibiti in una rappresentazione conclusiva in cui hanno messo in scena brevi sketch (con copione auto- prodotto) che rappresentano momenti di vita quotidiana, come un semplice pranzo al ristorante tra amici, un giro al mercato, una visita medica o un momento di gioco al parco, in lingua inglese.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

IL CORSO E' FINANZIATO DAL PN 21-27 - AGENDA NORD



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC IV E. MONTALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PN 21-27 Agenda Nord "Star bene a scuola fin da piccoli!"**

Il progetto, comprensivo di n. 2 moduli relativi alle competenze STEM è realizzato nell'ambito del finanziamento erogato con il PN21-27 (Agenda Nord):

Scuola Primaria.

Matematica

Sono previsti n. 2 laboratori di Matematica distinti per fasce d'età:

Classi Terze, Quarte e Quinte (III, IV, V) (già realizzato nel giugno 2025).

Classi Prime e Seconde (I, II) da realizzarsi nel corso dell'a.s. 2025/2026.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Classi Terze, Quarte e Quinte (III, IV, V) - già realizzato nel giugno del 2025

- Obiettivo: Consolidare e approfondire la conoscenza numerica e matematica attraverso un percorso ludico laboratoriale. Il corso mira a una maggiore familiarità nell'operare con i numeri naturali e decimali, manipolando anche sistemi di numerazione diversi.
- Attività: Laboratorio di manipolazione numerica, problem solving e sviluppo di competenze matematiche. Si promuovono creatività, autoconsapevolezza e problem solving in contesti significativi. Le attività includono giochi matematici, "caccia al tesoro", laboratori creativi e compiti di realtà

Classi Prime e Seconde (I, II) da realizzarsi nel corso dell'a.s. 2025/2026

- Obiettivo: Sviluppare le abilità numeriche di base, visuo-spaziali e geometriche con un approccio ludico.
- Attività: Esplorazione di concetti spaziali tramite il geopiano e il Tangram, osservazione delle simmetrie della natura e applicazione della matematica con i Lego
-

○ **Azione n° 2: PN 21-27 Agenda Nord "Star bene al computer fin da piccoli!"**

- Il progetto, comprensivo di n. 2 moduli relativi alle competenze STEM è realizzato nell'ambito del finanziamento erogato con il PN21-27 (Agenda Nord):

Scuola Primaria.



Competenza Digitale

- Modulo 1: Classi Terze, Quarte e Quinte (III, IV, V) (già realizzato nel giugno 2025)
- Modulo 2: Classi Terze, Quarte e Quinte (III, IV, V) da realizzarsi nel corso dell'a.s. 2025/2026

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo:

Accrescere le competenze digitali in modo trasversale, favorendo un uso consapevole e sicuro degli strumenti. Il progetto mira a potenziare le capacità logiche e di problem-solving.

Argomenti:

- Navigazione online sicura e consapevole, sicurezza online e protezione dei dati personali.
- Sviluppo di competenze tecniche per la creazione di contenuti didattici digitali.
- Uso intuitivo di strumenti come Canva (per creare mappe concettuali, schemi, presentazioni), introduzione al pacchetto Office e alla posta elettronica.



- Potenziamento dell'uso di piattaforme come Classroom, Padlet, Book Creator e Google D

○ Azione n° 3: PN 21-27 "Piano Estate 2025-2026"

Scuola Secondaria I grado

Nell'ambito dei progetti finanziati con i fondi erogati dal Piano Nazionale 21-27 (PN21-27) per Piano Estate 2025/2026 sono stati programmati i seguenti percorsi:

Scuola Secondaria I Grado

Modulo1: Matematica per la scuola secondaria I grado .

Modulo 2: Competenza digitale per la scuola secondaria I grado .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Modulo1: Matematica per la scuola secondaria I grado .



Obiettivi:

- Recupero di carenze cognitive e operative in ambito logicomatematico:
- Acquisizione di un corretto metodo di studio e di lavoro attraverso esercitazioni a crescente livello di difficoltà e procedimenti personalizzati. Favorire il processo di apprendimento e di maturazione di ciascun alunno.

Competenze specifiche:

- Analizzare situazioni problematiche e individuare, applicare e verificare strategie risolutive.
- Raccogliere, organizzare, interpretare dati e informazioni.
- Formulare ipotesi di soluzione di problemi reali. Risolvere problemi legati alla realtà quotidiana.
- Risolvere problemi matematici.
- Individuare e applicare relazioni, proprietà, procedimenti.
- Utilizzare procedimenti e strumenti di calcolo e di misura.
- Riconoscere e applicare proprietà e algoritmi. Interpretare e rappresentare graficamente situazioni, fatti, fenomeni.
- Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi.
- Leggere e interpretare tabelle e grafici.

Obiettivi formativi trasversali:

- Conoscenza di regole, formule, proprietà aritmetiche, geometriche.
- Conoscenza di tecniche di calcolo e di unità di misura.
- Individuazione e applicazione di procedimenti di calcolo e di misura, di regole, proprietà procedimenti.
- Analisi del testo di un problema e individuazione di dati e incognite.
- Organizzazione e verifica di opportune strategie risolutive di un problema. Comprensione ed uso di termini, simboli, rappresentazioni grafiche.

Risultati attesi

- Recupero di conoscenze relative al calcolo numerico, alle proprietà delle figure geometriche, alle unità di misura, alle rappresentazioni grafiche
- Uso di procedimenti e strumenti di calcolo e di misura. Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti



- Interpretazione e rappresentazione grafica di situazioni, fatti, fenomeni
- Applicazione di principi, concetti e metodi matematici in situazioni problematiche diverse.
- Conoscenza e uso appropriato di termini e simboli matematici, unità di misura, rappresentazioni grafiche
- Formulazione di ipotesi di soluzione di problemi reali

Utilizzare procedimenti e strumenti di calcolo e di misura.

Individuare e applicare relazioni, proprietà, procedimenti.

Risolvere problemi matematici.

Formulare ipotesi di soluzione di problemi reali. Risolvere problemi legati alla realtà quotidiana.

Raccogliere, organizzare, interpretare dati e informazioni.

Competenze specifiche: Analizzare situazioni problematiche e individuare, applicare e verificare strategie risolutive.

acquisizione di un corretto metodo di studio e di lavoro attraverso esercitazioni a crescente livello di difficoltà e procedimenti personalizzati. Favorire il processo di apprendimento e di maturazione di ciascun alunno.

Recupero di carenze cognitive e operative in ambito logicomatematico:

Il modulo prevede incontri di 2/3 ore ciascuno.

Finalità del progetto.

○ Azione n° 4: PN 21-27 "Piano Estate 2025-2026"

Scuola Primaria

Il percorso è realizzato grazie ai fondi erogati con il PN 21-27 - Piano Estate 2025-2026.



Modulo 1 - Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali per la scuola Primaria (giugno 2026).

Il corso offre agli alunni gli strumenti per navigare online in modo sicuro e consapevole, liberando al contempo la loro creatività attraverso l'uso intuitivo di software specifici quali Canva...

Attraverso giornate ricche di attività pratiche e coinvolgenti, i partecipanti impareranno a comprendere l'importanza della consapevolezza digitale e della sicurezza online, proteggendo la propria identità e i dati personali. Parallelamente, svilupperanno competenze tecniche essenziali, imparando a creare mappe concettuali efficaci per lo studio, schemi chiari, presentazioni accattivanti e inviti digitali originali.

Il corso stimolerà la creatività di ogni bambino/a, incoraggiando i partecipanti a personalizzare i propri progetti e a esprimere le proprie idee visivamente. L'approccio didattico promuoverà attivamente il lavoro di gruppo, creando un ambiente di apprendimento collaborativo e stimolante.

Dall'introduzione alla navigazione sicura e alla privacy online, fino alla padronanza degli strumenti di design di Canva ed altro, ogni giornata sarà un'opportunità per crescere e imparare. I bambini realizzeranno progetti pratici, culminando in una presentazione finale dove potranno mostrare le competenze acquisite.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo consiste nel far acquisire agli alunni digitali fondamentali per il presente e il futuro, per navigare online in modo sicuro e consapevole, liberando al contempo la loro creatività.



Moduli di orientamento formativo

IC IV E. MONTALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: ACCOGLIENZA, IDENTITA' E RELAZIONALITA'

Nella classe prima media il Curriculum prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio.

Si rimanda al curriculum di orientamento allegato dove sono esplicitate le macro aree, gli obiettivi e le attività svolte dalle singole discipline.

Allegato:

Curriculum Orientamento S.Secondaria I grado.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PROGETTO PN 21-27

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: STRUMENTALITA'

Nella classe Seconda, si propone per gli studenti la fase interpretativa, volta alla presa di coscienza delle proprie capacità relazionali e affettive, dei propri interessi, attitudini e competenze. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza della struttura del Sistema Scolastico Nazionale, dell'iter degli indirizzi di scuola superiore e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

Si rimanda al curriculum di orientamento allegato dove sono esplicitate le macro aree, gli obiettivi e le attività svolte dalle singole discipline.

Allegato:

Curriculum Orientamento S.Secondaria I grado.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PROGETTO PN 21-27

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: PROGETTUALITA' ED INFORMAZIONE

Nella classe Terza si arriva alla fase attuativa dell'auto-orientamento, della capacità di saper prendere decisioni, indirizzate alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico e formativo da intraprendere. Nello specifico, il percorso di orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato ad operare personalmente la scelta della scuola più attinente alle proprie caratteristiche.

Si rimanda al curriculum di orientamento allegato dove sono esplicitate le macro aree, gli obiettivi e le attività svolte dalle singole discipline.

Allegato:

Curriculum Orientamento S.Secondaria I grado.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PROGETTO PN 21-27



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LEGGERE PER CRESCERE: UN VIAGGIO TRA LE PAGINE -

Istituto a.s. 2025-26

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti del nostro Istituto al piacere della lettura, attraverso attività coinvolgenti, inclusive e calibrate per le diverse fasce d'età. L'iniziativa propone un percorso che va oltre la lettura obbligata dei testi scolastici, promuovendo la scoperta di libri vicini agli interessi e alla sensibilità dei bambini e dei ragazzi, in un clima di condivisione e curiosità. □**FASI E TEMPI:** intero anno scolastico, con momenti culminanti legati a eventi come gli incontri con gli autori, la maratona della lettura e la partecipazione al Premio Strega. □**ATTIVITÀ:** • Io leggo perché (7-16 novembre). • Leggi tu che leggo anch'io (Amici della Biblioteca – interventi dei lettori nelle classi). I grandi leggono ai piccoli (raccordo con il Progetto Continuità). • Book Speed Date (ti consiglio un libro che ho letto). • Laboratori di disegno (diventiamo fumettisti). • Incontri con l'autore (scrittori a scuola). • Mostra del libro (esposizione dei lavori creati). • Maratona del libro (letture animate in diverse lingue con intervento dei genitori). • Passalibro (scambio di libri e fumetti). • Premio Strega (partecipazione al concorso promosso dalla Fondazione e visita al Salone del libro di Torino, solo per classi quarte e quinte). □**SCELTE METODOLOGICHE E ORGANIZZATIVE:** • Centralità del lettore: scelta delle proposte di letture adeguate all'età (albi illustrati per l'infanzia, tematiche significative come pluralità culturale e parità di genere per la scuola secondaria). • Strategie di didattica inclusiva e attiva: lettura condivisa per gruppi o classe e peer tutoring. • Valorizzazione delle biblioteche scolastiche e del territorio: incontri con gli autori, lettori della biblioteca e Premio Strega. • Uso di tecnologie digitali: realizzazione di podcast, book trailer e utilizzo di ambienti virtuali per condivisione come Classroom. • Continuità tra ordini di scuole: incontri e attività che coinvolgono i vari gradi d'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI) ed avvicinarli alle medie regionali rispetto a scuole con ESCS simile



Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di 3 punti in Italiano e Matematica nelle classi quinte della Scuola Primaria e di 3 punti in Italiano nelle classi terze della Scuola Secondaria.

Risultati attesi

Il progetto mira a ottenere un miglioramento misurabile nella comprensione del testo, nella fluidità di lettura e nella qualità della produzione scritta in tutte le discipline. Parallelamente, si attende un potenziamento delle capacità di concentrazione e del pensiero critico, che nel medio periodo dovrebbero portare a un aumento del successo formativo complessivo e a una riduzione del divario tra gli studenti, grazie a metodologie inclusive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Volontari esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Biblioteca comunale

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO ORIENTAMENTO - Scuola Secondaria di I grado a.s. 2025-26

L'area progettuale ha come finalità centrale l'esperienza di crescita e di formazione dell'alunno



in un luogo di accoglienza, ascolto e valorizzazione, caratterizzato da un clima positivo che favorisca lo star bene insieme e presti attenzione al valore della diversità e alla prevenzione e gestione del disagio. Ha altresì lo scopo di facilitare e guidare gli alunni della Scuola Secondaria di I grado ad operare una scelta consapevole e significativa rispetto al proseguimento del proprio corso di studio nella Scuola Secondaria di II grado, attivando e monitorando tutte le attività utili a perseguire questo obiettivo. FASI E TEMPI: • I quadrimestre. La prima fase (Ottobre – Novembre) consiste nelle ore di Orientamento previste dal relativo Curriculum (svolte da tutte le discipline) e in quattro incontri, per ogni classe Terza, tenuti dagli esperti dell'Associazione "Contrasti". • La seconda fase (Novembre– Dicembre) consiste nel proseguire e ultimare le ore di Orientamento e guidare gli alunni verso la partecipazione agli Open day delle Scuole Secondarie di II grado e la successiva iscrizione. ATTIVITÀ: Il progetto prevede attività laboratoriali, lezioni frontali ed incontri con le famiglie. SCELTE METODOLOGICHE E ORGANIZZATIVE: Le attività proposte si svolgeranno nelle aule del plesso "Marconi". I docenti si serviranno di documenti da mostrare e spiegare alle classi tramite dispositivi tecnologici e di fotocopie, fornite agli alunni nel corso delle attività del progetto. Uso anche di brani antologici e dei libri di testo in adozione presso le classi Terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

Risultati attesi

Lo studente, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTO CONTINUITÀ - Istituto a.s. 2025-2026

Il progetto mira a garantire una transizione armoniosa tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria) attraverso attività di raccordo e gemellaggio tra gli alunni. Prevede l'organizzazione di laboratori e visite (es. "I più grandi leggono ai più piccoli," lezioni aperte con tutoraggio), lo scambio di informazioni didattiche tra i docenti (documento di passaggio e colloqui) per una conoscenza approfondita del livello di maturazione degli alunni, e la collaborazione per la formazione delle future sezioni e classi prime. L'obiettivo è facilitare l'accoglienza, l'orientamento e l'adattamento degli studenti al nuovo ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli



studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI) ed avvicinarli alle medie regionali rispetto a scuole con ESCS simile

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di 3 punti in Italiano e Matematica nelle classi quinte della Scuola Primaria e di 3 punti in Italiano nelle classi terze della Scuola Secondaria.

Risultati attesi

Favorire l'inserimento graduale dei nuovi iscritti per vivere un passaggio sereno da un ordine di scuola all'altro. Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità educativa-didattica. Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente e il lavoro in piccolo e grande gruppo per lo sviluppo delle abilità sociali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● OPEN DAY - Scuola Secondaria di I grado a.s. 2025-26

Il progetto si articola in un percorso guidato attraverso diversi laboratori esperienziali (scienze, arte, lettura, musica, educazione fisica), in cui i bambini "visitatori" sono coinvolti in attività pratiche e creative, supportati dagli studenti-tutor della scuola secondaria. Il filo conduttore dell'evento è un "gioco a tappe" in cui ogni laboratorio permette di raccogliere un indizio che condurrà, passo dopo passo, alla scoperta del forziere simbolico finale. L'iniziativa, oltre a favorire la continuità tra ordini di scuola, promuove il senso di appartenenza, la collaborazione tra pari, l'inclusione e la valorizzazione delle competenze trasversali, offrendo alle famiglie una visione diretta del clima educativo e dell'organizzazione della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

Risultati attesi

Aumentare il senso di appartenenza tra i diversi ordini di scuola grazie alla collaborazione attiva tra studenti-tutor e bambini. Offrire alle famiglie una visione diretta e coinvolgente del clima educativo, dell'organizzazione didattica e delle metodologie della scuola.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● OPEN DAY - Scuola dell'Infanzia a.s. 2025-26

L'obiettivo primario di questa iniziativa è accogliere calorosamente i futuri alunni e le loro famiglie, offrendo un'informazione completa sull'ambiente educativo e la ricca offerta formativa della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

Risultati attesi

Produzione di materiale informativo di presentazione delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto.



Organizzazione delle giornate di Open Day per presentare le due Scuole dell'Infanzia alle famiglie che dovranno iscrivere i loro bambini per l'anno scolastico 2026/27.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● BIG BEN - Scuola dell'Infanzia Rodari a.s. 2025-26

Il percorso prevederà un primo approccio alla lingua inglese e alle sue sonorità. Attraverso una modalità ludica e interattiva, verrà favorito lo sviluppo di un vocabolario basilare, cercando di promuovere la comprensione e la produzione di semplici parole ed espressioni in lingua inglese. Verranno proposte attività di diverso tipo: • Nursery rhymes accompagnate da gestualità e supporti visivi. • Lettura di semplici storie e libri. • Giochi di ricerca. • Giochi motori con esecuzione di semplici indicazioni. • Giochi linguistici di ripetizione di parole. • Visione di video. • Attività grafiche e di manipolazione. I principali argomenti trattati saranno: i colori, i saluti, le parti del corpo, i numeri da 1 a 10, gli animali, la famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

Risultati attesi

Una prima familiarizzazione dei bambini alla lingua inglese e alle sue sonorità per permettere l'associazione di suoni a elementi e azioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● WELCOME ENGLISH - Scuola dell'Infanzia Andersen a.s. 2025-26

Percorso propedeutico di approccio alla lingua inglese in età prescolare, con metodo naturale di scoperta/azione, attraverso l'uso dei canali sensoriali, gioco e corporeità, con ricaduta su tutti i bambini delle tre fasce di età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Promuovere la scoperta di un codice linguistico differente da quello della lingua di origine. • Sensibilizzare l'ascolto in lingua inglese di semplici suoni e vocaboli aderenti al vissuto. • Comprendere e produrre parole, numeri (da 1 a 10) e/o semplici canzoni/chants. • Scoprire alcune tradizioni della cultura anglofona (cibo e/o festività). • Consolidare l'aspetto metacognitivo del lessico conosciuto in L1. • Allenare prassie fino-motorie con utilizzo di un diverso codice linguistico. • Praticare quotidianamente esperienze motorie, espressive, cognitive in lingua straniera (inglese) come canale veicolare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AttivaMente - Scuola dell'Infanzia Rodari a.s 2025-26

Il progetto prevede un percorso di esperienze, attività e giochi psicomotori attraverso i quali i bambini possono sperimentare, conoscere, interiorizzare le proprie capacità, secondo le seguenti modalità: • Un approccio a livello conoscitivo e di scoperta, momento esperienziale. • Un approccio a livello ludico- corporeo, momento di rielaborazione. • Al termine di ogni seduta viene proposto un momento di rilassamento. • Un approccio a livello grafico, momento di sperimentazione e consolidamento delle conoscenze nuove o già acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo



Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni piu' alte.

Risultati attesi

Il progetto mira al consolidamento del Sé corporeo (o "io corporeo") attraverso il gioco senso-motorio (saltare, correre), migliorando le competenze motorie di base e l'autostima nel movimento. Successivamente, si attende lo sviluppo della funzione simbolica e della creatività, permettendo ai bambini di assegnare significati e immagini diverse a oggetti e spazi, potenziando contemporaneamente le competenze relazionali e l'espressione emotiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● FRUTTA A MERENDA - Scuola Primaria Arcimboldo a.s. 2025 -26

Il progetto "Frutta a merenda" rappresenta un'azione concreta per fornire ai bambini un'esperienza coinvolgente capace di stimolare l'adozione di uno stile alimentare sano ed equilibrato. Nel corso degli anni infatti è stato rilevato che il consumo di abbondanti merende a metà mattinata, oltre a non essere un'abitudine corretta da un punto di vista nutrizionale, incide negativamente sul consumo del pasto, alterando tutto l'equilibrio nutrizionale della giornata. Il progetto mira ad offrire uno spunto di riflessione sull'importanza di una equilibrata



alimentazione che costituisce un indispensabile presupposto per favorire una crescita ottimale ed il mantenimento di un buono stato di salute. Si svolgerà durante l'intervallo di metà mattina: i bambini con disabilità e i compagni, a turno, accompagnati dall'insegnante di sostegno o dall'educatore di riferimento, si occuperanno della ripartizione e distribuzione nelle classi della frutta (fornita dall'azienda Vivenda). Questo progetto vuole avere un duplice scopo: fornire ai bambini con disabilità uno spazio in cui lavorare sull'autonomia personale, sulla responsabilità e su azioni di vita quotidiana e incentivare il consumo della frutta come spuntino sano ed equilibrato, sostituendo cibi meno salutari ed allineando gli alimenti a quelli consigliati dalla normativa nazionale e regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.



Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di promuovere un corretto stile alimentare, incrementando il consumo di frutta e accrescendo la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● STEM, GIOCO, SCOPRO, SPERIMENTO - Scuola dell'Infanzia a.s.2025-26

Attività di osservazione del reale, dei fenomeni e delle leggi fisiche che lo regolano. Si privilegerà una didattica laboratoriale, per favorire un avvicinamento all'approccio scientifico di sperimentazione e scoperta. Tramite l'offerta di materiale destrutturato si lascerà libertà di esplorazione e sperimentazione, con lo stimolo a effettuare osservazioni spontanee, valutazioni e misurazioni mirate alla ricerca di soluzioni teoriche e pratiche a un dato problema. Si forniranno inoltre occasioni di una prima alfabetizzazione digitale tramite attività di coding (unplugged e con l'utilizzo di semplici robot programmabili) e con il supporto della digital board/LIM e di giochi didattici di logica, potenziamento linguistico e dell'attenzione su Personal Computer. SCELTE METODOLOGICHE E ORGANIZZATIVE: i percorsi si baseranno su una didattica laboratoriale, si cercherà di creare un ambiente di apprendimento sereno e stimolante che veda i bambini come soggetti attivi e permetta un'esperienza collaborativa. Tramite attività di tinkering e la proposta di materiali strutturati e destrutturati spontaneamente sperimentabili, verrà stimolato il problem solving, l'attitudine ad interrogarsi sul funzionamento delle cose e la ricerca tramite tentativi ed errori di soluzioni logiche o creative a condizioni problematiche date.



In questo modo e attraverso conversazioni guidate, gli alunni avranno modo di cominciare a scoprire le connessioni tra scienza, tecnologia e arte presenti nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

Risultati attesi

- Avvicinamento ad un approccio scientifico.
- Sviluppo del pensiero creativo.
- Sviluppo delle



capacità di osservazione, attenzione e riflessione. • Accettazione dell'errore come passaggio necessario dell'apprendimento. • Acquisizione di un'autonomia base nell'uso del computer. I prodotti finali creati dai bambini verranno condivisi col resto della classe.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ICDL - Scuola Secondaria di I grado a.s. 2025-26

Il progetto prepara gli alunni a sostenere gli esami di certificazione ICDL Base che attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web, aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0. La certificazione può essere conseguita superando i 4 moduli elencati di seguito: • Computer Essentials • Online Essentials • Spreadsheets • Word Processing □ FASI E TEMPI: • Presentazione progetto ai genitori cl. 1 previa comunicazione informativa. • Raccolta moduli preiscrizione. • Cinque lezioni per gli alunni aderenti delle classi I (1 modulo). • Cinque lezioni per gli alunni classi II e III (per ogni modulo). • Tre esercitazioni per ogni modulo presso laboratorio informatico. • Esame per la certificazione. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano dalle 14.20 alle 15.35 presso la Scuola Secondaria di I grado. La referente è anche Supervisore e quindi effettuerà le assegnazioni delle Skills, provvederà alle iscrizioni degli alunni alla piattaforma esami e quando quest'ultimi saranno svolti fungerà da assistente. □ TEMPI: • cl. 1 SS: da febbraio a maggio. • cl. 2 SS: da ottobre a maggio. • cl. 3 SS: da ottobre a dicembre. □ ATTIVITÀ: • Lezioni frontali ed esercitazioni con supporto della piattaforma AICA e di siti dedicati alle esercitazioni pratiche. • Esame in sede dei moduli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI) ed avvicinarli alle medie regionali rispetto a scuole con ESCS simile

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di 3 punti in Italiano e Matematica nelle classi quinte della Scuola Primaria e di 3 punti in Italiano nelle classi terze della Scuola Secondaria.

Risultati attesi

Lo studente ottiene il miglioramento degli esiti scolastici nell'area matematica, scientifica e tecnologica in itinere, agli scrutini, all'esame di Stato attraverso una migliorata consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e l'ampliamento del patrimonio di conoscenze e nozioni che lo rendono sempre più protagonista nel ricercare ed organizzare nuove informazioni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● LA SETTIMANA DELLE STEAM - Scuola Primaria a.s. 2025-26

Il progetto intende approfondire le discipline STEAM, acronimo anglosassone di Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica. Si prevede un approccio interdisciplinare che ha come obiettivo non solo l'avvicinamento alla tecnologia da parte degli alunni, ma anche lo stimolo della creatività artistica e di espressione degli studenti. Si continuerà con le classi il



lavoro avviato nelle precedenti edizioni sull'Agenda 2030 approfondendo i 17 Obiettivi globali: dalla lotta al cambiamento climatico alla ricerca di forme di sviluppo sostenibili. Verrà riservato anche uno spazio all'arte e alla creatività con apposite attività laboratoriali ed artistiche.

Interverranno esperti esterni provenienti da associazioni, enti, università, aziende che a titolo gratuito proporranno durante la settimana sia attività laboratoriali, sia frontali con l'ausilio di immagini, fotografie, materiale illustrato e video. Tra gli esperti, saranno coinvolti due docenti della scuola secondaria che terranno al di fuori del loro orario di servizio, laboratori STEM dedicati alle classi quarte. Completeranno la proposta anche eventuali uscite didattiche presso musei, parchi, mostre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

Risultati attesi

Il progetto, inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si propone di offrire nuovi stimoli agli alunni per contribuire a colmare alcune lacune in ambito matematico e scientifico, privilegiando una conduzione laboratoriale, prevedendo la realizzazione di cartelloni fotografici, grafico-pittorici, manufatti, video e prodotti di sintesi del lavoro svolto nelle classi con gli obiettivi di stimolare interesse e curiosità verso le discipline STEAM e sviluppare un metodo di indagine basato sull'osservazione e l'interpretazione dei fenomeni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti volontari esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● CI VUOLE UN FIORE - Scuola dell'Infanzia a.s. 2025-26

Attraverso l'esperienza diretta e la didattica laboratoriale, i bambini realizzano piccoli semenzai all'interno delle sezioni. FASI E TEMPI. • FASE PRELIMINARE: ideazione., progettazione e preparazione di vasetti contenenti terra. • SEMINA: semina di differenti tipologie di sementi (erbe aromatiche, fiori di veloce germogliazione). • CURA E CRESCITA: operazioni da parte dei bambini di innaffiatura e di osservazioni sistematiche di come germoglia un seme e di come cresce una piantina. • REGISTRAZIONE E DOCUMENTAZIONE: utilizzo da parte dei bambini di semplici disegni effettuati da loro stessi e di schede didattiche, opportunamente da loro colorate, per registrare i progressi e i cambiamenti della piantina nelle sue fasi di crescita. Ogni scuola e ogni sezione provvederà in modo autonomo a definire e strutturare ritmi e tempi nei quali realizzare il progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

Risultati attesi

Attraverso le attività di semina, cura e compostaggio, gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio. Potranno altresì migliorare la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e ampliare il patrimonio di conoscenze e competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORTO DIDATTICO - Scuola Primaria / Secondaria di I grado a.s. 2025-26

Nei vari plessi verranno organizzate attività di: • Semina nei semenzai. • Cura delle piantine nelle



serre. • Trapianto delle piantine nell'orto. • Raccolta dei prodotti dell'orto. • Vendita dei prodotti affidata ai Comitati Genitori. • Sperimentazione dell'idrocoltura per il risparmio del suolo. Queste attività si svolgeranno nel periodo autunnale, invernale, primaverile e nei primi giorni dell'estate, per la raccolta dei prodotti dell'orto. Ogni plesso deciderà in autonomia se seminare nei semenzai o procedere direttamente all'acquisto e trapianto delle piantine nell'orto. Questo anche per l'allestimento di eventuali banchetti di vendita dei prodotti degli orti gestiti dai Comitati Genitori. All'interno delle classi verranno organizzate attività sperimentali e di osservazione degli esseri viventi attraverso la strumentazione situata nei singoli laboratori di scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni



piu' alte.

Risultati attesi

Un orto didattico non solo offre un'opportunità di apprendimento pratico, ma promuove anche il rispetto per l'ambiente e la consapevolezza alimentare. Con una buona pianificazione e collaborazione, può diventare un'esperienza formativa indimenticabile per tutti i partecipanti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Volontari esterni e docenti interni

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - Scuola Secondaria di I grado a.s. 2025-26

Corsi di avviamento alle discipline sportive proposte in orario curricolare. ALLENAMENTI SQUADRE DI ISTITUTO: attività con utilizzo delle due palestre scolastiche per allenamenti delle squadre di istituto selezionate per eventuali partite di sport di squadra. ATTIVITÀ: dopo aver sviluppato unità didattiche dedicate alle varie discipline sportive durante l'orario curricolare, vengono selezionate le squadre per classi parallele, con squadre maschili e femminili a rappresentare le terze per un totale di 2 squadre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza delle proprie capacità motorie.
- Consolidamento dello schema corporeo e miglioramento delle capacità coordinative.
- Maggior cura e rispetto di sé e degli altri.
- Implementare l'empatia e la capacità di collaborazione in un gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● C'È POSTA PER NOI - Scuola Primaria a.s. 2025-26

Il progetto propone l'uscita dai propri plessi degli studenti con disabilità delle classi quarte e quinte Primaria, al fine di svolgere un compito autentico ed affidare loro una responsabilità: lo spostamento della posta tra il plesso di origine e la Segreteria di Via Emilia. In tale occasione, avranno modo di conoscere il plesso della Scuola Secondaria di I grado e parte del suo funzionamento. □ **OBIETTIVI PREVISTI** • Sensibilizzare gli alunni ad assumere comportamenti responsabili. • Affrontare differenti situazioni che consentano di sperimentare una progressiva autonomia personale. • Sviluppare la consapevolezza rispetto al compito assegnato e al proprio incarico. • Affrontare il tragitto tra i plessi favorendo atteggiamenti corretti in strada. • Favorire una maggiore conoscenza del territorio circostante la scuola. • Approfondire la conoscenza rispetto all'organizzazione dell'Istituzione scolastica nel territorio, in particolare osservare il plesso della Scuola Secondaria di I grado. □ **ATTIVITÀ:** L'uscita dal plesso di ciascun alunno sarà così gestita da ciascun docente di sostegno, aderente alla progettazione: 1. Fase organizzativa iniziale in cui verranno spiegate all'alunno le finalità del compito. 2. Uscita dell'alunno, accompagnato dal docente, dal plesso di appartenenza per raggiungere la sede centrale. 3. Accesso dell'alunno alla Segreteria scolastica nel plesso di Via Emilia per scambiare la posta: lascerà quanto portato dal proprio plesso e prenderà quanto di disponibile nella cassetta della posta. 4. Ritorno al plesso di appartenenza e consegna ai collaboratori scolastici di quanto preso in segreteria. 5. Fase di rielaborazione dell'esperienza con il docente di sostegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.



Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di favorire una progressiva autonomia e responsabilizzazione del singolo alunno nello svolgere un compito assegnato e nel gestirsi nel contesto scuola e nel territorio circostante. Portare a termine un compito implica sviluppare un coinvolgimento attivo ed una partecipazione sociale autentica all'interno della scuola, quindi si mira ad un incremento dell'autostima e dell'autoconsapevolezza. Inoltre, la maggiore conoscenza del territorio circostante la scuola permetterà di acquisire consapevolezza dell'organizzazione dell'Istituzione Scolastica, in particolare osservare il plesso della Scuola Secondaria di I grado, in vista del futuro passaggio di ordine di scuola.

Destinatari

Risorse professionali

Altro

Docenti di sostegno interni ed educatori comunali

● TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE Scuola Secondaria di I grado a.s. 2025-26

Il progetto propone l'uscita dai propri plessi degli studenti con disabilità delle classi quarte e quinte Primaria, al fine di svolgere un compito autentico ed affidare loro una responsabilità: lo spostamento della posta tra il plesso di origine e la segreteria di Via Emilia. In tale occasione, avranno modo di conoscere il plesso della scuola secondaria di primo grado e parte del suo funzionamento. Obiettivi previsti: • Sensibilizzare gli alunni ad assumere comportamenti responsabili; • Affrontare differenti situazioni che consentano di sperimentare una progressiva autonomia personale; • Sviluppare la consapevolezza rispetto al compito assegnato e al proprio incarico; • Affrontare il tragitto tra i plessi favorendo atteggiamenti corretti in strada; • Favorire una maggiore conoscenza del territorio circostante la scuola; • Approfondire la conoscenza rispetto all'organizzazione dell'Istituzione scolastica nel territorio, in particolare osservare il plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado. ATTIVITA': L'uscita dal plesso di ciascun alunno sarà così gestita da ciascun docente di sostegno, aderente alla progettazione: 1. Fase organizzativa iniziale in cui verranno spiegate all'alunno le finalità del compito; 2. Uscita dell'alunno, accompagnato dal docente, dal plesso di appartenenza per raggiungere la sede



centrale; 3. Accesso dell' alunno alla segreteria scolastica nel plesso di Via Emilia per scambiare la posta: lascerà quanto portato dal proprio plesso e prenderà quanto di disponibile nella cassetta della posta. 4. Ritorno al plesso di appartenenza e consegna ai collaboratori scolastici di quanto preso in segreteria. 5. Fase di rielaborazione dell'esperienza con il docente di sostegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni che parteciperanno al progetto svilupperanno una consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e debolezza, confrontandosi attivamente con i pari, inoltre miglioreranno le proprie conoscenze e competenze di base per divenire individui autonomi e responsabili nel proprio ambiente di vita. Tutto ciò potrebbe avere importanti ripercussioni riguardo al miglioramento degli esiti scolastici in tutte le aree.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● ITALIANO L2 - Scuola Primaria a.s. 2025-26



Il progetto si inserisce nei percorsi messi in atto dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa per l'inclusione degli alunni con BES, come enunciato anche nel Piano di Miglioramento. La scuola, valorizzando le differenze culturali e adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ogni singolo alunno, organizza percorsi di alfabetizzazione culturale al fine di prevenire ed evitare il fenomeno della dispersione scolastica, attraverso il recupero, il miglioramento e lo sviluppo della lingua italiana. Percorso laboratoriale a classi aperte di alfabetizzazione di L2, finalizzato all'integrazione ed all'acquisizione di abilità strumentali volte alla comprensione della lingua italiana, alla sua produzione scritta e ad una maggior autonomia nello studio delle materie scolastiche. Laboratori di facilitazione linguistica in orario di servizio favorendo l'uso della lingua in contesti reali attraverso attività di conversazione e role-playing, coinvolgendo le studentesse e gli studenti in attività pratiche che integrano la lingua con contenuti interdisciplinari, promuovendo, in questo modo, interazioni tra compagni per facilitare l'apprendimento sociale della lingua. FASI: • Suddivisione degli alunni precedentemente segnalati dai docenti sulla base della data di arrivo in Italia e sugli esiti dei test iniziali. • Individuazione dei docenti che terranno laboratori di L2 per gli alunni più bisognosi dei gruppi sopracitati oppure per nuovi inserimenti in corso d'anno. • Calendarizzazione degli incontri laboratoriali, tenendo conto anche di possibili rotazioni dei gruppi per consentire agli alunni la corretta frequenza delle diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

Risultati attesi

Gli alunni: • Raggiungono un livello di competenza comunicativa in L2 (Italiano) sufficiente per partecipare attivamente alle attività didattiche e relazionali della classe (comprendere istruzioni semplici, formulare richieste essenziali, interagire verbalmente con insegnanti e compagni su argomenti noti e quotidiani). • Sviluppano un livello di Italiano per lo Studio che permette loro di comprendere i concetti di base veicolati nelle diverse materie (Matematica, Scienze, Storia) e di svolgere i compiti richiesti. • Migliorano nel rendimento nelle discipline non strettamente linguistiche, grazie alla diminuzione della barriera comunicativa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UNO SCRIGNO DI POSSIBILITÀ - Scuola Primaria Calvino a.s. 2025-26

Negli spazi allestiti, i vari insegnanti si alterneranno nello svolgimento di attività quotidiane con i loro alunni per tutto l'anno scolastico. Verranno proposte attività e giochi da svolgere insieme agli altri bambini, con l'obiettivo di favorire l'inclusione e il coinvolgimento reciproco. Le attività saranno presentate in modo sequenziale, al fine di creare un ritmo (routine) che faciliti la comprensione e promuova l'autonomia. Le attività saranno orientate a rafforzare le percezioni sensoriali, rendendole progressivamente più consapevoli, attraverso interventi mirati alla stimolazione dei diversi canali sensoriali. Verranno proposte attività volte a favorire lo sviluppo della motricità fine, della coordinazione oculo-manuale, della percezione spaziale e dell'attenzione. Si svolgeranno attività finalizzate a:

- Utilizzare efficacemente i messaggi gestuali per comunicare con adulti e coetanei.
- Attività ludiche, musicali e artistiche.
- Attività di coloritura di disegni semplici.
- Manipolazione di materiali plasmabili (DAS, pasta modellabile, ecc.).
- Realizzazione di semplici sequenze di azioni.
- Giochi di stimolazione tattile.
- Esecuzione guidata di azioni in sequenza.
- Giochi di montaggio e smontaggio.
- Attività ludiche ed educative in piccoli gruppi con i compagni.
- Giochi all'aperto, nel giardino e in altri spazi della scuola.
- Giochi, filastrocche e canti.
- Ascolto di musiche rilassanti ed evocative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

L'utilizzo di un ambiente di supporto porta a quattro principali risultati per l'alunno: • Gestione dello stress e dell'ansia, ottenendo un maggiore autocontrollo emotivo e riducendo i comportamenti problematici derivanti da sovraccarico sensoriale. • Aumento della concentrazione. • Interazione positiva con i pari e con gli adulti, sviluppando la cooperazione, la condivisione e la capacità di rispettare il proprio turno. • Miglioramento delle funzioni esecutive (come la pianificazione) e della capacità di modulare gli stimoli sensoriali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula dedicata
------	---------------

● CALVINO IN FESTA - Scuola Primaria Calvino a.s. 2025-26

Esecuzione di canzoni attraverso il canto e l'utilizzo degli strumenti ritmici. Realizzazione di piccole rappresentazioni teatrali e scenografie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze artistiche con particolare riferimento alla musica, al disegno e alla recitazione.
- Miglioramento della socializzazione tra gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MONITORAGGIO DEGLI APPRENDIMENTI E RILEVAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE - Scuola Primaria a.s. 2025-2026

Attraverso la somministrazione di prove standardizzate di letto-scrittura e logico-matematiche da parte di specialisti esperti, e un confronto con i docenti e le famiglie, tramite compilazione di questionari e colloqui, si individueranno gli alunni e le alunne con fragilità, che effettueranno un periodo di potenziamento delle aree risultate deboli, sia a scuola che a casa, al termine del quale seguirà una valutazione degli apprendimenti. In seguito, verrà effettuata una restituzione ai docenti e alle famiglie attraverso una relazione finale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.



Risultati attesi

L'alunno ottiene dei miglioramenti degli esiti scolastici nell' area logico- matematica ed espressivo-linguistica, in itinere e negli scrutini, attraverso una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e l'ampliamento di conoscenze, nozioni di base e strategie, che lo rendono sempre più autonomo e competente nei processi di apprendimento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● IMPARIAMO VIVENDO INSIEME - Scuola Primaria a.s. 2025-26

Il progetto si svilupperà nelle ore scolastiche prevedendo quattro uscite, ciascuna preceduta da un incontro di preparazione e seguito da uno di elaborazione degli esiti. Il gruppo di progetto sarà composto dagli insegnanti di sostegno e dagli educatori operanti nella scuola. Verranno coinvolti i ragazzi con disabilità delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e, in accordo con gli insegnanti, anche altri ragazzi per cui si considera positiva la partecipazione al progetto. Le quattro uscite proposte promuoveranno la conoscenza del territorio: saranno, infatti, indirizzate verso i principali luoghi di interesse di Cologno Monzese, quali il mercato, il supermercato, il forno e la pasticceria. Tali attività saranno finalizzate allo sviluppo di autonomie personali (acquisto, gestione del denaro, orientamento nello spazio e nel tempo) ed all'ampliamento delle proprie conoscenze e competenze attraverso l'esperienza e il contatto diretto con il territorio. Il progetto, nei tre plessi, verrà condotto parallelamente rispettando la stessa scansione temporale e se possibile sarà cura degli insegnanti creare dei momenti di raccordo in funzione della continuità didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

Risultati attesi



Lo studente ottiene il miglioramento degli esiti scolastici nelle aree linguistico-letteraria e logico-matematica in itinere. Si mira allo sviluppo di una consapevolezza del proprio sé, dei punti di forza e debolezza, confrontandosi costantemente con i propri pari. Si miglioreranno le proprie conoscenze e competenze di base che renderanno l'alunno maggiormente autonomo e responsabile nel proprio ambiente di vita.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni e educatori comunali

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PAROLANDO - Scuola dell'Infanzia a.s. 2025-26

Il progetto si struttura attorno a scelte metodologiche e organizzative volte a facilitare l'apprendimento linguistico nei bambini non italofoni. La metodologia adottata per l'introduzione alla nuova lingua si basa sul condurre i bambini all'osservazione della realtà circostante, con l'obiettivo di identificare gli elementi familiari che possano fungere da base per l'apprendimento linguistico. Si privilegiano le attività laboratoriali, attraverso una metodologia interattiva. Tale approccio garantisce che ogni bambino/a si senta valorizzato e importante, indipendentemente dal livello di competenza linguistica posseduto. La metodologia interattiva è fondamentale poiché permette di stabilire un contesto significativo, autentico e altamente motivante, che attinge a molteplici capacità e abilità, rendendo così l'apprendimento più duraturo e significativo, e avviando contemporaneamente i processi di interazione e socializzazione. Le attività saranno favorite in piccolo gruppo e in modalità circle time. Questi contesti consentiranno la condivisione di giochi e situazioni ludiche essenziali per l'avvio all'acquisizione delle prime parole (la "parola-frase"), necessarie per esprimere i bisogni e favorire la comprensione reciproca. Le specifiche attività didattiche includono: • La lettura ad alta voce di storie semplici. • L'esecuzione di canti e la memorizzazione di filastrocche. • La lettura di immagini che rappresentano azioni, parti del corpo, oggetti e colori. • L'utilizzo di giochi allo specchio finalizzati all'espressione e alla socializzazione. • L'esecuzione di azioni specifiche su consegna verbale. • L'utilizzo di oggetti concreti per facilitare l'osservazione, la



conoscenza del nome e, in un momento successivo, l'associazione di tali oggetti all'azione. A livello organizzativo, si prevede l'utilizzo dell'aula – poiché lo spazio chiuso è ritenuto idoneo a favorire l'ascolto e la conversazione – e dell'aula motoria, in quanto spazio sufficientemente ampio per permettere l'espressione corporea. Per quanto riguarda la tempistica, gli interventi saranno concentrati e brevi al fine di rispettare la capacità di attenzione e concentrazione degli studenti. I tempi saranno inoltre gestiti in modo flessibile, suddivisi in momenti dedicati specificamente alla comunicazione e momenti dedicati al gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

Risultati attesi

- Implementazione delle competenze linguistiche come strumento di comunicazione e



interazione con gli altri. • Comprensione di messaggi di uso quotidiano e familiare, espressione di frasi basilari per soddisfare bisogni di tipo concreto. • Arricchimento del vocabolario linguistico e del lessico. • Sviluppare e favorire la capacità di ascolto. • Discriminare e pronunciare correttamente i suoni della nuova lingua. • Comprendere ed esprimere semplici messaggi orali in modo sempre più autonomo e spontaneo. • Conoscere e chiamare per nome i compagni e gli insegnanti. • Sperimentazione di culture diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● IN CANTO - Scuola Primaria Montale a.s. 2025-26

Il progetto "In...canto" include la conoscenza di canti tradizionali e non. Sono previsti laboratori che migliorano la coordinazione, l'attenzione e la percezione sensoriale con l'obiettivo finale di eseguire un concerto natalizio. Gli insegnanti adotteranno metodologie attive e lavoreranno con i vari gruppi per lo sviluppo del progetto. Il percorso è focalizzato sull'apprendimento delle melodie e del ritmo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze artistiche con particolare riferimento alla musica, alla recitazione e al canto.
- Miglioramento della socializzazione tra gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● MUSICALMENTE E CULTURALMENTE INSIEME - Scuola Primaria Arcimboldo a.s. 2025-26

Ricerca-azione nelle classi per costruire un patrimonio comune di giochi, canti, balli e tradizioni a



partire dalle varie culture. Realizzazione della festa di Natale e nell'ultima settimana di scuola con un'animazione collettiva alla presenza dei genitori con attività ludiche e canore organizzate con il coinvolgimento dei genitori. ATTIVITÀ: □ Laboratori e attività di ricerca e approfondimento attorno al tema proposto. Si darà spazio ad animazioni teatrali, musicali e di lettura. □ Coinvolgimento dei genitori e dei nonni per ricercare giochi e danze della propria cultura. □ Laboratori per sperimentare, manipolare, costruire e recitare. □ Giochi di vario genere, in palestra e all'aperto □ Documentazione del lavoro con differenti modalità. □ Spettacoli alla presenza dei genitori. Si prediligerà la modalità laboratoriale e il lavoro in piccolo gruppo, cercando di creare un clima relazionale che aiuti tutti i soggetti coinvolti ad esprimersi pienamente. Si darà agli alunni la possibilità di essere ascoltati e di ascoltare, di esprimersi nella valorizzazione delle proprie risorse e di sperimentare l'apprendimento cooperativo. I genitori organizzeranno varie attività in collaborazione con i docenti e che confluiranno nella festa di Natale ed in quella finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo



Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni piu' alte.

Risultati attesi

Nelle nostre classi, si incontrano persone che hanno alle spalle culture, lingue, tradizioni differenti. Mentre la scuola si attiva per insegnare la lingua italiana agli alunni, necessaria ad inserirsi e a sentirsi a proprio agio, non sempre si presta la stessa attenzione alle radici e alle storie dei bambini e dei ragazzi che arrivano da noi. Lo scambio tra culture che nasce dalla conoscenza, favorisce il formarsi di una nuova cultura, una ricchezza e un patrimonio per tutti, italofoni e non. Questo percorso ha come obiettivo quello di far sentire ognuno "a casa" e di incuriosire l'altro rispetto alle peculiarità di ogni Paese, quindi di costruire una nuova cultura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Volontari e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INSIEME A SCUOLA - Scuola dell'Infanzia a.s. 2025-26

Gioco del Teatro e Arte per bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria creando un ambiente accogliente e confortevole.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● L' ATTIMO DECISIVO - LA VIRGOLA. Fumetto innovativo pensato per coinvolgere gli studenti sui temi della Protezione Civile - Scuola Secondaria di I grado a.s. 2025-26

Il fumetto è stato consegnato agli alunni del plesso "Marconi" durante la Settimana Nazionale della protezione Civile, in prossimità del 13 ottobre, in occasione della celebrazione della "Giornata internazionale per la riduzione del rischio dei disastri naturali" con l'ausilio della Protezione Civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza dei rischi terremoto, maremoto, alluvione, incendi boschivi e le azioni di prevenzione utili a ridurli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● IO NON RISCHIO - Scuola Primaria / Secondaria di I Grado a.s. 2025-26

“Io Non Rischio – buone pratiche di Protezione Civile”, realizzata con il contributo del Volontariato organizzato di Protezione Civile (CCV-MI) della Città metropolitana di Milano. Progetto indirizzato alle classi IV e V della Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado. Lo svolgimento dell’iniziativa prevede l’allestimento, all’interno della scuola, di uno spazio – un gazebo corredato da cartelloni e materiali illustrativi – pensato per favorire la comunicazione con gli studenti. Le classi, organizzate a rotazione, potranno visitare questo spazio in momenti dedicati della durata di circa 15-20 minuti ciascuno, durante i quali i volontari presenteranno i contenuti della campagna nazionale “Io non rischio”. Al termine della visita verranno consegnati ad ogni classe materiali informativi del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile con



schede e risorse didattiche dedicate al mondo della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffondere i comportamenti di autoprotezione in caso di alluvione, terremoto, incendi boschivi. • Informare sulle modalità di allerta ai cittadini. • Illustrare i compiti e le azioni dei soccorritori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

VOLONTARI ESTERNI PROTEZIONE CIVILE e DOCENTI INTERNI

● LABORATORI ESPONENZIALI EXTRACURRICOLARI - Scuola Secondaria di I grado a.s. 2025-26

Nella Scuola Secondaria di I grado, la III e la V ora sono costituite da 55 minuti anziché 60. Il monte-ore così accumulato è recuperato dai docenti con realizzazione di attività pomeridiane per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, organizzate per gruppi sia trasversalmente, includendo così tutte le classi, che orizzontalmente, ovvero per studenti appartenenti alla medesima annualità di frequenza. Il programma prevede sia interventi di recupero delle competenze fondamentali che percorsi di potenziamento selezionati su base meritocratica. I laboratori sono creativi ed artistici, scientifici e pratici, tematici. Le lezioni si svolgeranno nella fascia pomeridiana, dalle 14:00 circa fino alle 16:30, e si richiede agli alunni la consumazione del pasto in maniera autonoma.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

Risultati attesi

Rafforzare la partecipazione delle studentesse e degli studenti alla comunità scolastica. Sebbene gli obiettivi didattico-educativi delle attività siano differenti tra loro, il fine ultimo rimane per tutti l'inclusione, l'apprendimento cooperativo e il lavoro a classi aperte, per favorire lo scambio e la conoscenza con alunni di altre classi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

● CRESCENDO IN COMUNE - Istituto a.s. 2025-26

Le proposte messe a disposizione rivestono un grande valore educativo ed interessano diversi ambiti: educazione alla salute, educazione ambientale e proposte culturali in senso stretto, con curvatura specifica sull'educazione civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Arricchire l'offerta formativa dell'Istituto in termini di coinvolgimento degli alunni nelle attività realizzate sul territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi comunali sia all'interno che all'esterno

● **SCUOLA ATTIVA JUNIOR - Scuola Secondaria di I grado (curricolare ed extracurricolare) a.s 2025-26**

“Settimane di sport”. Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola Secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina al fine di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.



Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni piu' alte.

Risultati attesi

Sperimentare forme nuove di movimento, favorire la pratica sportiva e migliorare, conseguentemente, la salute dei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTO SCREENING - Scuola Primaria a.s. 2025-26

Il Progetto Screening DSA è rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Primaria per la rilevazione precoce dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento. È realizzato da un esperto esterno selezionato con avviso pubblico. Oltre al contributo dei genitori, vi è capienza economica per completare il progetto con il potenziamento e il re-training.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI) ed avvicinarli alle medie regionali rispetto a scuole con ESCS simile

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di 3 punti in Italiano e Matematica



nelle classi quinte della Scuola Primaria e di 3 punti in Italiano nelle classi terze della Scuola Secondaria.

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di rilevare eventuali difficoltà legate all'acquisizione delle strumentalità della letto-scrittura con evidenti negative ricadute in termini di successo formativo degli alunni e delle alunne.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SOGNI IN VIAGGIO - Classi IV Scuola Primaria a.s. 2025-26

I laboratori potenziano la capacità degli alunni di creare storie, immagini e rappresentazioni che li aiutino a esplorare le proprie emozioni, favorendo il confronto su temi come inclusione, paura, fragilità e giudizio. Il percorso si propone di stimolare la curiosità e la creatività dei bambini, offrendo loro uno spazio sicuro in cui dare voce alle proprie passioni ed emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire l'ascolto di sé e degli altri attraverso il linguaggio teatrale. □
- Stimolare la riflessione su emozioni, relazioni e differenze. □
- Promuovere atteggiamenti di cura verso il mondo e gli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CAP - Scuola Secondaria di I grado A.s. 2025-26

Il Gruppo CAP propone annualmente progetti di educazione ambientale per le scuole di ogni ordine e grado del territorio, focalizzati sui temi dell'acqua, della sostenibilità, dell'economia circolare e degli obiettivi dell'Agenda 2030. Questi progetti consistono in laboratori, incontri didattici e iniziative in classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

Risultati attesi

- Sensibilizzare studenti e personale scolastico sull'importanza della risorsa idrica e delle



pratiche sostenibili. • Formazione Civica e Ambientale: promuovere comportamenti responsabili e una cittadinanza attiva in linea con gli obiettivi di sostenibilità globale. • Coinvolgimento attivo: favorire l'integrazione e la collaborazione tra studenti attraverso attività pratiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO - Istituto a.s. 2025-26

Il servizio di Consulenza Psicologica (o counseling) è offerto dall'Amministrazione comunale di Cologno Monzese, che prevede i seguenti servizi gratuiti: • sportello d'ascolto per gli alunni della scuola Secondaria di I grado • sportello di consulenza per docenti e genitori della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sostenere e aiutare lo studente ad affrontare e superare specifiche situazioni di difficoltà, crisi o blocco evolutivo che si manifestano nella vita quotidiana.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● COSTRUIAMO LA SICUREZZA BULLISTOP - a.s. 2025-26

Percorso di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo: "Costruiamo la sicurezza: Bullistop". Gli incontri previsti, condotti da un operatore della Polizia Locale esperto e certificato, si sono svolti nelle classi prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● SETTIMANA DEL DONACIBO - Istituto a.s. 2025-26

Raccolta di generi alimentari (non deperibili) a beneficio di persone e famiglie indigenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

È un gesto di solidarietà di valore altamente educativo, in grado di promuovere la cultura del dono e la responsabilità verso se stessi, verso gli altri e verso le cose.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INCONTRI CON L'ARMA DEI CARABINIERI - Scuola Secondaria di I grado a.s. 2025-26

Incontri sul tema del bullismo, della legalità e della violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare le alunne e gli alunni su tematiche così delicate e per fornire loro strumenti utili a riconoscere, prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e comportamenti illegali, promuovendo un dialogo costruttivo e fornendo informazioni chiare e precise.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● PROGETTO "ARTEMISIA" - Classi IV Scuola Primaria a.s. 2025-26

L'iniziativa rientra nel pacchetto comunale "Crescendo in Comune" e si sviluppa attraverso un percorso di incontri laboratoriali condotti dai professionisti dell'Associazione ABC Musicateatro, che utilizzano giochi ed esercizi di attivazione teatrale. È inoltre prevista la partecipazione delle classi a uno spettacolo teatrale dedicato al tema dell'educazione emotiva e affettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto e alla non violenza nelle relazioni, attraverso percorsi di educazione emotiva, affettiva e relazionale.
- Favorire il riconoscimento e l'espressione delle emozioni, potenziando le competenze sociali, comunicative ed emotive/affettive, così da promuovere una maggiore consapevolezza di sé e del proprio stato di benessere o malessere.



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● "DA SOLO NON BASTO" - Scuola Secondaria di I grado a.s. 2025-26

Mostra allestita nella Chiesa Antica di Piazza XI Febbraio, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, la Comunità Pastorale e l'Associazione "I sassi di Betania". La mostra narra storie di ragazzi con infanzie difficili e fallimenti scolastici, ma che hanno trovato una via di rinascita grazie all'incontro con realtà educative (Kayros, Portofranco e Piazza dei mestieri).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Offrire un'immersione nell'universo giovanile. Far scoprire ai ragazzi il proprio valore e i propri talenti e testimoniare la possibilità di rinascita umana, scolastica e professionale, grazie alla presenza di adulti che li accompagnano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	SITO PROPOSTO DAL COMUNE DI COLOGNO M.SE
------	--

● "CUORI CONNESSI" - Virtual tour a.s. 2025-26

Progetto promosso da Unieuro e Polizia di Stato, con appuntamenti dedicati. Visione video della durata di 50 minuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare studenti, docenti e famiglie sui temi del bullismo e cyberbullismo e sull'uso consapevole della tecnologia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

- **POTENZIARE LE ABILITÀ DI GESTIONE DEL TEMPO NEI BAMBINI E ADOLESCENTI CON DIAGNOSI ADHD e/o DISCALCULIA** Università San Raffaele - Scuola Primaria a.s. 2025-26

Laboratori con gruppi di studenti, ognuno dei quali partecipa a 4 incontri da 2 ore circa con cadenza settimanale o quindicinale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI) ed avvicinarli alle medie



regionali rispetto a scuole con ESCS simile

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di 3 punti in Italiano e Matematica nelle classi quinte della Scuola Primaria e di 3 punti in Italiano nelle classi terze della Scuola Secondaria.

Risultati attesi

Potenziare le abilità di gestione del tempo nei bambini della Scuola Primaria e nei ragazzi della Scuola Secondaria di I grado con diagnosi di ADHD e/o discalculia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● ISTRUZIONE DOMICILIARE - Scuola Primaria e Secondaria di I grado a.s. 2025-26

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. Lezioni in presenza presso il domicilio dell'alunno da parte di docenti curricolari (per la Scuola Primaria sono previste massimo 4 ore settimanali in presenza; per la Scuola Secondaria di I grado massimo 5 ore settimanali in presenza). Su specifica richiesta della



famiglia. Lezioni a distanza in modalità individuale Lezioni in videoconferenza con la classe durante la spiegazione del docente..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI) ed avvicinarli alle medie regionali rispetto a scuole con ESCS simile

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di 3 punti in Italiano e Matematica nelle classi quinte della Scuola Primaria e di 3 punti in Italiano nelle classi terze della Scuola Secondaria.

Risultati attesi

• Proseguimento del percorso scolastico anche in situazione di difficoltà. • Continuità del rapporto insegnamento/apprendimento. • Mantenimento di rapporti socio/affettivi con la scuola di appartenenza. • Motivazione allo studio anche attraverso le potenzialità offerte dalla tecnologia. • Riduzione dell'isolamento con proposte educative mirate. • Rimozione degli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educativo/didattiche di competenza della scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● PROGETTO "ROSSO SORRISO" AVIS - "La meraviglia del



donare” - Scuola dell'infanzia / Primaria a.s. 2025-26

Progetto pensato per le scuole dell'infanzia dai 5 anni e per le prime e seconde classi delle scuole primarie. Il progetto si articola in 2 ore per classe in orario scolastico. Prevede anche un percorso di formazione docenti: 4 ore extracurricolare; un incontro di 1 ora con i genitori ed uno spettacolo teatrale finale (sabato o domenica), con l'obiettivo di sensibilizzare al tema della donazione degli organi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere una cultura basata sulla reciprocità, sullo scambio e sul dono: è infatti nella cura delle relazioni, fondate sul valore della persona, che risiede la forza della vita. In questo senso, l'atto del donare, nella sua unicità, diventa un gesto di amore e di sostegno alla vita stessa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO FONDAZIONE VERONESI - Scuola Secondaria I grado a.s. 2025-26

Un'iniziativa digitale e interattiva, proposta come percorso didattico e laboratorio, mirata a fornire informazioni scientifiche corrette e senza condizionamenti sui rischi sanitari e sociali del tabagismo. Prevista la creazione di contenuti da parte degli studenti stessi (come "stories" sui social) per veicolare il messaggio tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La Fondazione si impegna attivamente a sensibilizzare le nuove generazioni, in particolare i ragazzi delle scuole Secondarie di I e II grado, sui danni causati dal fumo tradizionale e dai "nuovi prodotti" (sigarette elettroniche, tabacco riscaldato).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● CONCORSO "ABBIATE UN SOGNO" - Istituto a.s. 2025-26

Progetto "Abbate un sogno", proposto dall'associazione Creare Primavera, è destinato a tutti gli alunni (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) ed è dedicato a Padre Ezechiele Ramin nel 40° dell'anniversario del suo martirio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

Risultati attesi

• Sensibilizzare i giovani sull'importanza dei sogni e delle aspirazioni. • Promuovere la creatività e l'espressione artistica. • Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva. • Promuovere il senso di comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PN 21-27 ORIENTAMENTO - Scuola secondaria di I grado A.s. 2025-26

Il progetto prevede n.2 moduli di Didattica Orientativa di 30 ore ciascuno, in orario extracurricolare, uno dedicato alle I e II classi e uno alle classi III della Scuola secondaria di I grado. L'approccio è essenzialmente laboratoriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.



Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni piu' alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI) ed avvicinarli alle medie regionali rispetto a scuole con ESCS simile

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di 3 punti in Italiano e Matematica nelle classi quinte della Scuola Primaria e di 3 punti in Italiano nelle classi terze della Scuola Secondaria.

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base . Favorire la crescita armonica della personalità. Promuovere una relazione serena e consapevole con il proprio corpo. Vivere un'esperienza di gruppo basata sulla conoscenza e sul rispetto reciproco. Creare uno spazio armonico in cui il benessere dei ragazzi prevalga sull'aspetto performativo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sono previsti esperti esterni e tutor interni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

● PN 21-27 AGENDA NORD - Scuola Primaria A.s. 2025-26

Il progetto prevede n. 10 moduli per la scuola Primaria da svolgersi in orario extracurricolare, di n.30 ore ciascuno, alla presenza di un Esperto e di un tutor così suddivisi: n.2 Italiano; n.2 Matematica; n.4 Lingua inglese; n.2 Competenza Digitale. L'approccio è di natura laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI) ed avvicinarli alle medie regionali rispetto a scuole con ESCS simile

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di 3 punti in Italiano e Matematica nelle classi quinte della Scuola Primaria e di 3 punti in Italiano nelle classi terze della Scuola Secondaria.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base e digitali



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PN 21-27 PIANO ESTATE 25-26 - Scuola Primaria/ Secondaria di I grado

Il Progetto prevede n. 8 moduli di n.30 ore ciascuno da svolgersi in orario extracurricolare alla presenza di un Esperto e di un Tutor così suddivisi: n.2 - Educazione motoria per la Scuola Secondaria I grado n.1 - Consapevolezza ed espressione culturale - Laboratorio teatrale per la Scuola Secondaria I grado n.1 - Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali per la Scuola Secondaria I grado n.1 - Matematica, scienze e tecnologie per la Scuola Secondaria I grado n.2 - Lingua Inglese per la Scuola Primaria n.1 - Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali per la Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI) ed avvicinarli alle medie regionali rispetto a scuole con ESCS simile



Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di 3 punti in Italiano e Matematica nelle classi quinte della Scuola Primaria e di 3 punti in Italiano nelle classi terze della Scuola Secondaria.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base e di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti e Tutor sia interni che esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ABCinema

Progetto ABCinema è beneficiario del bando "Il cinema e l'Audiovisivo a scuola – Progetti di rilevanza nazionale" nel quadro del Piano Nazionale Cinema e immagini per la scuola promosso da MiC e MIM. Dà la possibilità di assistere a due proiezioni gratuite nei cinema convenzionati; a Cologno è il cineteatro Peppino Impastato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di Competenze Tecniche e Artistiche - Alfabetizzazione all'immagine Educazione alla visione - Sviluppo di un gusto estetico personale e capacità di analisi dei contenuti filmici di rilevanza nazionale e internazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

CINETEATRO di Cologno Monzese

● Progetto di Inclusione Digitale e Service Learning "GENITORI CONNESSI"

L'animatore digitale, propone il progetto pensati in linea con le indicazioni del PNSD (Piano



Nazionale Scuola Digitale) e con la necessità di rafforzare il patto educativo scuola-famiglia-territorio; il percorso formativo è volto a contrastare il divario digitale e a promuovere la cittadinanza attiva. "GENITORI CONNESSI" (Supporto alle Famiglie) Ciclo di 4 laboratori pratici (BYOD) rivolti ai genitori. Temi: Gestione Registro Elettronico, Google Workspace, Educazione all'uso dell'IA (Gemini/NotebookLM).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto "Genitori Connessi" è rendere le famiglie autonome, riducendo le richieste di assistenza tecnica alla scuola e migliorando il monitoraggio didattico dei figli.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto di Inclusione Digitale e Service Learning



"NONNI SMART & NIPOTI DIGITALI"

Attività rivolta agli studenti delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado. Non si tratta di un corso di informatica frontale, ma di un'esperienza di Service Learning (Servizio di Apprendimento). Gli studenti, adeguatamente formati, assumeranno il ruolo di "Tutor Digitali" per gli anziani del territorio (nonni e cittadini), offrendo supporto 1-a-1 sull'uso dello smartphone. Al fine di garantire la qualità dell'intervento, gli studenti non saranno ammessi automaticamente, ma selezionati in base alle attitudini personali. Si chiederà la collaborazione dei Consigli di Classe per segnalare alunni che dimostrino spiccate doti di empatia e pazienza, indipendentemente dal rendimento scolastico. Gli studenti dovranno candidarsi attraverso la compilazione di un modulo e, quelli selezionati, frequenteranno un corso di formazione obbligatorio (2 ore).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Avvicinare alle medie di riferimento i risultati del livello di successo formativo degli studenti nel breve e medio periodo e all'Esame di Stato.



Traguardo

Incrementare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-alta (8-9) di 1 punto percentuale. Abbassare il numero di alunni diplomati all'Esame di Stato con votazione medio-bassa (7) di 1 punto percentuale a favore di votazioni piu' alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI) ed avvicinarli alle medie regionali rispetto a scuole con ESCS simile

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di 3 punti in Italiano e Matematica nelle classi quinte della Scuola Primaria e di 3 punti in Italiano nelle classi terze della Scuola Secondaria.

Risultati attesi

Il progetto "Nonni Smart & Nipoti Digitali" trasforma la tecnologia in un ponte generazionale, spostando il focus dal semplice "saper fare" al "saper essere". Essendo un progetto di Service Learning, i risultati attesi si articolano su due fronti: il beneficio per la comunità (il servizio) e la crescita dello studente (l'apprendimento).

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA RODARI - MIAA8AU019

INFANZIA ANDERSEN - MIAA8AU027

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione/valutazione del team docente. La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità (Indicazioni Nazionali 2012). Le insegnanti, durante le attività didattiche, attraverso l'osservazione sistematica e l'analisi delle produzioni verbali e grafiche dei bambini, seguono con continuità i processi di apprendimento e li documentano compilando, tre volte all'anno, le griglie di verifica delle competenze raggiunte nei diversi campi d'esperienza. Tale documentazione viene utilizzata a fini interni e in tre momenti specifici dell'anno scolastico: • Ottobre: per rilevare le competenze già acquisite e i prerequisiti posseduti, al fine di formulare un percorso educativo e didattico adeguato al successo formativo di ciascun bambino. • Gennaio: per monitorare i progressi negli apprendimenti e le eventuali difficoltà, valutando l'efficacia delle strategie adottate e l'eventuale necessità di apportare modifiche. • Giugno: per accertare i traguardi di competenza raggiunti dai bambini e per riflettere sull'efficacia complessiva dell'azione didattica. Al termine del terzo anno di frequenza, la scheda di verifica viene messa a disposizione delle insegnanti delle future classi prime della scuola primaria. Questo per favorire una più approfondita conoscenza dell'alunno e di agevolarne il positivo inserimento nel successivo grado di istruzione. Nella scheda vengono prese in considerazione le seguenti aree di sviluppo e competenza: 1. Area dell'autonomia. 2. Area dell'identità personale. 3. Area affettiva ed emotiva. 4. Area sociale e relazionale. 5. Area motoria. 6. Area linguistica. 7. Area espressiva. 8. Area Logico-matematica.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia i docenti, durante le attività didattiche, attraverso l'osservazione sistematica e l'analisi delle produzioni verbali e grafiche dei bambini, seguono con continuità i processi di apprendimento e li documentano compilando, tre volte all'anno, le griglie di verifica delle competenze raggiunte nei diversi campi d'esperienza. Tale documentazione viene utilizzata a fini interni e in tre momenti specifici dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali seguono i seguenti indicatori osservabili: 1. L'interazione con i pari (criteri: partecipazione al gioco, capacità di condivisione, attitudine alla collaborazione). 2. La relazione con l'adulto (criteri: ricerca dell'adulto, accettazione della mediazione dell'adulto; autonomia nel distacco dalle figure genitoriali). 3. La gestione delle emozioni e dei conflitti (criteri: riconoscimento ed espressione delle proprie emozioni; modalità di reazione al conflitto; riconoscere le emozioni altrui).

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC IV E. MONTALE - MIIC8AU00C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente. La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità (Indicazioni nazionali per il curriculum).



della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012). Le insegnanti, durante le attività didattiche, attraverso l'osservazione sistematica e l'analisi delle produzioni verbali e grafiche dei bambini, seguono con continuità i processi di apprendimento e li documentano compilando, tre volte all'anno, le griglie di verifica delle competenze raggiunte nei diversi campi d'esperienza. Tale documentazione viene utilizzata a fini interni e in tre momenti specifici dell'anno scolastico:

- Ottobre: per rilevare le competenze già acquisite e i prerequisiti posseduti, al fine di formulare un percorso educativo e didattico adeguato al successo formativo di ciascun bambino.
- Gennaio: per monitorare i progressi negli apprendimenti e le eventuali difficoltà, valutando l'efficacia delle strategie adottate e l'eventuale necessità di apportare modifiche.
- Giugno: per accertare i traguardi di competenza raggiunti dai bambini e per riflettere sull'efficacia complessiva dell'azione didattica.

Al termine del terzo anno di frequenza, la scheda di verifica viene messa a disposizione delle insegnanti delle future classi prime della Scuola Primaria. Questo per favorire una più approfondita conoscenza dell'alunno e di agevolarne il positivo inserimento nel successivo grado di istruzione. Nella scheda vengono prese in considerazione le seguenti aree di sviluppo e competenza: 1. Area dell'autonomia. 2. Area dell'identità personale. 3. Area affettiva ed emotiva 4. Area sociale e relazionale 5. Area motoria 6. Area linguistica 7. Area espressiva 8. Area Logico-matematica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è obbligatorio nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 ed è oggetto di valutazione periodica e finale. La normativa principale che disciplina l'introduzione e la valutazione dell'Educazione Civica è: la Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica), il D.M.183 del 7 settembre 2024, il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione), il Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni), la Legge 150 del 1 ottobre 2024 e l'O.M. n.3 del 9 gennaio 2025.

- Modalità di Valutazione nella Scuola Primaria: la valutazione è espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in coerenza con la normativa generale sulla valutazione della scuola primaria (L. 150). Il giudizio descrittivo è riferito a livelli di apprendimento degli obiettivi specifici di apprendimento di Educazione Civica, declinati in base ai tre nuclei tematici.
- Valutazione nella Scuola Secondaria di I Grado. La valutazione è espressa con voto in decimi (D. Lgs. 62/2017), come per le altre discipline. Il Collegio dei Docenti deve esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito all'alunno, anche per l'insegnamento di Educazione Civica.
- Nella Scuola dell'Infanzia i docenti, durante le attività didattiche, attraverso l'osservazione



sistematica e l'analisi delle produzioni verbali e grafiche dei bambini, seguono con continuità i processi di apprendimento e li documentano compilando, tre volte all'anno, le griglie di verifica delle competenze raggiunte nei diversi campi d'esperienza. Tale documentazione viene utilizzata a fini interni e in tre momenti specifici dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali seguono i seguenti indicatori osservabili: 1. L'interazione con i pari (criteri: partecipazione al gioco, capacità di condivisione, attitudine alla collaborazione). 2. La relazione con l'adulto (criteri: ricerca dell'adulto, accettazione della mediazione dell'adulto; autonomia nel distacco dalle figure genitoriali). 3. La gestione delle emozioni e dei conflitti (criteri: riconoscimento ed espressione delle proprie emozioni; modalità di reazione al conflitto; riconoscere le emozioni altrui).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni: ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Per tutte le alunne e tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito (cfr. D.Lgs N.62/2017). La valutazione è un'operazione complessa e delicata che presuppone e comporta una ponderazione qualitativa di dati quantitativi ed elementi informativi; la misurazione è condizione necessaria ma non sufficiente. Pertanto la valutazione periodica e finale non è il risultato di una semplice media aritmetica ma tiene conto della partecipazione, dell'impegno e dei progressi dell'alunno. Anche il personale docente che svolge attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa fornisce ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno. La valutazione degli apprendimenti, nella Scuola Secondaria di I grado non è inferiore a 4/decimi.



Inoltre, i docenti certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al termine della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, utilizzando il nuovo modello di certificazione, secondo quanto previsto dal D.M. 14 del 30 gennaio 2024. MODALITÀ E TEMPI DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO: l'informazione alle famiglie circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni si effettua in diversi momenti del percorso scolastico: • Comunicazioni a mezzo registro elettronico e diario. • Assemblee di classe. • Riunioni dei consigli di intersezione, interclasse e classe. • Colloqui individuali con gli insegnanti anche su appuntamento - 1 pomeriggio generale per ogni quadrimestre; su prenotazione con i singoli docenti della scuola Secondaria I grado 2 settimane al mese in orario antimeridiano). • Consegna on-line, tramite registro elettronico, del documento quadrimestrale di valutazione. La legge n. 150 del 1 ottobre 2024 ha apportato delle modifiche al D.Lgs 62/2017 inerente la valutazione degli apprendimenti e del comportamento delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. In particolare si pone l'accento su: "Art. 2 (Valutazione nel primo ciclo). - 1. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nella scuola secondaria di primo grado, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'Istruzione e del Merito."

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento. Per la scuola Primaria e Secondaria di I grado la valutazione del comportamento viene espressa facendo riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (D.M. 22/08/2007) e per quanto attiene alla scuola Secondaria di I grado anche al Patto di corresponsabilità dell'Istituto. In particolare si pone attenzione ai seguenti traguardi: 1. Instaurare rapporti collaborativi e interagire con compagni e adulti rispettando le idee altrui. 2. Assumere e portare a termine iniziative personali. Portare a termine le consegne. 3. Intervenire nelle attività scolastiche mostrando interesse, attenzione e con interventi personali. 4. Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente. Osservare e contribuire alla costruzione delle regole di convivenza. La legge n. 150 del 1 ottobre 2024 ha apportato delle modifiche al D.Lgs 62/2017 inerente la valutazione degli apprendimenti e del comportamento delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. In particolare si pone l'accento su: la valutazione



del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola Primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione; per le alunne e gli alunni della scuola Secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA. 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO. 1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe (D.Lgs 62/2017). 2. Il C.d.C. valuta la possibilità di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante l'attivazione da parte della scuola di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Tale possibilità è ammessa con decisione presa a maggioranza, in presenza di: a) almeno tre insufficienze gravi (4 decimi) se riguardanti almeno due discipline oggetto di rilevazione nazionale (INVALSI); b) oppure due insufficienze gravi (4 decimi) accompagnate da almeno due insufficienze lievi (5 decimi), se riguardanti almeno due discipline oggetto di rilevazione nazionale (INVALSI). Deroghe all'obbligo di frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato per la scuola Secondaria di I grado. Nella scuola Secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione, è consentito derogare all'obbligo di frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato nei casi di seguito riportati: 1. Assenze per gravi motivi di salute certificati; 2. Assenze dovute a situazioni particolari documentate (es. famiglia in carico ai servizi sociali); 3. Assenze alunni DVA con particolari esigenze; 4. Assenze



dovute al rientro al Paese di origine. L'alunno avrà comunque dimostrato: a) di tenersi costantemente informato sullo svolgimento delle attività proposte; b) di essersi impegnato a casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio delle diverse discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola Secondaria di I grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: 1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola Secondaria di I grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (vedi sotto). 2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. 3. Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Inoltre, l'alunno non è ammesso all'Esame di Stato se il voto del comportamento è inferiore ai sei decimi. DEROGHE ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DEI 3/4 DEL MONTE ORE PERSONALIZZATO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO. Nella scuola Secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione, è consentito derogare all'obbligo di frequenza dei 3/4 del monte ore personalizzato nei casi di seguito riportati: 1. Assenze per gravi motivi di salute certificati. 2. Assenze dovute a situazioni particolari documentate (es: famiglia in carico ai servizi sociali). 3. Assenze alunni DVA con particolari esigenze. 4. Assenze dovute al rientro al Paese di origine. CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi (DM 741_2017). Tale voto viene determinato facendo la seguente media ponderata: 20%: peso della media delle valutazioni finali del primo anno; 20%: peso della media delle valutazioni finali del secondo anno; 60%: peso della media delle valutazioni finali del terzo anno (Delibera n. 13 Collegio Docenti dell'8/09/2023).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SECONDARIA I GR. G.MARCONI - MIMM8AU01D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni: ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. [...] Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola Primaria e Secondaria di I grado, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito (cfr. D.Lgs N.62/2017). La valutazione è un'operazione complessa e delicata che presuppone e comporta una ponderazione qualitativa di dati quantitativi ed elementi informativi; la misurazione è condizione necessaria ma non sufficiente. Pertanto la valutazione periodica e finale non è il risultato di una semplice media aritmetica ma tiene conto della partecipazione, dell'impegno e dei progressi dell'alunno. Anche il personale docente che svolge attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa fornisce ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno. La valutazione degli apprendimenti, nella Scuola Secondaria di I grado non è inferiore a 4/decimi. Inoltre, i docenti certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al termine della scuola Primaria e Secondaria di I grado, utilizzando il nuovo modello di certificazione, secondo quanto previsto dal D.M. 14 del 30/01/2024. MODALITÀ E TEMPI DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO. L'informazione alle famiglie circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni si effettua in diversi momenti del percorso scolastico: • Comunicazioni a mezzo registro elettronico e diario. • Assemblee di classe. • Riunioni dei consigli di intersezione, interclasse e classe. • Colloqui individuali con gli insegnanti (1 pomeriggio generale per ogni quadrimestre; su prenotazione con i singoli docenti della scuola Secondaria di I grado 2 settimane al mese in orario antimeridiano). • Consegna on-line, tramite registro elettronico, del documento quadrimestrale di valutazione. La legge n. 150 del 1 ottobre 2024 ha apportato delle modifiche al D.Lgs 62/2017 inerente la valutazione degli apprendimenti e del comportamento delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. In particolare si pone l'accento su: "Art. 2 (Valutazione nel primo ciclo) - 1. "La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nella scuola secondaria di primo grado, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa



con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento."

Allegato:

Curricolo competenze+valutazione+indicatori globale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è obbligatorio nella scuola Primaria e Secondaria di I grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 ed è oggetto di valutazione periodica e finale. La normativa principale che disciplina l'introduzione e la valutazione dell'Educazione Civica è: Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica), il D.M.183 del 7 settembre 2024, il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione) il D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni), la Legge 150 del 1 ottobre 2024 e l'O.M. n.3 del 9 gennaio 2025. La valutazione nella Scuola Secondaria di I Grado è espressa con voto in decimi (D. Lgs. 62/2017), come per le altre discipline. Il Collegio dei Docenti ha esplicitato a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito all'alunno, anche per l'Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa ponendo attenzione ai seguenti traguardi: 1. Instaurare rapporti collaborativi e interagire con compagni e adulti rispettando le idee altrui. 2. Assumere e portare a termine iniziative personali. Portare a termine le consegne. 3. Intervenire nelle attività scolastiche mostrando interesse, attenzione e con interventi personali. 4. Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente. Osservare e contribuire alla costruzione delle regole di convivenza. La legge n. 150 del 1 ottobre 2024 ha apportato delle modifiche al D.Lgs 62/2017 inerente la valutazione degli apprendimenti e del comportamento delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado: la valutazione del comportamento è espressa in decimi e se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.



Allegato:

Griglia voti di comportamento della Scuola Secondaria I grado (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe (D.Lgs 62/2017). Il C.d.C. valuta la possibilità di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante l'attivazione da parte della scuola di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Tale possibilità è ammessa con decisione presa a maggioranza, in presenza di: a) almeno tre insufficienze gravi (4 decimi) se riguardanti almeno due discipline oggetto di rilevazione nazionale (INVALSI); b) oppure due insufficienze gravi (4 decimi) accompagnate da almeno due insufficienze lievi (5 decimi), se riguardanti almeno due discipline oggetto di rilevazione nazionale (INVALSI). Inoltre, la L.150 del 01/10/2024 recita: Art. 6 (Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo). "[...] 2-bis. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi". Deroghe all'obbligo di frequenza dei 3/4 del monte ore personalizzato per la Scuola Secondaria di I grado. Nella scuola Secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione, è consentito derogare all'obbligo di frequenza dei 3/4 del monte ore personalizzato nei casi di seguito riportati: 1. Assenze per gravi motivi di salute certificati. 2. Assenze dovute a situazioni particolari documentate (es: famiglia in carico ai servizi sociali). 3. Assenze alunni DVA con particolari esigenze. 4. Assenze dovute al rientro al Paese di origine. L'alunno avrà comunque dimostrato: a) di tenersi costantemente informato sullo svolgimento delle attività proposte; b) di essersi impegnato a casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio delle diverse discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola Secondaria di I grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: 1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (vedi sotto). 2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. 3. Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Inoltre, l'alunno non è ammesso all'Esame di Stato se ha riportato un voto inferiore ai sei decimi. **DEROGHE ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DEI 3/4 DEL MONTE ORE PERSONALIZZATO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.** Nella scuola Secondaria, ai fini della validità dell'anno scolastico, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione, è consentito derogare all'obbligo di frequenza dei 3/4 del monte ore personalizzato nei casi di seguito riportati: 1. Assenze per gravi motivi di salute certificati. 2. Assenze dovute a situazioni particolari documentate (es: famiglia in carico ai servizi sociali). 3. Assenze alunni DVA con particolari esigenze 4. Assenze dovute al rientro al Paese di origine. **CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO.** In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi (DM 741_2017). Tale voto viene determinato facendo la seguente media ponderata: 20 %: peso della media delle valutazioni finali del primo anno; 20 %: peso della media delle valutazioni finali del secondo anno; 60%: peso della media delle valutazioni finali del terzo anno (Delibera n. 13 Collegio Docenti dell' 8/09/2023).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA EUGENIO MONTALE - MIEE8AU01E

PRIMARIA ITALO CALVINO - MIEE8AU02C



PRIMARIA ARCIMBOLDO - MIEE8AU03D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni: ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. [...] Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. (cfr. D.Lgs N.62/2017). La valutazione è un'operazione complessa e delicata che presuppone e comporta una ponderazione qualitativa di dati quantitativi ed elementi informativi; la misurazione è condizione necessaria ma non sufficiente. Pertanto la valutazione periodica e finale non è il risultato di una semplice media aritmetica ma tiene conto della partecipazione, dell'impegno e dei progressi dell'alunno. Anche il personale docente che svolge attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa fornisce ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno. La valutazione degli apprendimenti, nella Scuola Secondaria di I grado non è inferiore a 4/decimi. Inoltre, i docenti certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, utilizzando il nuovo modello di certificazione, secondo quanto previsto dal D.M. 14 del 30/01/2024. MODALITA' E TEMPI DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO L'informazione alle famiglie circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni si effettua in diversi momenti del percorso scolastico: - comunicazioni a mezzo registro elettronico e diario; - assemblee di classe; - riunioni dei consigli di intersezione, interclasse e classe; - colloqui individuali con gli insegnanti anche su appuntamento - 1 pomeriggio generale per ogni quadrimestre; su prenotazione con i singoli docenti ; - consegna online, tramite registro elettronico, del documento quadrimestrale di valutazione. La legge n. 150 del 1 ottobre 2024 ha apportato delle modifiche al D.Lgs 62/2017 inerente la valutazione degli apprendimenti e del comportamento delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. In particolare si pone l'accento su : ... A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti."



Allegato:

Obiettivi apprendimento+descrizione giudizi disciplinari.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è obbligatorio nella scuola primaria e secondaria di I grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 ed è oggetto di valutazione periodica e finale. La normativa principale che disciplina l'introduzione e la valutazione dell'Educazione Civica è: la Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica) il D.M.183 del 7 settembre 2024, il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione), il Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni), la Legge 150 del 1 ottobre 2024 e l'O.M. n.3 del 9 gennaio 2025. La valutazione è espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in coerenza con la normativa generale sulla valutazione della scuola primaria (L. 150). Il giudizio descrittivo è riferito a livelli di apprendimento degli obiettivi specifici di apprendimento di Educazione Civica, declinati in base ai tre nuclei tematici. Gli obiettivi di apprendimento e la descrizione dei giudizi disciplinari della disciplina Educazione Civica è presente nell'allegato della sezione precedente "Criteri di valutazione comuni"

Criteri di valutazione del comportamento

Per la scuola primaria la valutazione del comportamento viene espressa facendo riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (DM.22/08/2007). In particolare si pone attenzione ai seguenti traguardi: 1. Instaurare rapporti collaborativi e interagire con compagni e adulti rispettando le idee altrui. 2. Assumere e portare a termine iniziative personali. Portare a termine le consegne. 3. Intervenire nelle attività scolastiche mostrando interesse, attenzione e con interventi personali. 4. Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente. Osservare e contribuire alla costruzione delle regole di convivenza. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La descrizione del comportamento è inserita nel giudizio globale di fine



quadrimestre.

Allegato:

valutazione comportamento+indicatori profilo globale Scuola Primaria .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto adotta un approccio integrato per l'inclusione e la riduzione delle disuguaglianze, combinando la personalizzazione didattica formale con progetti mirati finanziati da fondi specifici per rispondere alle complesse esigenze del suo contesto socio-culturale. Le strategie si articolano su due livelli principali: l'inclusione dei Bisogni Educativi Speciali e il contrasto ai divari socio-economici. La scuola riconosce l'eterogeneità dei bisogni formativi e attua percorsi specifici per valorizzare ogni studente, come definito nel PTOF e nel Piano Annuale per l'Inclusione. Per gli alunni con disabilità certificata vengono elaborati i PEI in collaborazione con la famiglia e gli specialisti socio-sanitari. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o altri Bisogni Educativi Speciali (BES, inclusi svantaggi linguistici o socio-economici), la scuola redige PDP (Piani Didattici Personalizzati). Questi piani prevedono l'uso di strumenti compensativi (es. mappe, computer, sintesi vocale) e misure dispensative (es. meno compiti, tempi più lunghi per le verifiche). Data la forte presenza di alunni di origine straniera, la scuola attiva percorsi specifici, come laboratori di italiano L2, per facilitare il loro inserimento e ridurre il divario linguistico. La scuola agisce attivamente anche per contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, aggravate da un contesto socio-economico talvolta svantaggiato, utilizzando risorse nazionali ed europee che permettono l'attivazione di Percorsi di tutoraggio pomeridiano e strategie mirate al potenziamento delle competenze di base, STEM, Multilinguistiche e Digitali. Le azioni più adeguate adottate dalla scuola per favorire l'inclusione si concentrano sulla personalizzazione (PEI/PDP) e, sempre di più, su metodologie didattiche attive rivolte all'intero gruppo classe, come il cooperative learning e la didattica laboratoriale. La diffusione di queste pratiche è uno degli obiettivi strategici dell'Istituto, promossa attivamente attraverso la formazione mirata dei docenti. Il tutto si basa sulla consapevolezza che l'efficacia dell'inclusione dipende anche dalla diffusione capillare di queste metodologie tra tutto il personale, diffusione che viene promossa attivamente attraverso attività formative specifiche per tutti i docenti su tematiche inclusive. Ad esempio, sono previsti incontri informativi sulla corretta stesura del PEI su piattaforma e su metodologie didattiche innovative. Il Coordinamento delle attività passa attraverso la creazione di team e figure come la Funzione Strumentale per l'inclusione che hanno il compito di diffondere le



buone pratiche inclusive sperimentate all'interno dell'istituto, per farle diventare patrimonio comune.

Punti di debolezza:

I punti deboli dell'inclusione e della differenziazione sono legati principalmente a fattori esterni (risorse e coordinamento con il territorio) e a sfide interne (personale e differenziazione per le eccellenze). Questi punti deboli riguardano le risorse e il coordinamento, che hanno un impatto diretto sull'efficacia dell'inclusione. Vi sono difficoltà nel gestire gli studenti con BES a causa del supporto limitato degli enti pubblici (es. servizi socio-sanitari), che dispongono di risorse umane o finanziarie insufficienti. L'ente territoriale che si occupa delle diagnosi e delle valutazioni raramente riesce a partecipare ai GLO e questo indebolisce la progettazione condivisa (scuola-servizi-famiglia). La discontinuità del personale di sostegno è un ulteriore punto debole critico: comporta un continuo periodo di adattamento per i nuovi docenti, che devono conoscere gli alunni e i colleghi, interrompendo la continuità educativa e relazionale. In un contesto come quello dell'Istituto, caratterizzato da un'altissima percentuale di alunni NAI, le ore di alfabetizzazione (Italiano L2) non sono sufficienti per garantire a tutti una rapida ed efficace padronanza della lingua italiana. Questa carenza di risorse è la debolezza metodologica più grande. Di riflesso, l'elevata presenza di NAI, costringe ad attuare il modello di differenziazione didattica fortemente sbilanciato verso il recupero delle difficoltà, trascurando purtroppo la valorizzazione delle eccellenze. La scuola ha sviluppato strumenti e modalità di lavoro molto strutturati per rispondere ai bisogni verso il basso (alunni con BES, DSA, NAI), ma mancano strumenti altrettanto strutturati per rispondere ai bisogni verso l'alto per gli alunni ad alto potenziale o con talenti specifici. Non esiste infatti un Piano di Potenziamento Individualizzato sistematico per chi ha particolari capacità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

RAPPRESENTANTI ENTE LOCALE



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la redazione del PEI è necessaria la documentazione specialistica che si articola in una certificazione della disabilità rilasciata ai sensi della L. 104/92 e il certificato medico-diagnostico/profilo di Funzionamento che descrive l'alunno nell'ottica del modello ICF - Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute. Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per l'inclusione e si riunisce più volte nell'arco dell'anno scolastico. Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per l'inclusione è composto da: • Team docente (scuola dell'Infanzia e Primaria) o Consiglio di Classe (scuola Secondaria di I grado) con il docente di sostegno che ha il ruolo centrale di coordinamento pedagogico e didattico delle attività di inclusione. • Genitori dell'alunno/a (o chi ne esercita la responsabilità). • Figure professionali specifiche interne alla scuola (come il Dirigente Scolastico o Funzione Strumentale per l'Inclusione). • Specialisti delle strutture socio-sanitarie di riferimento (ASL o Enti accreditati). • Figure professionali esterne (se interagiscono con l'alunno). • Assistente all'autonomia e alla comunicazione (ove presente e finanziato dall'Ente Locale). • Esperto indicato dalla famiglia: il Dirigente Scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La sua partecipazione ha valore consultivo e non decisionale. Il Piano Educativo Personalizzato è composto:

1. Dati Generali e Quadro Informativo • Intestazione e Composizione del GLO: I dati identificativi della scuola, della classe e l'elenco nominativo dei membri del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) che lo hanno redatto. • Quadro Informativo: Redatto in collaborazione con i genitori, include: o informazioni sulla situazione familiare e sul contesto di vita o descrizione dell'alunno con disabilità, incluse le sue risorse, i suoi punti di forza e le sue esigenze (anamnesi, storia scolastica).
2. Elementi desunti dal Profilo di Funzionamento (PF), questa è la base per la programmazione e deriva dal Profilo di Funzionamento (documento redatto dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL)/Certificato medico-diagnostico: • Raccordo con la Classificazione ICF: Il PEI utilizza il modello ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) per descrivere le potenzialità e le barriere dell'alunno in diverse Dimensioni (come da D.I. 182/2020): 1. Dimensione della socializzazione e dell'interazione. 2. Dimensione della comunicazione e del linguaggio. 3. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento. 4. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e



dell'apprendimento. • Debito di Funzionamento: L'individuazione delle principali barriere e limitazioni che richiedono supporto. 3. Interventi e Obiettivi Programmati • Interventi sul Contesto: Descrizione degli interventi finalizzati a rendere l'ambiente scolastico più inclusivo, in relazione alla classe e all'organizzazione generale (ad esempio, strategie didattiche, accoglienza, uso di ausili). • Obiettivi Educativi e Didattici: Vengono definiti in modo chiaro e misurabile, articolati per le quattro Dimensioni ICF. Includono: o Obiettivi a Lungo, Medio e Breve Termine. o Attività, Metodologie e Strumenti per il loro raggiungimento (inclusi ausili e sussidi didattici). • Modalità di Sostegno e di Verifica: Descrizione di come il docente di sostegno e i docenti curricolari lavoreranno in sinergia e come saranno verificati gli obiettivi. 4. Progettazione Didattica e Valutazione • Programmazione Personalizzata: • Criteri di Valutazione: La definizione delle modalità e dei criteri con cui l'alunno sarà valutato in relazione agli obiettivi del PEI 5. Risorse e Servizi di Supporto Il GLO definisce le risorse necessarie per attuare il PEI. • Ore di Sostegno: Proposta del numero di ore di supporto per il sostegno didattico (non è un'assegnazione automatica, ma una proposta motivata dal GLO). • Assistenza: Fabbisogno di ore di Assistenza per l'Autonomia e la Comunicazione (personale assistenziale fornito dall'Ente Locale). 6. Verifica Finale e PEI Provvisorio • Verifica Finale: Documentazione della verifica annuale degli obiettivi, con l'indicazione di quelli raggiunti e di quelli da riprogrammare. • Proposta di Risorse per l'Anno Successivo: Formulazione delle richieste di risorse professionali e materiali per l'anno scolastico successivo. • PEI Provvisorio: Redazione, entro giugno, del PEI per l'alunno che passerà a un nuovo grado scolastico, o per il nuovo ingresso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il G.L.O. è composto da: • Team docente (scuola dell'infanzia e primaria) o Consiglio di Classe (scuola secondaria) con il docente di sostegno che ha il ruolo centrale di coordinamento pedagogico e didattico delle attività di inclusione. • Genitori dell'alunno/a (o chi ne esercita la responsabilità) • Figure professionali specifiche interne alla scuola (come il Dirigente Scolastico o Funzione Strumentale per l'Inclusione). • Specialisti delle strutture socio-sanitarie di riferimento (ASL o Enti accreditati). • Figure professionali esterne (se interagiscono con l'alunno) • Assistente all'autonomia e alla comunicazione (ove presente e finanziato dall'Ente Locale). • Esperto indicato dalla famiglia. Il Dirigente Scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La sua partecipazione ha valore consultivo e non decisionale. Il GLO si riunisce più volte nell'arco dell'anno scolastico, all'inizio, entro il 31 ottobre, per la Verifica Intermedia e per la Verifica Finale degli obiettivi prefissati



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nel processo di definizione e attuazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) è centrale, attivo e corresponsabile, come stabilito dalla normativa italiana (Legge n. 104/1992 e D.I. n. 182/2020). Il confronto con i docenti di classe, ed in particolar modo con l'insegnante di sostegno, è continuo e costruttivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono riportati: nel P.E.I. per gli alunni con sostegno beneficiari della Legge 104/1992; nel P.D.P. per gli alunni con DSA beneficiari della Legge 170/2010 nel P.D.P.; per gli alunni con B.E.S. nel P.D. Transitorio per gli alunni N.A.I. (Nuovi Arrivati in Italia). La Funzione Strumentale della Continuità realizza azioni di collegamento tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. La Funzione Strumentale per l'Inclusione, cura i rapporti con gli Istituti Superiori di destinazione dell'alunno con disabilità, coadiuvato dai docenti di classe.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

DOCUMENTI INCLUSIONE- PAI + PROTOCOLLI INCLUSIONE (2).pdf

Approfondimento

L'Istituto realizza progetti per l'Inclusione per tutti i gradi di scuola. Inoltre, è attivo il sito "It's just an inclusion", promosso e gestito dalla Funzione Strumentale con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per l'inclusione a scuola, offrire una vasta gamma di materiali, risorse e informazioni utili, in particolare per il sostegno didattico, e facilitare la condivisione di buone pratiche e di supporto concreto per la comunità scolastica.



Aspetti generali

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE.

Staff del Dirigente Scolastico così composto:

- N.2 Collaboratori del DS
- N.9 Funzioni Strumentali
- N.6 Responsabili di Plesso
- N.2 Referenti Bullismo e Cyberbullismo
- N.1 Animatore Digitale
- N.1 Coordinatore Pedagogico Scuola Infanzia
- N.2 Referenti Orientamento

Altre figure di coordinamento ed organizzazione:

- N.2 Presidenti di intersezione - Scuola dell'Infanzia
- N.5 Presidenti di interclasse - Scuola Primaria
- N.14 Coordinatori di classe - Scuola Secondaria di Primo Grado

Sono stati istituiti inoltre i seguenti gruppi di lavoro:

- Gruppo Classroom (per il supporto alla gestione della piattaforma Google)
- Gruppo supporto alunni DVA
- Gruppo accoglienza alunni NAI
- Commissione Valutazione Primaria
- Commissione PTOF
- Nucleo Interno di Valutazione (RAV)
- Team Digitale



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia - Potenziamento dell'Organico dell'Autonomia:

- n.4 Docenti Scuola Primaria su posto comune - n. 1 su posto di Sostegno
- n.1 Docente Scuola Secondaria A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Compiti del Primo collaboratore - Adempimenti inerenti il funzionamento generale e, in caso di assenza del D.S. con delega di firma solo per atti amministrativi e dopo aver consultato il DS; - Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche in assenza del Dirigente Scolastico; - Collaborazione con il DS nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; - Collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti preparazione documentazione utile nonché assumere la funzione di segretario nel Collegio dei Docenti con la relativa stesura del Verbale. - Ricevimento docenti, genitori e alunni per questioni di pertinenza. - Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; - Partecipazione alle riunioni dello STAFF - Coordinamento dell'organigramma degli incontri di tutte le riunioni dei gruppi e commissioni - Partecipazione ai Gruppi di lavoro e alle commissioni secondo le indicazioni del DS - Coordinamento delle attività del piano annuale; - Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le

2



componenti scolastiche delle norme interne; - Stretta collaborazione con i Responsabili di plesso - Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS o al DSGA qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; - Partecipazione, su delega del DS, a riunioni o manifestazioni esterne; - Predisposizione e consegna ai docenti di documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; - Raccolta delle esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie a docenti e studenti, con conseguente comunicazione al DSGA o alla DS - Adozione delle misure necessarie a garantire la sorveglianza degli alunni; - Gestione del sito della scuola e cura della pubblicazione dei documenti in albo online, amministrazione trasparente e Registro Elettronico. Inserimento comunicazioni, modulistica, circolari, progetti, programmazioni, link; - Collaborare con il secondo collaboratore e le FF.SS Compiti del Secondo collaboratore: - Collabora con il DS e il primo collaboratore nella gestione e nell'organizzazione dell'istituto: nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile; nel promuovere e favorire il raccordo relazionale ed operativo tra Collegio dei Docenti e D.S. per ogni esigenza del personale e professionale. - Coordina e segue progetti relativi all'orientamento e alla continuità didattica tra i diversi ordini di scuola. - Riceve docenti, genitori e alunni per questioni di pertinenza. - Partecipa allo Staff di direzione e



compartecipa alla progettazione e alla elaborazione della pianificazione educativo-didattica e del Piano dell' offerta formativa annuale e triennale. -Rappresenta l'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S. -Vigila sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne. -Partecipa ai Gruppi di lavoro e alle commissioni secondo le indicazioni del DS. -Coordina con le FF.SS. l'inclusione scolastica di tutti gli alunni. -Supporta le azioni PON-PNRR - AGENDA NORD. - Coordina e definisce l'Istruttoria relativa all'adozione libri di testo scuola secondaria primo grado. -Collabora alla formazione delle classi. -Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. -Partecipa, su delega del DS, a riunioni o manifestazioni esterne. -Controlla periodicamente le assenze degli alunni e attiva con la Segreteria, sentito il Ds , gli adempimenti connessi. -Predispone e consegna ai docenti della documentazione e del materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. -Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie a docenti e studenti, con conseguente comunicazione al DSGA o alla DS. -Adotta le misure necessarie a garantire l'inclusione di tutti gli alunni disabili dell'Istituto comprensivo (stretta collaborazione con la FS area inclusione scolastica). - Partecipa alle riunioni dello STAFF e ai Gruppi di lavoro e commissioni secondo le indicazioni del DS. -Collabora alla stesura e diffusione di circolari,



	avvisi e convocazione. -Aiuta nella raccolta e archiviazione della documentazione interna.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS è costituito dai due collaboratori, dai referenti di plesso, dalle Funzioni Strumentali, dal Coordinatore Pedagogico, dall'Animatore Digitale, dai Referenti Orientamento e Referenti Bullismo e Cyberbullismo che danno il loro apporto secondo la specificità della loro funzione. In particolare, le riunioni sono fondamentali per monitorare l'attuazione dell'offerta formativa e tutto ciò che è inerente alla rilevazione dei risultati in itinere degli obiettivi di processo pianificati. Lo Staff è l'anello di congiunzione tra la funzione di alta direzione e rappresentanza del Dirigente e l'operatività quotidiana della scuola, garantendo che le strategie educative e organizzative definite trovino concreta applicazione in tutte le aree dell'Istituto. Le riunioni periodiche dello Staff sono, in tal senso, uno strumento fondamentale. Esse non servono solo a condividere informazioni, ma soprattutto a monitorare l'effettiva attuazione dell'Offerta Formativa e a rilevare i risultati in itinere rispetto agli obiettivi di processo precedentemente pianificati. Lo Staff garantisce che la visione strategica del Dirigente si traduca in un'azione scolastica coerente, efficace e costantemente sottoposta a verifica.	23
Funzione strumentale	I compiti delle Funzioni Strumentali sono specifici e strategici, delegati dal Dirigente Scolastico a docenti con particolari competenze, per realizzare gli obiettivi del Piano dell'Istituto. A differenza dei Collaboratori (Vicario e	9



Secondo), che si occupano della gestione organizzativa generale, le Funzioni Strumentali si concentrano su aree tematiche e progettuali. Le FF.SS. svolgono il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio, non essendo prevista alcuna riduzione dell'orario per la funzione svolta. Le aree sono 4:

n.1 Funzione Strumentale Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - n.3 Funzioni Strumentali Valutazione - n.2 Funzioni Strumentali Inclusione - n.3 Funzioni Strumentali Continuità. Funzione Strumentale Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Coordina e progetta la stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, preparandolo per l'approvazione degli Organi Collegiali. Coordina e sostiene la progettazione dell'offerta formativa e l'introduzione di innovazione didattica e organizzativa all'interno dell'istituto. Lavora in collaborazione con i docenti coordinatori di classe e di progetto. Funzione strumentale Valutazione: Coordina le attività di analisi e revisione costante di PTOF, RAV e PDM. Si concentra sulla ricerca e formulazione di strumenti per l'autovalutazione e la valutazione dell'offerta formativa. Monitora i risultati provenienti da fonti esterne (Ministero, INVALSI, USR, ecc.) e da fonti interne, come le prove omogenee d'istituto, essenziali per monitorare i livelli di competenza degli studenti. Funzione Strumentale Inclusione. Le FF.SS. sono tre, una per ogni area: DVA - DSA - BES (NAI). I loro compiti, sinteticamente, si riassumono in: Coordinare la stesura, l'aggiornamento e la verifica del Piano Annuale per l'Inclusione da



sottoporre agli Organi Collegiali. Coordinare il lavoro dei docenti di sostegno e curricolari nella stesura e revisione dei PEI (Piani Educativi Individualizzati) per gli alunni con disabilità e dei PDP (Piani Didattici Personalizzati) per gli alunni con DSA e altri BES. Gestire e archiviare la documentazione relativa agli alunni con BES (diagnosi, certificazioni, verbali, ecc.) garantendo la riservatezza. Coordinare il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e partecipare ai GLO (Gruppi di Lavoro Operativo) per la stesura dei PEI. Fornire consulenza e supporto metodologico ai docenti curricolari e di sostegno su strategie didattiche inclusive, strumenti compensativi e misure dispensative. Proporre e coordinare iniziative di formazione/aggiornamento per il personale scolastico sulle tematiche dell'inclusione, delle nuove normative e delle metodologie didattiche più efficaci. Curare il passaggio degli alunni (accoglienza in entrata e orientamento in uscita) in collaborazione con le scuole di provenienza/destinazione e i servizi esterni.

Funzione strumentale Continuità . I compiti della Funzione Strumentale (FS) Continuità sono finalizzati a: Garantire un percorso formativo unitario e coerente per gli studenti e a facilitare il loro passaggio tra i diversi ordini di scuola. Programmare, coordinare e monitorare le attività ponte e i progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado). Aggiornare il Protocollo di Continuità e curare gli incontri di passaggio delle informazioni (es. schede alunni, dati INVALSI, percorsi formativi) tra i docenti degli ordini di



	scuola coinvolti, con particolare attenzione agli alunni in uscita.	
Responsabile di plesso	I compiti del Referente di Plesso sono essenziali per il funzionamento organizzativo e la comunicazione all'interno di una specifica sede scolastica e per il raccordo con la Dirigenza. Agisce come un ponte tra il Dirigente Scolastico e il personale (docente e ATA) del Plesso. Garantisce la diffusione rapida e puntuale di circolari, avvisi e comunicazioni provenienti dalla Dirigenza o dagli uffici amministrativi al personale del Plesso. Raccoglie informazioni, richieste, problematiche e proposte dal personale del Plesso e le inoltra al DS o agli uffici competenti. Vigila sull'utilizzo corretto e sulla conservazione delle strutture, degli arredi e delle attrezzature didattiche presenti nel Plesso. Verifica l'applicazione delle norme di sicurezza, la funzionalità dei presidi antincendio e coordina le prove di evacuazione del Plesso. Segnala tempestivamente alla Dirigenza o agli Enti Locali eventuali necessità di riparazione, manutenzione o problemi strutturali. In caso di assenza imprevista e non coperta di un docente, gestisce le sostituzioni interne secondo i criteri stabiliti dalla scuola per garantire la vigilanza delle classi. Gestisce e registra eventuali ritardi in ingresso o richieste di uscite anticipate degli alunni. Vigila sul rispetto dell'orario di lavoro da parte del personale (arrivi, presenze, ritardi, assenze). Supporta il coordinamento dei progetti specifici che si svolgono nel Plesso.	6
Animatore digitale	L'Animatore Digitale (AD) ha il compito strategico di coordinare e favorire l'attuazione del Piano	1



Nazionale Scuola Digitale (PNSD) all'interno dell'Istituto Comprensivo, operando su tre aree di competenza fondamentali: 1. Formazione interna. L'AD organizza la formazione interna al personale scolastico (docenti e ATA) sui temi dell'I.A. e sulle competenze digitali. 2. Area Comunità e Cultura Digitale. L'AD mira a costruire una cultura digitale condivisa attraverso: la promozione della partecipazione e del protagonismo attivo degli studenti nell'organizzazione di workshop e attività strutturate sul digitale; l'apertura dei momenti formativi alle famiglie e agli attori del territorio, favorendo il coinvolgimento comunitario. 3. Area Strumenti, Spazi e Innovazione. L'AD supporta l'innovazione metodologica e l'utilizzo degli spazi digital. Per garantire l'efficacia delle azioni e una crescita condivisa, è stata formalmente istituita una Cabina di Regia dedicata all'innovazione digitale così composta: Dirigente Scolastico, Animatore Digitale (AD), Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), un piccolo Staff di docenti (TEAM DIGITALE) disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze per una crescita professionale condivisa con i colleghi.

Team digitale

Collabora con l'Animatore Digitale nelle azioni di innovazione tecnologica

3

Docente specialista di educazione motoria

Tale figura è stata introdotta nelle classi V della scuola Primaria a partire dall'a.s. 2022/2023 e nelle classi IV dall'a.s. 2023/2024. Si tratta di un docente diplomato ISEF con relativa abilitazione e svolge autonomamente le attività legate alla disciplina di Educazione Fisica nella scuola

1



	Primaria. Fa parte a pieno titolo del Team di classe.	
Coordinatore dell'educazione civica	È il punto di riferimento a livello d'Istituto per tutte le questioni relative all'Educazione Civica, agendo come raccordo tra la Dirigenza, il Collegio Docenti e i singoli Consigli di Classe/Interclasse. Coordina le fasi di progettazione per l'elaborazione, l'integrazione e l'aggiornamento del Curricolo di Educazione Civica d'Istituto, assicurando la progressione verticale degli obiettivi. Promuove e organizza progetti, concorsi, convegni e seminari di studio/approfondimento in correlazione con i diversi ambiti disciplinari e in linea con i temi dell'Educazione Civica (legalità, ambiente, volontariato, ecc.). Cura il raccordo e la collaborazione con enti locali, associazioni del territorio e altre risorse esterne per arricchire l'offerta formativa.	1
Coordinatore Pedagogico Scuola Infanzia	Il Coordinatore Pedagogico (CP) è la figura centrale che assicura la coerenza, l'unitarietà e la qualità dell'offerta educativa e di cura per la fascia 0-6 anni. Il suo ruolo si sviluppa sui cinque assi principali seguenti. Progettazione e Direzione Pedagogica: è il garante del progetto educativo. Formazione e Supporto al Personale: è il facilitatore della crescita professionale degli educatori e degli insegnanti. Continuità e Integrazione Territoriale: svolge una funzione cruciale di raccordo tra i diversi servizi e il contesto esterno. Raccordo con le famiglie: favorisce la partecipazione attiva delle famiglie alla vita e alla progettazione del servizio.	1



Referente Bullismo e Cyberbullismo	Coordina le iniziative di prevenzione primaria e le attività didattiche/educative per studenti, personale e famiglie (es. laboratori sull'empatia, sull'uso consapevole del digitale e sulla cittadinanza attiva). Collabora alla redazione, all'aggiornamento e alla diffusione del documento di E-Policy dell'Istituto, in collaborazione con l'Animatore Digitale. Coordina e partecipa attivamente al Team Antibullismo e al Team per l'Emergenza d'Istituto, che si attivano nei casi acuti. Rapporti con l'Esterno: Cura l'attivazione dei rapporti con gli Enti del territorio (Servizi Sociali, Forze dell'Ordine, Psicologi esterni) nei casi più gravi o quando necessario per l'intervento.	2
Referenti dell'Orientamento	Il Referente assicura che il processo di Orientamento sia un percorso continuo, integrato e consapevole, che accompagna gli studenti in ogni fase di transizione.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le ore di potenziamento sono utilizzato per la sostituzione di docenti assenti, per l'implementazione di attività a sostegno degli alunni B.E.S. Inoltre, tutte le classi della scuola Primaria funzionano a tempo pieno, sebbene una classe sia stata autorizzata a 27 ore .Pertanto, il potenziamento è utilizzato anche per coprire le 13 ore a copertura delle 40 ore	4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

settimanali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Il docente di potenziamento è impiegato nelle classi che accolgono più alunni con B.E.S. o che necessitano di copertura totale.

Impiegato in attività di:

Docente di sostegno

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Le ore di potenziamento sono utilizzate per interventi didattici a favore di alunni N.A.I. e per supporto organizzativo e di coordinamento nella scuola secondaria I grado

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

IL DSGA è il capo di tutti i servizi amministrativi, contabili e di economato della scuola. Sovrintende e organizza tutti i servizi amministrativo-contabili, garantendo il corretto funzionamento della segreteria e dell'ufficio di economato. Gode di autonomia operativa e ha la responsabilità diretta della definizione e dell'esecuzione degli atti amministrativo-contabili (come la gestione della cassa, della ragioneria e degli atti con rilevanza esterna). Coadiuvato (assiste e collabora strettamente con) il Dirigente Scolastico nelle sue funzioni organizzative e amministrative, agendo come suo braccio destro nella gestione della "macchina" amministrativa. Predispone e aggiorna documenti essenziali per la gestione finanziaria, come: La scheda finanziaria dei progetti; la tabella dimostrativa e il prospetto di utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Elabora la relazione per la verifica periodica del Programma Annuale (indicando entrate, impegni e pagamenti). Predispone il Conto Consuntivo (il bilancio finale) che riassume l'intera gestione finanziaria dell'anno. È il responsabile della tenuta della contabilità e di tutti gli adempimenti fiscali. Provvede alla liquidazione delle spese (verifica e approva la somma da pagare) e firma gli ordini contabili, sempre congiuntamente al Dirigente Scolastico. Gestisce direttamente il fondo per le minute spese (piccole spese quotidiane). È il consegnatario ufficiale, ovvero la persona responsabile per legge della tenuta e della cura dell'inventario di tutti i beni mobili della scuola. Cura l'istruttoria per la ricognizione e la rivalutazione dei beni, che deve avvenire



periodicamente. Collabora attivamente con il Dirigente Scolastico nella fase preparatoria (istruttoria) per la stipula dei contratti. Sigla tutti i documenti contabili e, a fine esercizio, attesta il numero delle pagine di cui sono composti per certificarne l'integrità. Cura e tiene i verbali dei Revisori dei Conti, che sono gli organi esterni che controllano la regolarità della gestione finanziaria della scuola. Svolge in autonomia specifica attività negoziale (acquisti e contratti) connessa con la gestione delle minute spese. Documentazione e Controllo: Cura la tenuta di tutta la documentazione relativa all'attività contrattuale. Redige un certificato di regolare prestazione per i contratti di fornitura di servizi periodici, attestando che il servizio è stato eseguito correttamente. Elabora la proposta di Piano Annuale delle Attività del personale ATA, distribuendo compiti e orari di lavoro (assistenti amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici) in base alle esigenze della scuola e alle direttive del Dirigente Scolastico. Assegna le mansioni specifiche ai diversi profili professionali (ad esempio, chi si occupa dell'archivio, chi delle iscrizioni, chi della pulizia di un determinato piano). Garantisce la copertura e l'efficienza dei servizi (segreteria, laboratori, pulizia, sorveglianza) anche in caso di assenze o emergenze. Convoca riunioni di settore (ad esempio, con gli assistenti amministrativi o i collaboratori scolastici) per impartire istruzioni operative e verificare l'andamento dei servizi. Autorizza e gestisce (in base ai regolamenti e alle indicazioni del DS) le richieste di ferie, permessi e l'autorizzazione di lavoro straordinario per il personale ATA. Redige e gestisce la documentazione relativa alle presenze e alle attività svolte. Partecipa all'individuazione del fabbisogno formativo del personale ATA per migliorarne le competenze.

Ufficio protocollo

Lo smistamento e l'assegnazione della posta sono gestiti da un Assistente Amministrativo addetto all'Ufficio acquisti, che si occupa anche della protocollazione della posta indirizzata al Dirigente Scolastico. Il protocollo è effettuato singolarmente



dagli Amministrativi per la loro area di competenza.

Ufficio acquisti

- Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi. - Richiesta preventivi e ordini. - Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori. - Rilevazione delle fotocopie effettuate dai vari plessi. - Gestione pagamenti telematici.

Ufficio per la didattica

- Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado. - Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. - Rilascio certificati vari. - Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. - Gestione informatica dati alunni. - Procedura strumenti compensativi DSA. - Libri di testo scuola Primaria e Secondaria. - Cedole librerie. - Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni, rilevazioni integrative. - Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e INAIL: gestione pratiche. - Organici alunni e personale. - Legge sulla privacy. - Rapporto con l'utenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione di tutte le pratiche relative al personale A.T.D. (convocazioni, contratti, prese di servizio...).

Ufficio per il personale A.T. Indeterminato

Gestione di tutte le pratiche relative al personale A.T.I. (presa di servizio, contratti, ricostruzione di carriera...).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico

Visibilità dell'Istituto tramite Social Instagram e Facebook



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete "Scuole che Promuovono Salute – Lombardia" (Rete SPS) è una rete di scopo costituita dalle Scuole che Promuovono Salute organizzate sia a livello regionale sia per ambiti provinciali e sub-provinciali (1 ambito per provincia e 3 ambiti sub-provinciali per la provincia di Milano).



Denominazione della rete: **AMBITO 23**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **TIROCINIO UNIVERSITARIO E TFA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE DEL SISTEMA INTEGRATO 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Dall'a.s. 2023/2024, nell'ambito del Piano degli interventi formativi e pedagogici del COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE di Sesto san Giovanni e Cologno Monzese è stata promossa un'azione che vede coinvolti i docenti della Scuola dell'Infanzia. Alla luce del D. Lgs 65/2017 e delle relative Linee Guida pedagogiche e dal documento base degli Orientamenti nazionali, si ritiene essenziale potenziare, attraverso attività di formazione/supervisione, la qualità dell'offerta formativa di ogni singolo servizio e scuola, per promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti i docenti, per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa allo scopo di migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di



apprendimento e il benessere dell'organizzazione scolastica. Alla luce di quanto detto sopra, è in fase di realizzazione un progetto inerente ad attività di formazione/supervisione pedagogica rivolto alle insegnanti delle scuole dell'infanzia statali del comune di Cologno Monzese. A partire dall'osservazione sul campo, finalizzata in un primo tempo alla conoscenza delle strutture, dei contesti e degli insegnanti, l'attività si esplicherà in interventi formativi e di supervisione che avranno la funzione di sostenere, accompagnare e orientare il lavoro educativo, individuale e di gruppo, delle insegnanti nei confronti di bambini e famiglie, fornendo strumenti operativi e strategie di cambiamento e facilitando il confronto all'interno di ogni singola scuola e tra scuole del territorio.

Denominazione della rete: APPEAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete propone all'Istituto per l'anno scolastico 2025-26 attività con esperti esterni centrate al



protagonismo di bambini/ragazzi e loro famiglie con l'obiettivo di promuovere, nel territorio, una visione di comunità educante, dove i gesti di cura e l'educazione all'ascolto e all'inclusione possono rappresentare per tutti la sfida per produrre cambiamento. Sono in fase di realizzazione iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa indirizzate alle classi IV della Scuola Primaria e III della Scuola Secondaria I grado.

Denominazione della rete: AVIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola ha aderito alla realizzazione del progetto "Rosso Sorriso", promosso dall'Avis di Cologno Monzese in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito che vedrà coinvolti gli alunni della Scuola Primaria. L'iniziativa culminerà con uno spettacolo teatrale organizzato con i bambini con lo scopo di sensibilizzare in maniera delicata la donazione degli organi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progettazione didattica aumentata

Flusso di lavoro completo per rendere la progettazione didattica più rapida ed efficace, usando tre strumenti potenti e gratuiti: BricksLab, Gemini e NotebookLM.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla C.A.A.

Percorso di formazione sulla comunicazione aumentativa e l'inclusione scolastica promosso dall'USR



Lombardia e il centro sovrazonale di comunicazione aumentativa della struttura complessa di neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza - UONPIA Ospedale Maggiore Policlinico di Milano. Strategie di utilizzo di alcuni strumenti di C.A.A. utili per garantire un migliore supporto alla relazione, allo scambio, all'apprendimento e alla comunicazione per tutti gli alunni ed in particolare per quelli che presentano fragilità.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	USR LOMBARDIA
---------------------------	---------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR LOMBARDIA

Titolo attività di formazione: MOOC "Sei tecnologie per sei percorsi disciplinari"

In ogni sottocapitolo è presentato un progetto disciplinare in tutte le fasi, dalla progettazione, alla scelta degli strumenti digitali (con approfondimenti per l'uso base di ogni strumento), alla realizzazione del progetto passo passo, alla fase di condivisione finale.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

LEONARDO VISIONARIO - Formazione docenti DigCompEdu

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

LEONARDO VISIONARIO - Formazione docenti DigCompEdu

Titolo attività di formazione: Formazione interna per la compilazione del nuovo modello PDP

Incontro informativo sulla compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) . L'obiettivo principale è spiegare cosa sia il PDP, chi ne ha diritto e, soprattutto, come viene redatto e quali elementi deve contenere per essere uno strumento efficace di supporto per l'alunno.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Modalità telematica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione interna utilizzo Piattaforma Cosmi



Un incontro informativo sulla Piattaforma COSMI (Condivisione Online Strumenti Modelli Inclusivi) è una sessione formativa e di presentazione che la scuola organizza per illustrare l'uso di questo strumento per la compilazione condivisa dei Piani Educativi Personalizzati

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Incontro formazione somministrazione farmaci salvavita in orario scolastico

N.2 incontri di formazione sulla somministrazione dei farmaci salvavita in orario scolastico è un momento cruciale, organizzato dalla scuola in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) per formare il personale scolastico volontario a intervenire in caso di necessità. L'obiettivo è garantire la sicurezza e il diritto alla salute dello studente affetto da una patologia cronica che richiede un trattamento farmacologico urgente e non differibile.

Tematica dell'attività di formazione	Salute e Prevenzione
Destinatari	DOCENTI DELLE CLASSI INTERESSATE E PERSONALE ATA (COLLABORATORI SCOLASTICI)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Commistione di metodologie: CLIL, STORYTELLING, TINKERING, STEAM NELLA SCUOLA PRIMARIA

Lo scopo di questo corso è quello di proporre ai corsisti delle buone pratiche, spendibili in classe, frutto di una progettazione articolata. Questo modello combina diversi elementi chiave: Clil, STEAM, Tinkering, Storytelling

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: #A I Care

Il corso mira a potenziare e sviluppare nei docenti l'uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale (IA) nell'ambito scolastico

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM



Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aumentare La Didattica Con Il Digitale: Realtà Aumentata E Virtuale Per La Scuola Primaria

Il MOOC si pone l'obiettivo di offrire ai docenti della scuola primaria risorse utili e una valigia di attrezzi digitali da poter utilizzare. L'obiettivo è trasformare l'apprendimento da passivo a attivo, immersivo e interattivo, in linea con le esigenze della scuola del futuro; fare esperienze con concetti astratti; utilizzo di tag e di etichette (market)

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	DOCENTI SCUOLA PRIMARIA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Il Coding Nella Scuola Dell'infanzia: Lo Sviluppo Del Pensiero Logico Attraverso Il Gioco

Percorso formativo rivolto ai docenti della Scuola dell'Infanzia, mirato all'integrazione del pensiero computazionale nella didattica quotidiana, utilizzando il gioco e attività unplugged (senza l'uso di dispositivi digitali).

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	DOCENTI SCUOLA INFANZIA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tra colori e carta scopriamo il coding e i percorsi

Percorso formativo incentrato sull'introduzione del pensiero computazionale e del coding (programmazione) nella scuola, spesso con un focus specifico sulla Scuola dell'Infanzia e Primaria, utilizzando metodologie non digitali (unplugged) e materiali semplici come colori e carta)

Tematica dell'attività di	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
---------------------------	--



formazione

Destinatari DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie e tecnologie per l'inclusione - scuola dell'infanzia e primo ciclo d'istruzione

Mooc - Corso progettato per fornire ai docenti gli strumenti concettuali e pratici necessari per attuare una didattica realmente inclusiva per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e disabilità, utilizzando sia metodologie consolidate che tecnologie digitali)

Tematica dell'attività di formazione Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DAL SUPPORTO DIDATTICO ALL'ORGANIZZAZIONE QUOTIDIANA IN INFANZIA E PRIMARIA CON L'AUSILO DELL'I.A.

Percorso in presenza dedicato all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale in ambito didattico.

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: VIOLENZA DIGITALE: TRA SILENZIO E DENUNCIA

Strategie e strumenti per prevenire e contrastare l'adescamento online e il "Revenge porn"

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO



Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola in ospedale e istruzione domiciliare primo ciclo

Incontri telematici per la gestione dell'istruzione ospedaliera e domiciliare

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA



Corsi di formazione per la sicurezza dei lavoratori (12h+6h); preposti, addetti antincendio (8h); ASSP (20H)

Tematica dell'attività di
formazione

SICUREZZA

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LETTERE: LE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

Webinar dedicato all'aggiornamento delle Nuove Indicazioni Nazionali

Tematica dell'attività di
formazione

Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza
(solo I ciclo di istruzione)

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di Formazione a.s. 2025/2026 delibera del Collegio Docenti dell'11.09.2025



Al fine di definire il Piano delle attività è stato somministrato a tutti i docenti dell'Istituto un questionario relativo ai bisogni formativi. Sono emerse le seguenti aree di interesse:

1. iniziative formative sulla didattica integrata digitale e formazione alla transizione digitale del personale scolastico;
2. iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI);
3. valutazione;
4. Iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale.

I docenti si sono orientati all'interno delle suddette tematiche in maniera autonoma, servendosi delle proposte formative selezionate dalla Referente della Formazione.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO AREA ASSISTENTI (EX AREA B) 20 ore

Tematica dell'attività di formazione	GESTIONE PERSONALE-ALUNNI-CONTABILITA'-UTILIZZO PORTALI INPS, PASSWEB, NOIPA, PERLAPA- SICUREZZA
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	INDIRE
--	--------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE

Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO COLLABORATORI SCOLASTICI (EX AREA e AS) - 20 ore

Tematica dell'attività di formazione	ASSISTENZA ALUNNI DISABILI-ACCOGLIENZA-COLLABORAZIONE CON PERSONALE DOCENTE E AMMINISTRATIVO- SICUREZZA
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte INDIRE

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SINDACALE RSU

Tematica dell'attività di
formazione Relazioni sindacali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete SINDACATO